Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

The 1st IRAN-ITALY Science, Technology & Innovation Forum

Islamic Republic Of Iran Ministry of Science, Research & Technology

IRAN-ITALY
SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM

REPORT DELLE ATTIVITÀ

AL 30 APRILE 2017

FONDAZIONE IDIS
CITTÀ DELLA SCIENZA

The 1st
IRAN-ITALY
Science, Technology
& Innovation Forum

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministry of Science, Research & Technology

IRAN-ITALY
SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM

REPORT DELLE ATTIVITÀ

AL 30 APRILE 2017

FONDAZIONE IDIS
CITTÀ DELLA SCIENZA

Shahid Beheshti University Internationa
We

IRAN-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM
REPORT DELLE ATTIVITÀ

(AL 30 APRILE 2017)

pag.

Introduzione 5
Inquadramento del Programma 8
L'Iran nel 2017 10
L'Italia nel 2017 14

1. Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum 19
L'edizione 2017 in breve 21
I partecipanti 24
Le aree tematiche 27
La dichiarazione congiunta 28

2. Attività preparatorie 31
- la Conferenza sul Trasferimento Tecnologico IRAMOT, Teheran, Dicembre 2016 34
- la visita del gruppo di lavoro iraniano del MSRT, Napoli-Roma, Gennaio 2017 35
- la missione preparatoria del gruppo di lavoro di Città della Scienza, Teheran, Marzo 2017 38
- l'incontro con la delegazione della Regione Lazio, Roma, Aprile 2017 41
- l'incontro con la delegazione della Regione Campania, Napoli, Aprile 2017 41
- la missione pre-Forum del gruppo di lavoro di Città della Scienza, Teheran, Aprile 2017 42

3. Azioni di promozione in Italia 45
Il tavolo di Coordinamento 47
La Call 48
Il follow-up della promozione 49

4. Racconto dell'evento 51
La cerimonia istituzionale 53
La sessione speciale sulle strategie per l'innovazione, le politiche per le startup e l'internazionalizzazione 58
I seminari tematici 63
Gli incontri one-to-one 80
L'evento culturale 84
Lo stand espositivo del FabLab 86
Le visite: 88
- Tehran Urban Observatory e Milad Tower 88
- Sharif University of Technology 89
- Iran Fablab, Pardis Science and Technology Park 91
- Medical Plants for Science and Technology Institute della Shahid Beheshti University 96
- Isfahan Science and Technology Town 98

L'incontro sull'Economia del Mare all'Ufficio Scienza e Tecnologia della Vice-Presidenza Iraniana 100
Il seminario sulla Manifattura 4.0 102

5. Allegati 105
• Il tavolo di coordinamento 107
• Il programma 111
• I partecipanti italiani 119
• I partecipanti iraniani 123
• La rassegna stampa 129

Introduzione

Una nuova stagione di rapporti tra Italia ed Iran si è aperta in seguito alla rimozione delle sanzioni economiche e al progressivo ritorno degli scambi commerciali, creando nuove opportunità per le aziende italiane ed iraniane. In occasione della visita a Roma del Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran Hassan Rouhani, nel Gennaio 2016, è stata concordata una roadmap per la cooperazione tra i due paesi sia sugli aspetti politici che nel settore economico, culturale e scientifico.

Tra le azioni decise in quella sede, vi è la creazione congiunta di uno strumento atto a sostenere la mobilità di studentesse e studenti e di ricercatori e di ricercatrici tra i due Paesi, cui è stato dato il nome del viaggiatore italiano Pietro della Valle. Il programma intende favorire lo scambio delle esperienze formative fra i due Paesi, al quale si aggiungono le borse di studio che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI finanzia per studenti iraniani che vogliono studiare in Italia.

Elemento centrale nell'intensificazione dei rapporti tra i due Paesi, è stata la proposta di realizzare un **Forum Italo-Iraniano per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione** -sul modello del China-Italy Science, Technology and Innovation Forum realizzato con successo tra Italia e Cina- con l'obiettivo di intrecciare le politiche innovative nel campo ricerca & sviluppo e creare una piattaforma stabile che consenta ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo, di realizzare uno scambio costante e permanente.

Il programma promosso dal **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - MIUR** in stretta collaborazione con il **MAECI**, e da parte iraniana, dal **Ministero della Scienza, Ricerca e**

Tecnologia, si colloca al centro della ripresa dei rapporti politici, economici, scientifici e culturali tra i due Paesi.
Operativamente il Forum è stato coordinato da Città della Scienza, in collaborazione con il **Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR l'Istituto di Fisica Nucleare-INFN**, la rete **NETVAL** e con **Confindustria** per il mondo delle imprese.
Da parte iraniana invece, l'iniziativa è organizzata dall'Ufficio Affari Tecnologici del Ministero con la collaborazione del Centro per la Cooperazione Internazionale.
L'importanza del programma risiede nell'attivazione di un canale stabile di dialogo e di reciproca conoscenza, di analisi delle opportunità, di matchmaking e di networking, continuazione diretta di un cammino intrapreso già a partire dal settembre 2015 allorché, nel corso della sua visita a Teheran, l'allora Ministra Giannini siglò un Protocollo d'intesa con il Ministro Farhadi precisamente sulle tematiche della cooperazione scientifica fra i due Paesi.
Lo scopo dell'iniziativa è triplice: (a) creare una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e imprenditoriali; (b) presentare il Sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese; (c) favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori, innovatori italiani ed iraniani.
La prima edizione del Forum Italo-Iraniano per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione, si è svolto il **19 e 20 Aprile 2017** a Teheran alla presenza dei **Ministri Valeria Fedeli** e **Mohammad Farhadi.**
I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee-guida nazionali del Programma Nazionale Italiano per la Ricerca, il PNR e del Piano di Sviluppo Quinquennale

del Governo Iraniano identificando **14 ambiti settoriali** tra cui alcuni temi di interesse comune come le Scienze della Vita, le Biotecnologie, l'Agroalimentare, l'ICT di Nuova Generazione, l'Energia e le Tecnologie per la protezione dell'Ambiente, l'Industria Creativa, l'Archeologia e le Tecnologie per i Beni Culturali.

La parte operativa del Forum è direttamente finalizzata alla creazione di partenariati tecnologici e commerciali ed è organizzata in **seminari tematici, incontri one-to-one** e **visite a parchi scientifici e tecnologici, istituti di ricerca, incubatori ed aziende innovative**.

Il Forum ha visto il coinvolgimento in totale di quasi un migliao di partecipanti appartenenti a **moltissime realtà scientifiche ed imprenditoriali**. La delegazione italiana ha visto la presenza di oltre **150 delegati in rappresentanza di circa 80 organizzazioni**. Sul versante iraniano hanno partecipato all'evento **circa 600 delegati in rappresentanza di circa 300 organizzazioni**, ed altri **200 delegati** hanno partecipato a gli eventi a corollario in altre sedi di Teheran.
Sono stati organizzati in tutto **10 seminari, 400 incontri one-to-one** e diverse **visite a laboratori scientifici ed università e a parchi scientifici e tecnologici**.
Il presente report, oltre a presentare i risultati di questa prima edizione del Forum, illustra le attività svolte nei primi quattro mesi del programma, dal 1 gennaio al 30 aprile 2017, con:
- la preparazione e l'organizzazione dell'evento,
- il coordinamento del programma in Italia e con i partner iraniani,
- la costruzione dei servizi necessari alla realizzazione della piattaforma permanente di scambio
- la promozione delle attività

Inquadramento del Programma

Le attività di questo programma nascono da una ricca tradizione di rapporti tra i due Paesi in ambito scientifico e tecnologico. Già nel Settembre 2015, il MIUR sottoscrive un **Memorandum of Understanding** sulla **Cooperazione Scientifica ed Accademica** per rafforzare le relazioni esistenti e le attività congiunte con l'Iran.
In occasione della visita a Roma del Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran Hassan Rouhani nel Gennaio 2016, viene concordata una **roadmap per la cooperazione tra i due paesi sia sugli aspetti politici, che nel settore economico, culturale e scientifico**.
Un'area di grande rilevanza per la cooperazione con una promettente potenzialità di espansione è quella della cooperazione nel settore scientifico, tecnologico e dell'innovazione, al fine di creare nuove opportunità per le aziende italiane ed iraniane con il progressivo ritorno degli scambi commerciali.

A parte gli incontri ufficiali, va sottolineato che a oggi sono attivi ben **112 accordi tra le Università italiane e quelle iraniane**. Negli ultimi anni le missioni di Università italiane in Iran si sono moltiplicate: fra queste quelle dell'Università di Trieste, di Genova, dei due Politecnici di Milano e di Torino. La 'Sapienza' Università di Roma ha in atto numerose collaborazioni in Iran da parte delle Facoltà di Medicina, di Ingegneria (robotica, ingegneria dei materiali), di Lettere (lingue e archeologia), di Scienze e di Architettura.
Inoltre protocolli di collaborazione sono stati già firmati a partire dal 2014 tra il CNR e numerosi Enti della Repubblica Islamica dell'Iran, nonché dall'INFN, che ha siglato intese con

diverse realtà scientifiche del Paese molto rilevanti come l'Istituto di Ricerca dell'Agenzia Nucleare, il Politecnico Sharif, il Politecnico di Isfahan, l'Istituto per le Scienze di Base.

L'attività dell'INFN si esplica anche nel funzionamento del **progetto SESAME**, un progetto unico nel suo genere per il suo ruolo di diplomazia scientifica. Lanciato nel 2002 sotto gli auspici dell'UNESCO per realizzare in Giordania un anello di accumulazione di elettroni, SESAME è un organismo intergovernativo di cui fanno parte Autorità della Palestina, Bahrain, Cipro, Egitto, Giordania, Iran, Israele, Pakistan e Turchia. Il ruolo dell''Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) nel progetto è rilevante per lo sviluppo di una componente necessaria alla formazione del personale e al completamento della macchina, sviluppata dalla società Sincrotrone Elettra di Trieste, in partenariato con l'Istituto Iraniano per le Scienze di Base.
Infine tra le azioni più significative va sottolineato la creazione congiunta di uno strumento per sostenere la mobilità di studentesse e studenti e delle ricercatrici e dei ricercatori tra i due Paesi, cui è stato dato il nome del viaggiatore italiano **Pietro della Valle**. Il programma intende favorire lo scambio delle esperienze formative fra i due Paesi, al quale si aggiunge le borse di studio che il MAECI finanzia per studentesse e studenti iraniane e iraniani che vogliono studiare in Italia.
Elemento centrale nell'intensificazione dei rapporti tra i due Paesi, è la proposta lanciata dal Governo Italiano di realizzare un **Forum Italo-Iraniano per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione**, con l'obiettivo di intrecciare le politiche innovative nel campo della ricerca & sviluppo e creare una piattaforma stabile che consenta a università, centri di ricerca e imprese a forte impatto innovativo, di realizzare uno scambio costante e permanente.

L'Iran nel 2017

Le caratteristiche uniche del contesto economico iraniano hanno creato un sistema nazionale di innovazione definito da un insieme specifico di caratteristiche. Negli ultimi anni infatti la Repubblica Islamica dell'Iran si è distinta come un Paese con un'economia diversificata con la più bassa dipendenza dai redditi provenienti dal petrolio e dai gas rispetto ad altri paesi del Medio Oriente ricchi di petrolio. Nonostante la sua ricchezza di risorse naturali, il Paese ha subito una forte pressione sulle risorse finanziarie e sui vincoli per l'accesso ad alcune tecnologie straniere e per la ricerca della collaborazione internazionale knowledge-based. In questa situazione, nonostante numerose difficoltà l'Iran si è impegnato nello sviluppo di un sistema dinamico di innovazione.

La Repubblica Islamica dell'Iran per alimentare l'innovazione e la commercializzazione in base alle sue capacità scientifiche e di ricerca si è dotata di una base di risorse umane impressionante includendo sia il grande numero di iraniani istruiti che risiede nel Paese che quelli che si sono formati e vivono all'estero come scienziati ed imprenditori che hanno contribuito alla diaspora iraniana. La composizione demografica della popolazione (più del 60% degli abitanti ha meno di 30 anni), l'alto livello di alfabetizzazione e di istruzione, la posizione geografica strategica (vero crocevia tra Oriente ed Occidente fin dall'antichità lungo la Via della Seta) e la presenza di una rete sviluppata di infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni sono ulteriori punti di forza del contesto economico iraniano.

L'Iran ha una notevole storia nell'ambito scientifico e tecnologico, insieme alla filosofia e alla letteratura che risale al XVIII secolo, epoca in cui ha intrapreso iniziative volte all'invio di rappresentanti in vari Paesi europei impegnati nello scambio di conoscenze e nell'adozione selettiva di nuove pratiche per lo sviluppo e l'uso delle conoscenze locali.

Con le elezioni del 2013, che hanno portato alla vittoria il religioso di orientamento moderato Hassan Rouhani, l'Iran ha avviato una politica di riavvicinamento alla comunità internazionale e di reintegrazione nel mercato internazionale dopo anni di restrizioni. La Repubblica Islamica dell'Iran si è prefissata come obiettivo quella di superare i 450 miliardi di USD entro il 2018 del valore nominale del PIL, con tassi di crescita che, dopo un brusco rallentamento negli anni di inasprimento delle sanzioni (2011-2013), mirano ad aumentare la media del 4-5% annuo. La sospensione delle sanzioni sul fronte finanziario (e la reintegrazione del Paese nella rete SWIFT[1]) dovrebbe contribuire a migliorare le condizioni per lo svolgimento di attività commerciali e per gli investimenti e quindi generare miglioramenti e crescita nei settori non strettamente legati a quello petrolifero. Le prospettive aperte dal **Piano d'Azione Congiunto Globale**[2] e il desiderio della leadership del Governo iraniano di modernizzare i principali settori economici del Paese hanno portato a numerose missioni bilaterali di alto livello all'inizio del 2016 tra Italia e Iran, con la partecipazione di una componente imprenditoriale significativa, allo scopo di esaminare le principali opportunità ed avviare nuovi contatti[3].

A partire dal 1990, l'Iran ha compiuto progressi significativi nell'ambito della ricerca, dell'istruzione superiore e della tecnologia. Negli ultimi due decenni, è stata impegnata nello

sviluppo di un sistema dinamico di innovazione nazionale e si sta muovendo costantemente verso un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in quanto è stata riconosciuta la necessità di una diversificazione economica dall'industria predominante di Oil&Gas.

Di fatto, sono stati apportati numerosi miglioramenti nel sistema di innovazione nazionale iraniano nel periodo 2005-2015, nella ricerca e nella pubblicazione scientifica, nell'ambito dell'istruzione superiore, delle esportazioni e delle infrastrutture ICT. L'Iran si posiziona, infatti, come il paese con la più rapida crescita scientifica degli ultimi decenni e a livello mondiale è passato dal 34° nel 2005 al 16° posto nel 2015[4]. Anche se il paese non è riuscito ad aumentare massicciamente il settore R&S, le restrizioni alle importazioni e l'isolamento del paese in ambito internazionale hanno scatenato un impulso per lo sviluppo di tecnologie creando uno sviluppo indigeno nel paese. Numerose attività di ricerca stanno emergendo in nuovi settori, quali nanotecnologia, biotecnologia e tecnologie per l'energia rinnovabile. Inoltre, sono state ratificate e attuate nuove politiche di supporto e sono stati creati o ampliati altri strumenti e meccanismi (come incubatori, distretti speciali e parchi S&T, fondi di ricerca e tecnologia e venture capital).

Per la prima volta nella storia dell'Iran, nel settembre 2014 il Leader Supremo Ali Khamenei ha lanciato una **Politica Nazionale per la Scienza e la Tecnologia** all'interno della programmazione socio-economica e culturale basata su piani di sviluppo ventennali e ripartiti in piani quinquennali.

L'attuale Piano Quinquennale, il quinto, prevede l'introduzione di correttivi basati sui principi dell'economia di mercato e gli ultimi Piani di Sviluppo includono un capitolo su S&T i cui gli aspetti relativi allo sviluppo e alla commercializzazione della tecnologia comprendono un continuo impegno scientifico in S&T che pone l'accento su vari aspetti, tra cui lo sviluppo della produzione scientifica e dell'innovazione e delle scienze e della ricerca di base; il raggiungimento degli obiettivi del programma Horizon 2020 e l'acquisizione del progresso scientifico attraverso il sostegno allo sviluppo di parchi S&T e l'**aumento della quota del bilancio R&S ad almeno il 4% del PIL entro il 2025**.

Nonostante i notevoli progressi compiuti, in questa nuova fase di reinserimento nello scenario economico globale, l'Iran si trova a dover affrontare una serie di sfide in vari settori, tra cui l'aumento della produttività, il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale, la modernizzazione delle infrastrutture (in particolare per quanto riguarda l'energia e i trasporti), le questioni legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici, la stabilizzazione dell'inflazione, lo stimolo alla crescita economica attraverso la creazione di posti di lavoro e l'aumento del prodotto interno lordo pro capite. Considerando la notevole infrastruttura iraniana in materia di ICT, nonché gli effetti potenziali dell'urbanizzazione su larga scala e un grande mercato interno, gli sforzi sono diretti ad aumentare la produttività attraverso il settore scientifico e tecnologico e sfruttando in modo più efficace la forza lavoro altamente qualificata.

Negli ultimi decenni, l'Iran si è dotato di **39 Parchi Scientifici e Tecnologici** e **171 Incubatori** distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il primo caso di successo riguarda la creazione dell'Isfahan Science & Technology Town, alla quale poi ha seguito l'apertura dello Yazd Science & Technology Park e del Pardis Technology Park[5]. La diffusione di questi numerosi parchi è stata resa possibile soprattutto grazie alla decisione da parte del Ministero della Scienza, Tecnologia e Ricerca Iraniano di trasformare gli uffici dell'Iranian Research Organization for Science and Technology, situati nelle varie province, in parchi scientifici, istituendo in tal modo almeno un parco scientifico e tecnologico in ogni provincia e permettendo a circa 4.500 aziende knowledge-based impegnate in differenti settori di trovarvi collocazione.

NOTE

[1] SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecomunications) è la rete telematica internazionale di comunicazione tra gli istituti ad essa associati permettendo loro lo scambio di operazioni finanziarie.
Nata nel 1973 per volere di un pool di banche statunitensi ed europee, è oggi accessibile a qualsiasi organismo che offra servizi finanziari e di pagamento.

[2] Il Piano d'azione congiunto globale (comunemente noto come accordo sul nucleare iraniano) è un accordo internazionale sull'energia nucleare in Iran che è stato raggiunto a Vienna il 14 luglio 2015 tra l'Iran, il P5+1 (i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite - Cina, Francia, Russia, Regno Unito, Stati Uniti - più la Germania), e l'Unione europea.

[3] Dossier Iran Marzo 2017, Camera di Commercio e Industria Italo Iraniana C.C.I.I.

[4] Science Technology & Innovation Policy Review – Islamic Republic of Iran, UNCTAD, United Nations, 2016, United Nations Publication

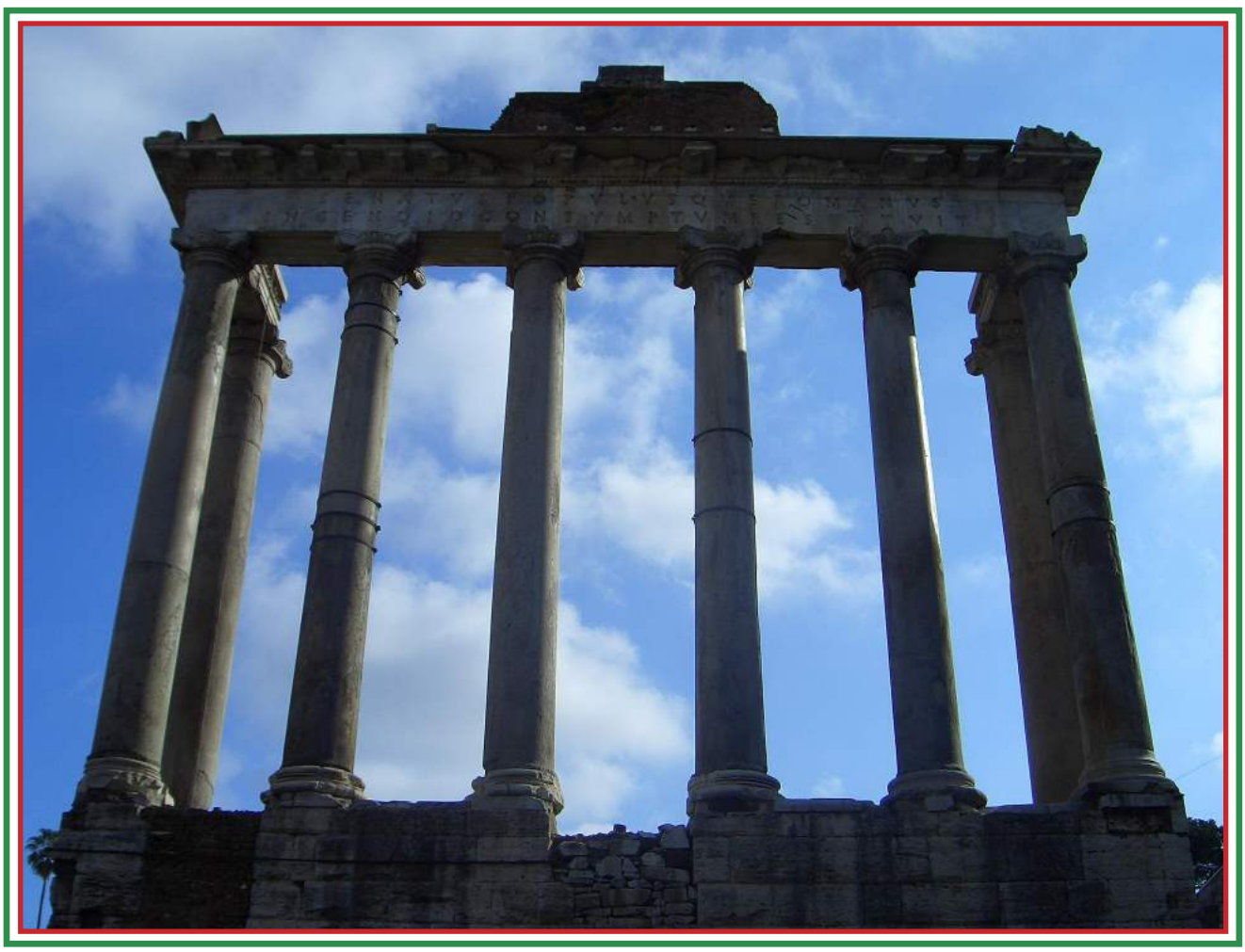
[5] Iranian Science & Technology Parks at a Glance, Ministry of Science Research & Technology, 2017

L'Italia nel 2017

Il PIL dell'Italia ha ripreso a crescere (+0,8%) a partire del 2015, grazie a molteplici elementi di contesto europeo e globale, nonché all'azione di rilancio da parte del Governo italiano sul terreno della R&S e della manifattura 4.0.
Proprio nel quadro di una nuova strategia nel campo dell'economia digitale e della manifattura 4.0, sono stati realizzati interventi di ampio respiro da parte del Governo, diretti a rafforzare la competitività italiana nei settori hi-tech - caratterizzati da un maggior dinamismo della domanda mondiale- per consentire all'economia produttiva italiana di sfruttare le opportunità offerte dall'evoluzione sia tecnologica che commerciale dell'ultimo ventennio: dall'allargamento dei mercati conseguente ai processi di globalizzazione, all'integrazione economica e finanziaria in Europa, al forte incremento di produttività ed efficienza consentito dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Da questo punto di vista, attraverso il **Piano Industria 4.0 (I4.0),** l'Italia ha deciso di puntare con decisione sul rilancio della produttività e sul rafforzamento della competitività delle imprese, sfruttando soprattutto il potenziale di sviluppo e di opportunità delle nuove tecnologie.

Nel dettaglio, è stato previsto uno stanziamento di **oltre 13 miliardi di euro per il prossimo quadriennio (2017-2020)**, articolato in una combinazione di investimenti industriali, incentivi fiscali, interventi infrastrutturali, supporto alla formazione del capitale umano, sostegno ai centri di ricerca d'eccellenza. Tali incentivi sono finalizzati a mobilitare 24 miliardi di inve-



stimenti privati (10 miliardi in tecnologie, 11,3 miliardi in ricerca e sviluppo e 2,6 miliardi in venture capitale e startup).

Tra gli interventi, sono previsti: incentivi agli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0 e alla spesa privata in R&S&I; azioni a sostegno del rafforzamento delle competenze digitali attraverso la formazione scolastica, universitaria, industriale; il completamento del Piano per la Banda Ultra Larga; il sostegno pubblico ai grandi investimenti innovativi; il rafforzamento della presenza sui mercati internazionali.
In relazione al livello della spesa pubblica in attività di R&S in rapporto al PIL - principale indicatore per valutare la capacità di innovazione di un Paese -, l'obiettivo è il raggiungimento della soglia del 3% fissata dalla Commissione Europea per il 2020, a fronte del dato dell'1,27% registrato nel 2012.

Nell'ultimo rapporto sull'innovazione pubblicato dalla Commissione Europea (Innovation Union Scoreboard 2014, European Union, 2014), sulla base dei valori di un indice sintetico ottenuto aggregando insieme 25 diversi indicatori di innovazione, l'Italia si posiziona a metà classifica tra i 28 paesi dell'Unione Europea.
Con l'obiettivo di perseguire un miglioramento del posizionamento nazionale sull'innovazione, il Governo sta puntando a rafforzare la competitività delle imprese; ad incentivare la propensione all'innovazione, alla collaborazione e all'internazionalizzazione delle PMI innovative; ad aumentare la presenza in Italia del venture capital; a sostenere un maggior impegno del settore privato in R&S.
Sul versante della ricerca, il Governo ha inoltre previsto interventi di medio termine per del rafforzamento di alcune funzioni chiave delle università, dalle attività di R&I a quelle curate dagli uffici di trasferimento tecnologico.

Con il nuovo **Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015–2020**, sono state identificate precise traiettorie di sviluppo, reindirizzando le attività di R&I verso i comparti e le tecnologie più promettenti. In particolare, il PNR prevede il rafforzamento degli otto Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) già esistenti (Aerospazio, Agrifood, Chimica Verde, Fabbrica Intelligente, Mobilità e Trasporti, Salute, Smart Communities, Tecnologie per gli Ambienti di Vita) ed amplia i settori strategici, istituendo quattro nuovi Cluster (Blue Growth, Design/Creatività/Made in Italy, Energia, Cultural Heritage).

La strategia messa in campo punta alla costruzione/consolidamento di grandi aggregati di competenze su scala nazionale, coerenti con le priorità di Horizon 2020, che siano in grado di mobilitare congiuntamente il sistema industriale, il sistema della ricerca e quello della pubblica amministrazione nazionale e regionale, al fine di generare agende comuni di ricerca e roadmap di sviluppo tecnologico condiviso. L'obiettivo è che tali aggregati, dedicati alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico, si avvicinino sempre di più al modello degli «Istituti Fraunhofer» tedeschi o a quello, più embrionale, degli «Istituti per l'Innovazione» statunitensi.
I piani e le misure promosse dal Governo stanno producendo risultati positivi sui parametri di crescita e di competitività del sistema produttivo nazionale.
In particolare, la straordinaria capacità da parte delle imprese italiane di introdurre innova-

zioni tecniche e organizzative sulla base della valorizzazione dei processi di apprendimento a livello locale e dell'interazione virtuosa tra utilizzatori e produttori di beni capitali, ha dato vita a un sistema nazionale d'innovazione centrato su una adozione creativa della tecnologia, tale da accentuare la resilienza della specializzazione produttiva in settori tradizionali.

La percentuale delle PMI che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo, o innovazioni strategiche e organizzative è superiore alla media dell'Unione Europea, così come il contributo nazionale alla bilancia commerciale delle esportazioni di prodotti a media e alta tecnologia.
Con le misure poste in essere e sulla scia tracciata dai Paesi emergenti e più avanzati, l'Italia punta inoltre in modo deciso sulle politiche di internazionalizzazione delle imprese, garantendo loro un sostegno governativo per favorirne l'accesso ai mercati internazionali, sostenere la loro propensione all'export e fare da traino all'attrazione degli investimenti esteri.

In questo quadro, va menzionato il **China–Italy Innovation Forum** - giunto nel 2016 all'7° edizione -, iniziativa intergovernativa promossa dal MIUR e dal Ministero Cinese per la Scienza e la Tecnologia che favorisce l'internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca – impresa tra Italia e Cina. Il Forum, riconosciuto a livello internazionale come una best practice nella cooperazione bilaterale su scienza, tecnologia e innovazione, ha prodotto un significativo consolidamento delle relazioni istituzionali, scientifiche e commerciali tra i due Paesi.

Sulla base del successo del programma, nel 2017 è stato lanciato il nuovo Forum Italo-Iraniano per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione.
Dal lato degli **strumenti**, nell'ultimo biennio sono state introdotte numerose semplificazioni normative e diverse agevolazioni a favore delle "startup innovative", molte delle quali, a inizio 2015, sono state estese ad una nuova categoria più ampia - le cosiddette «PMI innovative»– al fine di incentivare le innovazioni anche nelle fasi successive alla nascita delle imprese. Si tratta di interventi in prospettiva rilevanti: ad oggi, a 4 anni dall'apertura dello specifico registro presso le Camere di Commercio, le "startup innovative" iscritte sono poco più di 6.700.

Il Decreto 179/2012 che ha istituito le startup innovative, ha anche introdotto lo strumento degli **"incubatori certificati"**, strutture fisiche e professionali che ospitano, sostengono e accompagnano lo sviluppo delle startup dal concepimento dell'idea imprenditoriale al suo primo sviluppo, offrendo attività di formazione, sostegno operativo e manageriale. In Italia sono oggi presenti circa 40 incubatori certificati, che rappresentano importanti punti di riferimento anche per l'attrazione di startup internazionali.

In relazione a quest'ultimo punto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato due strumenti, l'**"Italia Startup VISA"** e l'**"Italia Startup Hub"**, che consentono a potenziali imprenditori stranieri l'ottenimento di un visto speciale per insediare una startup in Italia, attraverso una procedura snella, dai tempi rapidi e dai costi molto convenienti, che si semplifica ulteriormente se l'impresa chiede di insediarsi in un incubatore certificato. Tali strumenti si integrano con iniziative complementari messe in campo in alcune regioni, come la Regione Campania, che ha da poco lanciato lo strumento **dell'Erasmus per le startup**, per favorire l'internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

Al fine di favorire l'attrazione di investimenti nelle startup italiane, va segnalata la possibilità per chi investe in startup e PMI innovative di poter usufruire, a partire dal 1° gennaio 2017, di detrazioni fiscali pari ad un terzo dell'importo investito.

Tra gli interventi a più ampio raggio, si segnala il **credito d'imposta sulle assunzioni di personale altamente qualificato,** e quello relativo agli **investimenti incrementali in R&S**, operativo fino al 2019. Si tratta di un importante intervento per il rilancio degli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione, di carattere automatico.
Per quanto riguarda, invece, gli specifici interventi di policy, oltre al rafforzamento delle misure di sostegno al credito per l'export, è da menzionare il **«Piano straordinario per la promozione del made in Italy»**, al quale è stato assegnato uno stanziamento di 260 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

IRAN-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM

1. IRAN-ITALY SCIENCE, TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM

L'Edizione in Breve

Cos'è

L'Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum è un programma governativo pluriennale, dedicato all'**internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione e allo scambio scientifico, tecnologico e commerciale** tra il mondo della ricerca e dell'impresa italiano ed iraniano.

Frutto degli accordi tra Italia e Iran siglati dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Presidente Hassan Rouhani, il Forum rappresenta, un azione di diplomazia scientifica e si configura come una piattaforma stabile tra Italia ed Iran per ricostruire una strategia comune nel campo della scienza, della tecnologia, dell'industria avanzata.

Il programma si struttura attraverso un **evento di matchmaking annuale**, che si svolge alternativamente in Italia e in Iran, affiancato da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati.

Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop, incontri one-to-one e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi governi, nel quadro dei rapporti bilaterali in materia economica e scientifica.

La pima edizione dell'**Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum** si è svolta a Teheran dal **19 al 20 aprile 2017**.

Il Format

L'evento è stato articolato in una prima **parte istituzionale** con la **cerimonia di apertura**, che ha visto la presenza della **Ministra Valeria Fedeli** e del **Ministro Mohammad Farhadi** e una sessione speciale sulle strategie per l'innovazione, alla presenza degli Assessori Regionali del Lazio Guido Fabiani e della Campania Valeria Fascione, e per parte iraniana del Vice Ministro per la Ricerca Vahid Ahmadi.

La seconda **parte operativa** è invece dedicata alle attività di networking, matching e visite, finalizzata a creare partenariati tecnologici e commerciali - organizzata in:

• Seminari tematici per favorire momenti di scambio e di esperienze su tecnologie e prodotti altamente innovativi nei settori prioritari d'interesse comune.

• Incontri one-to-one tra ricercatori ed imprenditori italiani ed iraniani per creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali.

• Visite ad università, incubatori e parchi scientifici e tecnologici

Chi la Promuove

Per parte italiana il programma è promosso dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, e dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.

Operativamente il Forum è stato coordinato da **Città della Scienza,** in collaborazione con il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, la **Conferenza dei Rettori-CRUI**, l'**Istituto di Fisica Nucleare**, la rete **NETVAL** e con **Confindustria** per il mondo delle imprese.

Da parte iraniana invece, l'iniziativa è promossa dal **Ministero della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia** ed è organizzata dall'**Ufficio Affari Tecnologici del Ministero**.

A Chi è Rivolta

L'iniziativa è rivolta a tutti i soggetti, con una sede in Italia ed in Iran, attivi nell'innovazione di prodotto, processo o nella ricerca scientifica e tecnologica, interessati ai processi di internazionalizzazione e alla cooperazione tra i due Paesi:
Centri di ricerca, Università, Imprese, Startup, Maker, Distretti innovativi, Cluster impresa-ricerca , Parchi scientifici e tecnologici, Associazioni di categoria, Stakeholder.

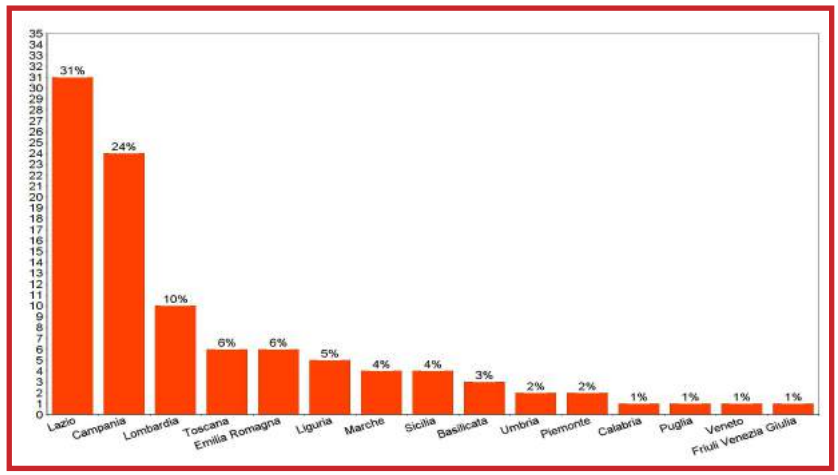
I Partecipanti

Nell'ambito delle due giornate di lavoro tenutesi a Teheran, la manifestazione ha visto il coinvolgimento di quasi un migliaio di partecipanti rappresentanti di tutto il Sistema Paese.

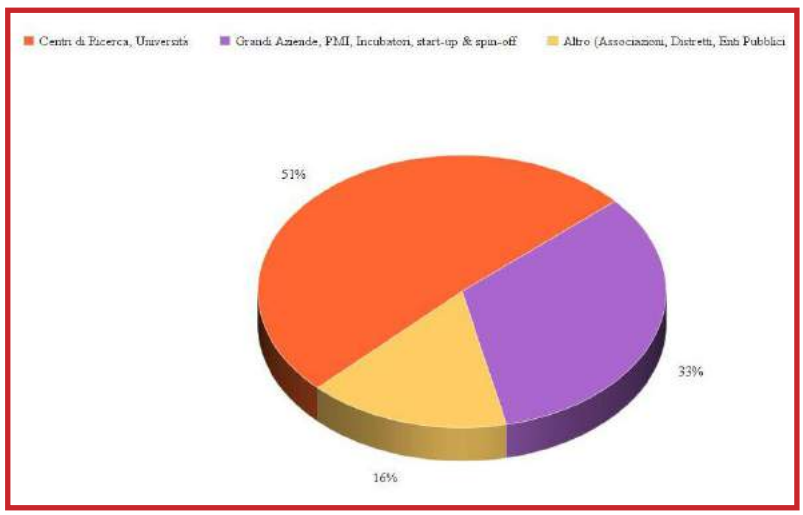
LA DELEGAZIONE ITALIANA

Regioni

Hanno preso parte alla manifestazione più di 80 organizzazioni per un totale di circa 150 partecipanti. La provenienza dei partecipanti italiani è stata diffusa, coinvolgendo 15 regioni italiane. Livelli di partecipazione particolarmente significativi si sono riscontrati dal Lazio, dalla Campania e dalla Lombardia.



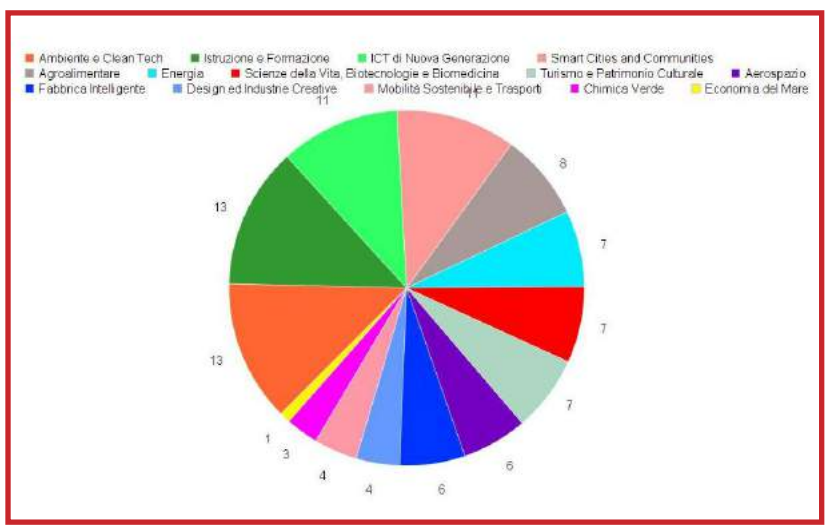
Tipologia di organizzazione



Le organizzazioni italiane partecipanti all'evento erano per la maggior parte provenienti dal mondo della ricerca, in particolare vi erano molti rappresentanti di centri di ricerca e delle università, ma anche da delegati del mondo delle imprese, tra cui numerose start-up, piccole-medie imprese e grandi aziende. Elevata, seppur inferiore in termini percentuali, anche partecipazione di associazioni, consorzi, distretti industriali ed enti pubblici.

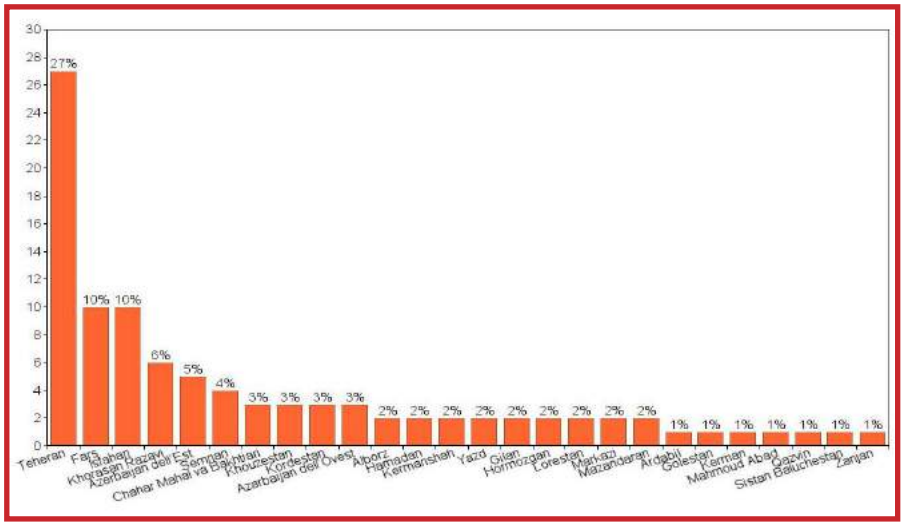
Settori

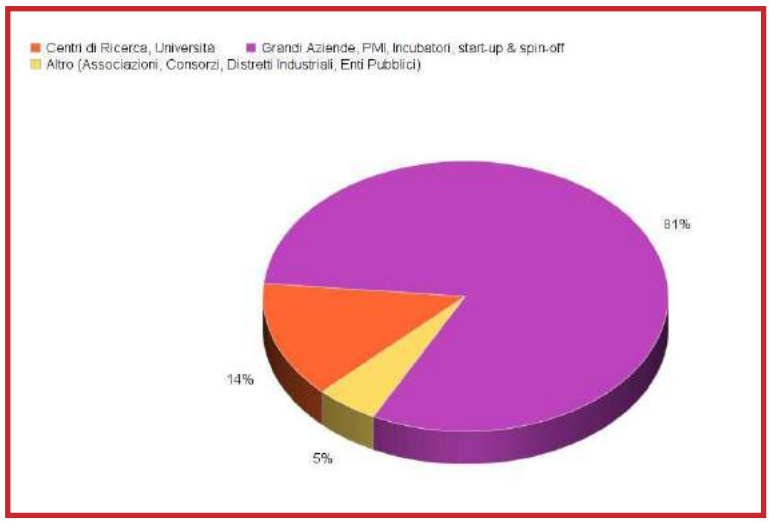
Tutti i 14 settori di attività, selezionati sulla base delle priorità di entrambi i Governi, hanno destato grande attenzione. A suscitare il maggior interesse è stato il settore dell'Ambiente e Clean Tech, tuttavia anche l'Istruzione e Formazione, le ICT di Nuova Generazione, le Smart Cities and Communities e l'Agroalimentare hanno avuto una risposta significativa.



Aree di provenienza

All'evento hanno preso parte oltre 600 partecipanti iraniani provenienti da più di 300 organizzazioni. La più alta partecipazione, come si evince dalla tabella sottostante, si è avuta dalla capitale Teheran. Significativi e diffusi i numeri della partecipazione da parte di tutto il paese, in particolare le regioni più partecipate sono state Isfahan e Fars che tra l'altro sono anche quelle in cui vi sono importanti politecnici e i più grandi parchi scientifici e tecnologici del Paese.



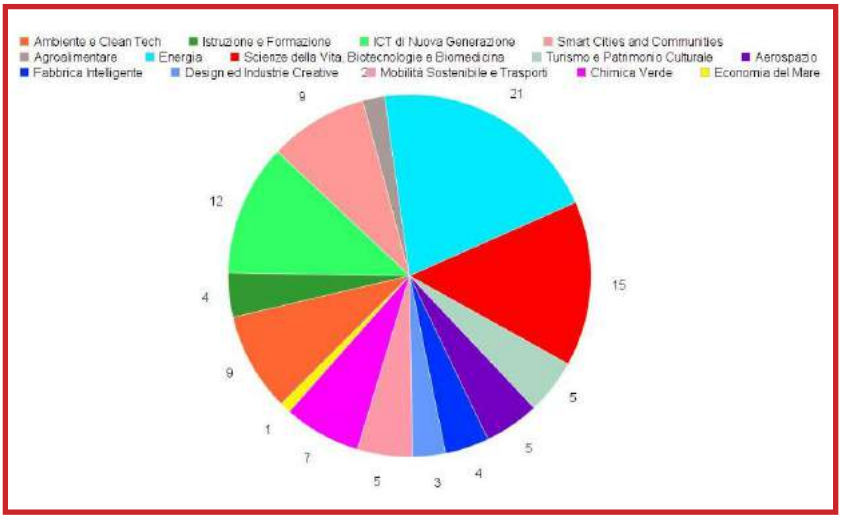


Tipologia di organizzazione

Dal lato iraniano, è stato l'ambito delle imprese, degli incubatori e dei parchi scientifici a riportare i numeri più alti in termini di partecipazione, coprendo quasi l'80% della partecipazione totale. Non è mancata la presenza di numerose università, centri di ricerca e associazioni, come si evince nel grafico a lato.

Settori

I settori di maggiore interesse hanno visto una convergenza della partecipazione italiana ed iraniana. Tra questi in particolare va segnalato il settore dell'Energia che ha coperto il 21% della partecipazione iraniana. Grande interesse hanno generato anche altri settori quali Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina e ICT di Nuova Generazione.



Settori Chiave

La manifestazione è l'occasione da non perdere per approfondire o promuovere nuove collaborazioni tecnologiche e scientifiche e per incontrare importanti player iraniani operanti nei seguenti settori:

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Ambiente e Clean Tech
- Chimica Verde
- Design ed Industrie Creative
- Economia del Mare
- Energia
- Fabbrica Intelligente
- ICT di Nuova Generazione
- Istruzione e Formazione
- Mobilità Sostenibile e Trasporti
- Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina
- Smart Cities and Communities
- Turismo e Patrimonio Culturale

I Numeri dell'Edizione 2017

14 SETTORI

600 PARTECIPANTI IRANIANI ALL'EVENTO ISTITUZIONALE

PIÙ DI **300** ORGANIZZAZIONI

OLTRE **200** DELEGATI COINVOLTI IN EVENTI A COROLLARIO IN ALTRE SEDI DI TEHERAN

150 PARTECIPANTI ITALIANI

E CIRCA **80** ORGANIZZAZIONI

1 SESSIONE SPECIALE

9 SEMINARI TEMATICI E TAVOLE ROTONDE

1 JOINT STATEMENT FIRMATO TRA I DUE GOVERNI

400 INCONTRI ONE-TO-ONE

6 VISITE A PARCHI S&T, ISTITUTI DI RICERCA ED UNIVERSITÀ

Le Aree Tematiche

L'edizione 2017 della manifestazione ha visto la realizzazione di numerose attività quali, tavole rotonde, sessioni, workshop e incontri one-to-one su tematiche scientifico-tecnologiche a carattere altamente innovativo e risultanti dall'incrocio delle priorità definite dai Governi dei due Paesi, principalmente il **PNR-Programma Nazionale italiano della Ricerca e il Piano di Sviluppo Quinquennale del Governo** Iraniano per lo sviluppo socio-economico e culturale del Paese.
Come emerso dal programma dell'evento e dalla distribuzione delle attività principali e secondarie, alcuni ambiti sono apparsi da subito come più meritevoli di spazi e iniziative di confronto, data l'alta rilevanza assunta nei due Paesi.

Fra questi, la sfera dell'**Energia**, dell'**Ambiente** e delle **Clean Tech**, in ragione soprattutto dell'urgenza di rimediare a decenni di isolamento da parte della Repubblica Islamica dell'Iran che è pronta a porre le basi del suo rilancio economico ed è spinta a migliorare le tecnologie per la produzione di energia e la diversificazione vero fonti alternative come mezzo per attirare investimenti stranieri.
Inoltre anche il settore **Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina** ha giocato un ruolo primario vedendo il coinvolgimento di esperti afferenti a diverse specializzazioni e discipline. Nel seminario, nella tavola rotonda e negli incontri one-to-one afferenti all'area della salute si sono incontrati esperti e professionisti operanti in campo medico, farmaceutico, e soprattutto nella produzione di tecnologie biomedicali.
Ulteriori punti di connessione fra i due Paesi sono quelli riguardanti il tema della **valorizzazione del patrimonio culturale**, avendo alle spalle grandi tradizioni e millenni di storia, come dimostrano i tanti siti archeologici, i musei o anche i parchi naturali che vanno rilanciati e che possono essere valorizzati e compresi in misura più profonda attraverso il ricorso alle moderne tecnologie.
Tra i settori che l'Italia e l'Iran hanno individuato come prioritari per prossimo quinquennio è possibile menzionare anche quelli dell'**Aerospazio**, delle **ICT di Nuova Generazion**e e della **Fabbrica Intelligente**.

Presenti, anche in maniera trasversale ai vari macro-argomenti, numerosi rappresentanti iraniani e italiani appartenenti al mondo della ricerca, dell'università e dell'istruzione in generale. Al tema dell'**Istruzione e Formazione** è stata infatti dedicata una tavola rotonda di discussione sulle attività di collaborazioni accademiche, che siano scambi, mobilità o progetti congiunti di formazione o di ricerca.

Particolarmente vivo si è dimostrato inoltre l'interesse iraniano sul tema della **fabbricazione digitale** che ha visto la presenza di uno stand allestito in collaborazione con il FabLab di Teheran e il D.RE.A.M. (Digital Research in Advanced Manufacturing) di Città della Scienza in cui sono stati esposti alcuni prototipi sviluppati da entrambi i laboratori.

Dichiarazione Congiunta

Forum della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione Iran-Italia

Teheran, Repubblica Islamica dell'Iran, 19-20 Aprile 2017

In base al Memorandum of Understanding firmato il 20 Settembre 2015, il Ministero dalla Scienza, della Ricerca e della Tecnologia della Repubblica Islamica dell'Iran e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'Italia, riunitisi a Teheran il 19 Aprile 2017 in occasione del primo Forum della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione Iran-Italia, hanno convenuto di:

1. Sostenere la collaborazione accademica e scientifica tra l'Iran e l'Italia,
2. Espandere le collaborazioni tra le università e gli istituti di ricerca nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione,
3. Sviluppare la collaborazione tecnologica e nel campo dell'innovazione tra incubatori di scienza e tecnologia, parchi tecnologici, cluster tecnologici, Fablabs e Makerspaces,
4. Promuovere il reciproco insediamento di aziende knowldege-based e start up presso i parchi scientifici e tecnologici dei due Paesi, nell'ottica di sostenere la loro internazionalizzazione nonche' la produzione e commercializzazione congiunta dei prodotti,
5. Continuare a sostenere i progetti congiunti nel contesto del programma "Pietro Della Valle" nei settori di mutuo interesse dei due Paesi,
6. Favorire lo scambio di studenti universitari qualificati per programmi post-laurea e periodi di ricerca di breve e lunga durata (sabbaticals),
7. Negoziare il rinnovo del Protocollo Esecutivo per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica, al fine di assicurare un fondo di finanziamento bilaterale per sostenere, sulla base di principi concorrenziali, attività e progetti comuni, anche nell'ottica di disporre di uno strumento complementare del Forum della Scienza, della Tecnologia e della Innovazione Iran-Italia.

Il Ministero della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia della Repubblica Islamica

dell'Iran e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'Italia perseguiranno gli obiettivi della presente Dichiarazione Congiunta attraverso il "*Center for International Scientific Cooperation*" del summenzionato Ministero iraniano e la "*Fondazione Idis-Città della Scienza*", insieme ad altri istituti designati dalla parte italiana.

La prossima edizione del Forum si svolgera' in Italia nel corso del 2018.

Sen. Valeria Fedeli

Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica d'Italia

Prof. Dr. Mohammad Farhadi

Ministro della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia della Republica Islamica dell'Iran

SALA
FABRIZIO COBA
VINCENZO LIPARDI
VALERIA FASCIONE
GIANFRANCO MAPPI
ANNE-MARIE BRUYAS
FARID MOORE

ATTIVITÀ PREPARATORIE

2. ATTIVITÀ PREPARATORIE

L'avviamento del programma e le attività di preparazione del Forum sono iniziate nel mese di Novembre 2016 in seguito alla visita del Ministro Mohammad Faradhi in Italia e all'incontro con la Ministra Stefania Giannini dove di comune accordo si decise di realizzazione la prima edizione del Forum in primavera a Teheran.

Da quella data, fu costituito un gruppo di lavoro per sviluppare le attività dedicate all' internazionalizzazione dei sistemi-ricerca innovazione con l'Iran, in continuo contatto con l'Ufficio del Consigliere Diplomatico al MIUR e con l'Ambasciata Italiana a Teheran.

I principali compiti del gruppo di lavoro sono stati i seguenti:
a) trasferire al partner iraniano, una volta identificato, la struttura e la metodologia per la realizzazione di una piattaforma congiunta di lavoro
b) sviluppare il programma del Forum e curare tutti gli aspetti logistici insieme al partner iraniano
c) coordinare il programma con i ministeri e le rappresentanze diplomatiche di entrambi i Paesi
d) garantire la qualità e la coerenza del programma in relazione agli obiettivi iniziali e alle priorità definite dalle politiche di ricerca di tutti due Paesi

Per raggiungere tale obiettivi, Città della Scienza si è dotata di un gruppo di lavoro altamente qualificato, sia sul piano istituzionale, che dei contenuti e della padronanza della lingua farsi. I mesi precedenti il Forum sono stati intercalati da incontri di lavoro, finalizzati alla verifica dello stato di avanzamento delle attività e dei contenuti del programma, come al trasferimento di metodi comuni di lavoro. Riportiamo di seguito le principali missioni ed incontri di lavoro svolti in Italia o in Iran.

LA CONFERENZA SUL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO IRAMOT, TEHERAN, DICEMBRE 2016

Tra il **6 e il 12 Dicembre 2016**, Città della Scienza ha preso parte alla sesta edizione dell'**International Conference on Management of Technology- IRAMOT** a Teheran insieme ad una delegazione di 13 rappresentanti di Università italiane e centri di ricerca coordinata da NETVAL (il Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria).

Nell'ambito della conferenza, **Vicenzo Lipardi** ha presentato nel panel "Iran-Italy Technology and Innovation Policy Dialogue", l'esperienza di Città della Scienza nel campo dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione, riferendosi in particolare al modello dell'Italy-China Science, Technology and Innovation Program.

Ha introdotto inoltre l'idea di lanciare un'iniziativa simile con l'Iran per la realizzazione di una piattaforma stabile di scambio e di un Forum dell'Innovazione.

Oltre alla partecipazione alla conferenza, che si è svolta dal 6 all'8 dicembre a Teheran, Città della Scienza ha partecipato a numerosi incontri istituzionali presso il Ministero della Scienza, Ricerca e Tecnologia (MSRT), dove Vincenzo Lipardi ha incontrato il Vice Ministro **Vahid Ahmadi** e il Direttore Generale per gli Affari Tecnologici **Khosro Piri**. Tali incontri, organizzati grazie al supporto dell'Ambasciata Italiana presso Teheran, hanno permesso di definire e sottoscrivere l'accordo Quadro per l'avvio dell' Iran-Italy Innovation Forum, la cui prima edizione è stata programmata per il 19 e 20 aprile 2017 in Iran.

La Visita del Gruppo di Lavoro Iraniano del MSRT, Napoli-Roma, Gennaio 2017

Il **31 Gennaio**, si è svolto a Città della Scienza di Napoli l'incontro con i membri della delegazione iraniana del MSRT in visita in Italia per l'organizzazione della prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum.

Per parte iraniana sono stati presenti **Khosro Piri**, Direttore Generale del Ministero per gli Affari Tecnologici (Capo delegazione), **Mohammad Saleh Owlia**, Rettore dell'Università di Yazd, **Farid Moore**, Presidente del Parco S&T di Fars.

Per parte italiana sono stati presenti: **Valeria Fascione**, Assessore all'Internazionalizzazione, Startup ed Innovazione della Regione Campania; **Fabrizio Cobis**, Dirigente Ufficio VII del MIUR; **Nicoletta Amodio** dell'Area Educazione ed Innovazione di Confindustria; **Gaetano Maron**, delegato del Presidente dell'INFN (e Direttore del CTNA di Bologna); **Andrea Prota**, delegato del Rettore dell'Università degli studi di Napoli Federico II. Per Città della Scienza, ha condotto la riunione **Vincenzo Lipardi**, Segretario Generale, insieme ad **Anne-Marie Bruyas**, Responsabile delle Relazioni Internazionali.

Durante la riunione del 31 Gennaio a Città della Scienza, è stato illustrato e discusso con i partner iraniani, il modello di Forum da realizzarsi in primavera 2017 in Iran. Viene confermata la data del **19-20 Aprile**. L'ipotesi di avvicinare l'evento alla Fiera del Libro ad inizio Maggio è stata accennata ai partner iraniani ma non realmente discussa.
I partner italiani hanno chiesto di organizzare il Forum a **Teheran**; ipotesi accettata anche da parte della delegazione iraniana. È stata decisa la durata del Forum di due giorni, il primo dedicato alle sessioni di lavoro e agli incontri one-to-one, il secondo ai workshop e alle visite.

Visti i tempi brevi, è stato deciso di concentrare il programma su alcuni settori: Bioscienze e Tecnologie per la Salute, ICT di Nuova Generazione, Tecnologie per la Protezione dell'Ambiente, Energia, Archeologia, Tecnologie per i Beni Culturali, Design e Industria Creativa e Scambi Accademici.

Tutti i partner italiani presenti hanno sottolineato l'importanza che il programma deve prevedere un forte coinvolgimento del **Sistema Paese**, in cui il programma promosso dal MIUR in sinergia con il MAECI, è coordinato dalla Città della Scienza in collaborazione con **CNR, INFN, CRUI, NETVAL** e **Confindustria**. A tale proposto è stato deciso di costituire un tavolo di coordinamento al MIUR. La delegazione ha incontrato il Presidente del CNR Massimo Inguscio al suo arrivo il giorno 30 gennaio, il quale ha ribadito il forte interesse dell'istituto a rafforzare la cooperazione con l'Iran. Inoltre i delegati iraniani hanno visitato la mattina del 1 febbraio i laboratori del CNR dell'Area di Biotecnologie e Bioscienze di Napoli. L'**INFN** presente all'incontro ha illustrato le collaborazioni già esistenti sulla fisica sperimentale, le ICT e le tecnologie applicate ai beni culturali. E' stato illustrato inoltre a più riprese la strategia dei **Cluster Tecnologici Nazionali Italiani** che si è deciso di coinvolgere nel programma.

Riguardo agli **incontri one-to-one**, Città della Scienza ha illustrato la piattaforma tecnologica di supporto alle attività di matching, mettendo a disposizione le proprie competenze per accompagnare i partner iraniani nelle attività di pre-matching, calendarizzazione ed organizzazione degli incontri.

Infine sono stati affrontati gli **aspetti logistici** definendo con i partner iraniani le esigenze per le caratteristiche del centro congressi (sala plenaria, sale parallele, area incontri one-to-one, area espositiva), l'identificazione di alberghi in vicinanza, i servizi di trasporto locale per la delegazione italiana, i servizi di catering.

Rispetto agli **aspetti linguistici**, i partner concordano che la sessione istituzionale sarà in **lingua italiana/persiana**, mentre i seminari tematici e gli incontri one-to-one in lingua **inglese**.

Un programma di visite è stato organizzato per la delegazione iraniana in visita in Italia, includendo: la **Scuola Politecnica delle Scienze di base dell'Università di Napoli Federico II**, la **Stazione Zoologica Anton Dorhn**, l'**Area di Ricerca del CNR sulle bioscienze e biotecnologie**.

Il giorno 1 Febbraio la delegazione si è recata a Roma per incontrare il DG del Sistema Paese, **Vincenzo De Luca**, nel quale è stato ribadito da parte Italiana la necessità di finalizzare il **Protocollo Esecutivo per la cooperazione scientifica bilaterale**, per dare la possibilità di finanziare progetti comuni tra i due Paesi.

Infine la delegazione ha incontrato il Direttore Federico Cinquepalmi per discutere l'attuazione del programma di mobilità "Pietro della Valle" prima di un **incontro conclusivo** con il Consigliere Diplomatico del MIUR Gianluigi Benedetti, il Direttore Marco Mancini, il Capo Ufficio Fabrizio Cobis e il Segretario Generale di Città della Scienza Vincenzo Lipardi.

La Missione Preparatoria del Gruppo di Lavoro di Città della Scienza, Teheran, 14-15 Marzo 2017

Il team di lavoro di Città della Scienza, composto da **Anne-Marie Bruyas, Responsabile delle Relazioni Internazionali, Mariano Iadanza, Assistente al Segretario Generale e Shabnam Golhami, dell'Ufficio di Internazionalizzazione con l'Iran**, ha svolto una missione di lavoro a Teheran con i colleghi dell'**Ufficio degli Affari Tecnologici del MSRT coordinato da Khosro Piri** nonchè partner iraniano operativo per l'organizzazione del Forum.
Nel corso delle varie riunioni, oltre l'Ufficio per gli Affari Tecnologici, hanno preso parte all'incontro i rappresentanti del **Centro Internazionale per la Cooperazione Scientifica** del Ministero e i consiglieri dell'**Ambasciata Italiana a Teheran** (Carlo Cereti, Consigliere per la Cultura e Carmelo Ficarra, Consigliere Economico e Commerciale).

Nel corso della riunione sono stati ripresi tutti gli elementi del programma e gli aspetti logistici per l'organizzazione del Forum. Mentre l'Ufficio per gli Affari Tecnologi coordinerà tutti gli aspetti organizzativi e logistici del Forum, il Centro Internazionale per la Cooperazione Scientifica seguirà gli aspetti protocollari in particolare per il rilascio dei visti.
Dopo verifica dell'agenda dei Ministri con i dicasteri e l'Ambasciata Italiana a Teheran, vengono confermate le date del 19 e 20 Aprile.

Il MSRT richiede specificamente che vengano rilasciati per tutta la delegazione italiana visti d'affari, secondo l'iter protocollare del Ministro Iraniano degli Affari Esteri. A tal proposito,

Città della Scienza fornirà tutti i dati dei partecipanti necessari alla procedura (copia passaporto e formulario informativo) entro il 27 marzo, sia all'Ambasciata dell'Iran in Italia che al Centro Internazionale per la Cooperazione Scientifica che rilascerà i numeri di protocollo; il tempo necessario per il rilascio del visto si stima di due settimane.

In seguito il gruppo di lavoro discute lo stato di avanzamento del programma punto per punto. Città della Scienza illustra l'ipotesi dei seminari tematici costruito sulla base delle proposte raccolte in seguito alla pubblicazione della call, e specificando la proposta di relatori per ciascun tema. Ai temi indentificati, viene aggiunto quello dell'Agro-alimentare, poiché si tratta di un settore di forte interesse per l'insieme dei partecipanti, sia italiani che iraniani. Saranno quindi organizzati 8 seminari tematici sui temi ritenuti prioritari con l'obiettivo di avere brevi interventi (massimo 8 minuti) per illustrare lo stato della ricerca e della tecnologie innovative. La proposta sarà completata da parte iraniana dopo consultazione dei partecipanti. Inoltre il MSRT illustra una prima ipotesi di visite ai parchi di S&T da svolgere a Teheran nel secondo giorno della manifestazione.

Per quanto riguarda gli incontri one-to-one, il gruppo di lavoro incontra la società di Hadish, introdotta dalla Camera di commercio italo-iraniana al MSRT per verificare i servizi necessari all'organizzazione degli incontri. Ulteriori verifiche saranno effettuate dal MSRT per verificare la possibilità di affiancarsi dei servizi di questa società, esperta nell'organizzazione di eventi di networking e business matching.
Infine il team di lavoro effettua un sopraluogo al Centro congressi dell'Università di Shahid Beheshti, identificato dal MRST come la sede del Forum. Il centro si trova nel campus universitario,

situato a nord di Teheran, e risponde bene alle esigenze richieste con la disponibilità di:
- 1 sala plenaria di 650 posti con tutti i servizi tecnici necessari alla proiezione e all'interpretariato
- 6 sale da 45 a 150 posti per le sessioni tematiche
- Spazi aperti che possono essere allestiti per altre sessioni di lavoro
- uno spazio per l'organizzazione degli inconti one-to-one
- Un'area per l'installazione di stand espositivi
- un'area per lunch e coffee-break
- spazi esterni utilizzabili

Inoltre il centro dispone di una sala VIP, che potrà essere utilizzata per l'incontro fra i Ministri.
E' situato a breve distanza dell'albergo individuato per la delegazione italiana: Esteghal Hotel.

Da un punto di vista logistico, il MSRT conferma l'organizzazione dei servizi di catering per i due giorni dell'evento. Si impegna a bloccare il numero di stanze necessarie alla delegazione italiana, considerato che non è possibile utilizzare carta di credito. Inoltre assicura il trasferimento dei delegati italiani dall'aeroporto all'hotel e alla sede del forum per i due giorni del Forum.
Città della Scienza si impegna a fornire al MRST i dettagli di arrivo e partenza dei partecipanti italiani, per poter organizzare di conseguenza i servizi di prenotazione alberghiera e di trasporto locale.
La missione a Teheran si conclude con un incontro con il Consigliere Culturale Carlo Cereti, referente per il Forum all'Ambasciata Italiana a Teheran per riportare le decisioni prese e le problematiche da seguire con attenzione nelle settimane successive.

L'Incontro con la Delegazione della Regione Lazio, Roma, Aprile 2017

Il **3 aprile** si è svolta presso Lazio Innova, società regionale per l'innovazione e lo sviluppo, un incontro di coordinamento in vista della partecipazione alla prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum del 19 e 20 aprile 2017.

Erano presenti al tavolo oltre **Guido Fabiani, Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive, Fabrizio Cobis del MIUR, Luigi Campitelli di Lazio Innova, Anne-Marie Bruyas di Città della Scienza, Antonello Sacchetti di Lazio Innova** in qualità di esperto e ricercatore sull'Iran.

I relatori, ognuno secondo le sue competenze, hanno presentato l'iniziativa, le finalità legate alla costituzione di una piattaforma permanente di collaborazione tra i due Paesi sul modello Cina, sperimentato da qualche anno con successo.

L'incontro è stato convocato dall'Assessore Fabiani, con l'intento di conoscere le realtà produttive e del mondo della ricerca interessati ad inaugurare un percorso di conoscenza e di collaborazione con l'Iran. In particolare durante la riunione, alla quale hanno partecipato 26 tra imprenditori e rappresentanti del mondo universitario, è emerso il forte interesse per gli scambi accademici, per il settore ambientale e per quello più ampio delle Scienze della Vita. La maggior parte dei partecipanti ha comunque riportato come il Paese sia per loro un target prioritario tanto da aver già avviato i primi contatti e, in alcuni casi, collaborazioni specifiche soprattutto a livello universitario.

All'incontro erano presenti rappresentanti del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (Dipartimento di Scienze Biomediche, Istituto di Metodologia Chimiche), Università La Sapienza di Roma Dipartimento di Biologia Ambientale e Dipartimento di Chimica, Scuola di Ingegneria Aerospaziale), Istituto per la Ricerca e la Protezione Ambientale, Università degli Studi di Roma Tre, Hooman International Film, Università degli Studi Niccolò Cusano, 3FASE srL e Centro Sviluppo Materiali.**

L'Incontro con la Delegazione della Regione Campania, Napoli, Aprile 2017

Un incontro con la delegazione campana, convocato dall'**Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione della Regione Campania Valeria Fascione**, si è svolto il giorno **7 Aprile** nell'ambito della manifestazione **Innovation Village 2017** alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

Nel corso dell'incontro L'assessore Fascione ha rimarcato con la delegazione campana –la seconda dopo il Lazio per il numero di persone partecipanti al Forum- l'importanza della manifestazione per rafforzare la cooperazione scientifica ed economica con l'Iran e nel costruire nuovi partenariati in sinergia con la politica regionale di apertura internazionale.

Anne Marie Bruyas, Responsabile delle Relazioni Internazionali di Città della Scienza ha presentato il programma della manifestazione, con un focus specifico nelle sessioni dove i partecipanti campani avevano più interesse.

Ciascuna delle realtà presenti –soggetti del mondo della ricerca, dell'università e di aziende innovative- si è presentata, ed i partecipanti hanno condiviso i rapporti già esistenti con istituzioni iraniane e le loro aspettative in termini di sviluppo e di cooperazione.

L'incontro è stato molto utile per informare i partecipanti della delegazione e condividere gli obiettivi di questa prima edizione del Forum prima della partenza. Molte sono state le domande da parte dei delegati campani sul programma e le sessioni di lavoro, ma anche per quanto riguarda i tanti aspetti pratici e logistici quali la prenotazione alberghiera, i transfer, e le norme comportamentali da adottare riguardo al Paese che ospita la prima edizione del Forum.

La Missione pre-Forum del Gruppo di Lavoro di Città della Scienza, Teheran, Aprile 2017

Alcuni membri del team di lavoro, **Mariano Iadanza, assistente del Segretario Generale, Shabnam Golhami dell'Ufficio Internazionalizzazione con l'Iran** e **Chiara Maiorino, Responsabile delle attività di matching**, si sono recati tre giorni prima del Forum a Teheran per fare le ultime verifiche con i partner iraniani del MSRT.

La missione è stata di fondamentale importanza per vari motivi: **(a)** finalizzare la questione dei numeri di protocollo per il rilascio dei ultimi visti per la delegazione italiana, **(b)** verificare

gli aspetti logistici, in particolare le prenotazioni alberghiere e la programmazione dei transfer per i membri della delegazione italiana, **(c)** controllare gli aspetti protocollari della sessione di apertura con il MSRT e l'Ambasciata Italiana a Teheran, **(d)** verificare gli ultimi dettagli del programma per le sessioni tematiche, le tavole rotonde e le visite del secondo giorno.

Inoltre un lavoro ininterrotto è stato fatto tra Città della Scienza e la società HADISH dedicata all'allestimento degli incontri one-to-one per il pomeriggio del 19 aprile. Le liste di pre-matching sono state finalizzate in funzione della presenza aggiornata dei partecipanti e delle affinità tra le organizzazioni italiane ed iraniane nelle intenzioni di cooperazione. Successivamente sono stati elaborati da Città della Scienza i calendari e sono stati preparati da HADISH i materiali di supporto.

Infine, la missione pre-forum ha permesso di avere gli ultimi aggiornamenti sul programma e sugli aspetti logistici per poter aggiornare in tempo reale prima della partenza tutti i partecipanti italiani al Forum.

AZIONI DI PROMOZIONE IN ITALIA

3. AZIONI DI PROMOZIONE IN ITALIA

Il tavolo di Coordinamento

La strategia messa in campo dal Governo italiano mira a presentare in modo coordinato le eccellenze dell'innovazione Italiana come un importante e unico sistema coinvolgendo, nel programma di attività, i centri di ricerca e le università, gli aggregati innovativi ricerca-impresa (distretti e cluster tecnologici nazionali, laboratori pubblico-privati, parchi scientifici e tecnologici, incubatori ecc.), senza dimenticare le imprese hi-tech e le Start up.

A tal proposito, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha istituito un tavolo di coordinamento del programma Iran, composto da tutti i soggetti del mondo della ricerca e dell'innovazione, che siano soggetti pubblici o privati. Obiettivo del tavolo è coordinare le proposte da parte del governo (e quindi dei ministeri), da parte dei principali enti di ricerca ed università, dal mondo delle imprese e dei parchi S&T per costruire il programma del Forum.

Il Tavolo di Coordinamento si è riunito presso la Sala ovale del MIUR in data **8 Marzo** . Sono stati convocati i principali istituti di ricerca nazionali, università, clusters tecnologici nazionali, i rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute e Confindustria per il mondo delle imprese.

Durante questa riunione **Gianluigi Benedetti, Consigliere diplomatico del MIUR**, ha ripercorso la ripresa recente dei rapporti tra Italia ed Iran nel settore della cooperazione scientifica e tecnologica e introducendo lo scopo del Forum dell'Innovazione quale piattaforma stabile e strutturata per creare una fitta rete di contatti tra organismi di ricerca, università ed imprese innovative.

Il **Segretario Generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi**, ha potuto presentare gli obiettivi e la struttura del forum, quale programma di networking e matchmaking tra soggetti italiani ed iraniani realizzato in un quadro istituzionale forte e qualificato.
I partecipanti al tavolo hanno potuto illustrare le principali cooperazioni già in atto con istituzioni iraniane ed esprimere le loro esigenze in termini di area di interesse e tipologia di attività per meglio definire il programma.

Da parte del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-MATTM**, si è sottolineato i rapporti del dicastero con l'Iran, sia con l'attuazione di diversi MoU, che attraverso il finanziamento di progetti congiunti nel settore della lotta ai cambiamenti climatici e della protezione ambientale.

Si è fatto presente l'azione cooperativa del **CNR** già in essere con le istituzioni iraniane ed in particolare l' esistenza di quattro Memorandum of Understanding siglati; di fatto l'immediata risposta della rete degli istituti del CNR alla call lanciata per il Forum ne è la dimostrazione.

L'**Ufficio Relazioni Internazionali dell'ENEA**, ha riportato l'interesse dell'ente all'iniziativa e che ricollegandosi all'intervento del MATTM per cui alcune imprese hanno presentato proposte per progetti specifici con l'Iran al momento in fase di valutazione da parte del DOE.

Al tavolo di coordinamento hanno partecipato anche, **MAECI, INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, ENEA, Confindustria, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Sapienza Università di Roma, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA), Cluster ALISEI, Cluster Smart Communities Tech, Lazio Innova.**

La Call

La raccolta di adesioni per la partecipazione all'Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum è avvenuta a seguito della pubblicazione di una call, diffusa in modo capillare in tutta Italia, dal 28 febbraio 2017.

Al fine di dare massima visibilità all'evento, sono stati utilizzati molteplici canali, favorendo un ampio e qualificato coinvolgimento di tutto il sistema ricerca-impresa italiano e delle eccellenze del territorio.

I principali canali di diffusione utilizzati sono stati:
• la mailing list dell'ufficio Internazionalizzazione di Città della Scienza, che comprende i principali soggetti del sistema ricerca-impresa italiano;
• la diffusione su internet, in particolare sul canale di Research-Italy, Confindustria, la rete NETVAL, i Cluster Tecnologici Nazionali e le principali istituzioni promotrici del programma.

Il Follow-up della promozione

La call ha riscontrato una risposta molto positiva da parte dei soggetti italiani del mondo della ricerca ed dell'innovazione. Malgrado i tempi stretti di promozione a disposizione, grazie all'efficacia dei canali utilizzati e al lavoro di informazione e promozione diretta effettuato dall'ufficio di internazionalizzazione di Città della Scienza, l'incremento di partecipazione e l'interesse per questo primo forum è stato immediato nelle pocche settimane a disposizione, come lo dimostrano i dati di registrazione qui riportati:

40 partecipanti / 24 realtà (al 4 Marzo)
88 partecipanti / 53 realtà (al 8 Marzo)
136 partecipanti / 86 realtà (al 10 Marzo)
180 partecipanti / 120 realtà (al 18 Marzo)

Nelle settimane precedenti il Forum, il team di lavoro di Città della Scienza ha svolto un lavoro di avvicinamento con tutti i delegati iscritti o potenzialmente interessati al forum per spiegare gli obiettivi del programma, i risultati attesi, il quadro istituzionale di questo nuovo programma.

Inoltre il team di lavoro ha tenuto rapporti constanti con tutti i delegati italiani, in particolare:
- per la definizione del programma, nell'individuazione dei relatori ai seminari tematici e le tavole rotonde, nella programmazione degli incontri one-to-one
- per il recupero dei dati necessari al rilascio del visto
- per le informazioni necessarie alla prenotazione alberghiera e ai transfer in loco.

Questo ha permesso di stabilire un coordinamento con tutte le realtà che hanno preso parte alla missione.

La delegazione, composta in prima battuta da circa 190 delegati, nonostante le difficoltà di ottenimento del visto, ha visto la presenza di oltre 150 delegati in rappresentanza di circa 80 organizzazioni tra università, centri di ricerca, parchi tecnologici ed imprese innovative.

Campania RIS3: Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation
Cross-cutting areas:
Information and Communication Technology,
New Materials
Vertical sectors:
Energy, Logistics – Transports – Automotive,
Aerospace, Environment and Security,
Cultural Heritage and Tourism, Biotechnology –
Health and Agribusiness
And...

RACCONTO DELL'EVENTO

4. RACCONTO DELL'EVENTO

La cerimonia istituzionale

La cerimonia inaugurale, tenutasi al Centro Congressi dell'**Università Shahid Beheshti**, ha preso il via alle 9.30 alla presenza dei Ministri Valeria Fedeli e Mohammad Farhadi e di circa 600 delegati di entrambi i Paesi. Questa cerimonia riveste una grande importanza poiché è il primo evento del genere in Europa, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran. L'Italia grazie alla sua posizione geografica è un ponte per nuove strategie umanitarie, ma anche un crocevia economico e logistico ai mercati d'Europa, un ponte tra l'Europa e il Medio Oriente, un paese grande che semina speranze di pace, oltre il Mediterraneo e il Mar Caspio.

Salar Amoli, Vice Ministro per la Cooperazione Scientifica, del Ministero Iraniano per la Scienza, Ricerca e Tecnologia (MSRT) apre i lavori, percorrendo le tappe che hanno condotto allo svolgimento del Forum a partire dalla Joint Declaration del Gennaio 2016 tra il Presidente del Consiglio Italiano e il Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran. Mette in risalto la celerità e al tempo stesso l'efficacia con la quale si è proceduto per l'organizzazione di questo primo Forum, a seguito della ulteriore visita del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca italiano in Iran nel dicembre 2016 e poi degli incontri operativi tenuti dalle strutture tecniche incaricate, Città della Scienza e gli Uffici del MSRT. Il Vice Ministro ha poi illustrato i principali target della Ricerca scientifica in Iran da qui al 2020 e la centralità di una relazione con

l'Italia per favorire la cooperazione internazionale. Sottolinea infine come le relazioni italo-iraniane possano fare da traino all'instaurazione di nuove e più fiorenti relazioni anche con gli altri Paesi dell'Unione Europea.

Su delega del **Presidente del CNR Massimo Inguscio**, interviene **Francesco Loreto**, sottolineando l'interesse dell'istituto nel partecipare ad un asse così importante per i legami scientifici e tecnologici tra l'Iran e l'Italia. Presenta successivamente il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la più grande organizzazione di ricerca del Paese, con un personale di 8.000 ricercatori, tecnici e amministratori appartenenti a 7 Dipartimenti impegnati sulle più attuali linee di ricerca in tutte le aree scientifiche e tecnologiche: biologia, agricoltura e scienze alimentari, biomedicina, chimica, ingegneria, energia e ICT, scienze ambientali, umanistiche e fisiche. La missione del CNR è di svolgere una ricerca eccellente, promuovendo l'innovazione e la competitività del sistema industriale; fornire tecnologie e soluzioni alle emergenti esigenze pubbliche e private; promuovere l'internazionalizzazione del sistema di ricerca; informare il governo e gli altri enti pubblici sui temi strategici del Paese e della collettività; e contribuire alla qualificazione delle risorse umane. L'Iran è un partner privilegiato in questa strategia, in quanto condivide con l'Italia importanti obiettivi scientifici e tecnologici, ad esempio nello sfruttamento sostenibile delle risorse scarse (acqua, fertilità del suolo) per l'agricoltura e l'industria alimentare, nella conservazione e nella valorizzazione della biodiversità, nell'uso sostenibile delle fonti energetiche naturali e alternative, alla scoperta di nuove tecnologie chiave per l'ingegneria e l'IT, nella conservazione dell'immenso patrimonio culturale dei due paesi. L'interesse del CNR nella collaborazione con le istituzioni iraniane è esemplificato dal grande numero di collaborazioni

bilaterali e progetti di ricerca che sono stati condotti negli ultimi anni e fino ad oggi, in virtù di memorandum d'intesa detenuti dal CNR con la Repubblica islamica dell'Iran (Ministero della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia, 2014 - Istituto nazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, 2014 - Sharif University of Technology, 2014 - Istituto di ricerca per il patrimonio culturale e il turismo RICHT, 2016). L'intervento si è concluso ribadendo l'importanza del forum come occasione per rilanciare la collaborazione tra l'Iran e l'Italia focalizzandosi sulle aree prioritarie più emergenti, stabilendo un'agenda di ricerca ben consolidata e condivisa, promuovendo la collaborazione internazionale e incoraggiando e sostenendo un'ottima ricerca fondamentale e applicata in grado di affrontare i problemi e di fornire soluzioni globali e locali.

Nel suo intervento, il **Ministro della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia iraniano, Mohammad Farhadi** sottolinea come *"con la scelta di avviare un vero piano di cooperazione bilaterale, l'Italia lancia un concreto ponte di pace in un'area geografica colpita da guerra ed instabilità a dimostrazione di come sia possibile invertire le tendenze e lavorare per la pace"*. Il ministro riprende dopo i campi di cooperazione tra Italia e Iran, specificando anche il numero di accordi finora siglati e auspicando un loro consolidamento in futuro. Ripercorre gli sviluppi in tema di tecnologie innovative compiute dall'Iran e la centralità che, per il progresso scientifico, ha la cooperazione internazionale non solo come strumento di verifica della validità delle soluzioni innovative immaginate in maniera autoctona (come ha fatto l'Iran negli ultimi anni), ma anche come stimolo a trovare soluzioni nuove o a ricevere e dare input per affrontare problemi comuni, dall'inquinamento al sovraffollamento delle città, passando per la gestione intelligente dei rifiuti e le strategia di mobilità.

La **Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli**, in rappresentanza del Governo italiano, rimarca l'importanza di questa prima edizione del Forum dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, ed ampliato mediante la firma di una dichiarazione congiunta, rinnovata con l'esplicita menzione delle tematiche relative all'innovazione che caratterizzano il Forum Italo-Iraniano. La Ministra rimarca il coinvolgimento di moltissime realtà, sia scientifiche sia imprenditoriali a rappresentare il "sistema Italia". Una cooperazione già forte, con ben 112 accordi tra le Università italiane e quelle iraniane già attivi, protocolli di collaborazione già firmati con numerose realtà scientifiche di entrambi i paesi. Infine la Ministra ricorda la creazione congiunta di uno strumento atto a sostenere la mobilità di studentesse e studenti e delle ricercatrici e dei ricercatori tra i due Paesi con il programma Pietro della Valle. Stella polare anche della presente iniziativa è l'"Agenda 2030" su cui esiste un preciso impegno nell'ambito dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. È quindi imprescindibile che tutti gli obiettivi del Forum siano circoscritti dai tre temi generali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. Dopo aver ricordato gli obiettivi del Forum, la Ministra Fedeli conclude sottolineando il ruolo del Forum nell'avanzamento della comunità della conoscenza e del sapere, per traguardare le sfide più difficili e per elevare «la testa fino ai più alti orizzonti» come diceva uno dei più grandi poeti persiani che fu anche un grande scienziato, Omàr Khayyàm di Nishapùr.

Vahid Ahmadi, Vice Ministro iraniano per la Ricerca e la Tecnologia, ha posto l'accento sul ruolo dei 4,5 milioni studenti - di cui 100mila dottorandi-, e dei 39 Parchi scientifici iraniani, per mettere in evidenza quanto il Paese sia pronto alla cooperazione scientifica. Questo

forum deve favorire anche la ricerca applicata su temi cruciali come biomedicina, biotecnologie, medicina, energie sostenibili e archeologia". All'interno della cornice degli accordi tra CNR e MSRT, Ahmadi ha sottolineato che il terreno è fertile e deve essere arato anche in campi ambiziosi come astrofisica e astronomia o aerospazio. Ora bisogna spingere ulteriormente per la cooperazione tra le imprese per fare in modo che anche il lato commerciale ed economico della ricerca e della scienza possa crescere, sulla base delle diverse buone pratiche già in atto.

Vincenzo Lipardi, Segretario Generale di Città della Scienza introduce gli obiettivi del Forum come strumento operativo, ma anche come ponte ideale per legare i nostri due Paesi, e per rendere permanente la nostra collaborazione culturale, scientifica e tecnologica. La presenza della delegazione italiana, numerosa e qualificata, come la forte partecipazione iraniana dimostrano in misura inequivocabile il grande interesse dei due Paesi verso il rilancio della cooperazione bilaterale. In primo luogo, la cooperazione in campo culturale è significativamente cresciuta. Tra meno di un mese, l'Italia prenderà parte alla Fiera Internazionale del Libro qui a Teheran come ospite d'onore, così come è partito il programma di scambi Della Valle. In secondo luogo, la cooperazione economica sta crescendo. Questo stesso Forum testimonia fino a che punto i nostri comparti industriali sono interessati ad allacciare nuovi legami con le loro controparti. E naturalmente, a corredo degli scambi commerciali, c'è bisogno di impegni sul fronte del trasferimento tecnologico, coinvolgendo i diversi attori pubblici e privati che intervengono in tale filiera - dalla ricerca all'invenzione, allo sfruttamento dei brevetti; e per far questo servono strumenti operativi, primi fra tutti i Parchi tec-

nologici. Il Forum è il primo step di questo processo: accanto alla sessione istituzionale e al confronto, il cuore del programma di questo Forum è dedicato agli incontri one-to-one. Con oltre 50 postazioni e 400 incontri, il Forum rappresenta un'occasione unica per arare e seminare il campo dei progetti comuni.

La sessione speciale sulle Strategie per l'Innovazione, le politiche per le startup e l'internazionalizzazione

La sessione è stata coordinata da **Maurizio Antonini, Consigliere per gli Affari Politici dell'Ambasciata Italiana in Iran** che ha tracciato nuovamente la storia dei legami tra Italia e Iran e da **Nasser Farrokhi**, professore associato della Shahid Beheshti University. Ha visto il confronto tra policy makers e soggetti operativi per la promozione dell'innovazione in entrambi i paesi.

• **Vahid Ahmadi, Vice Ministro per la Ricerca e la Tecnologia** ha illustrato le priorità del MSRT nel campo della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, precisando i diversi enti che si occupano della materia in Iran: non solo il MSRT ma anche il Ministero della Salute quello dell'Agricoltura e quello dell'Industria. Tutti gli attori istituzionali collaborano tra di loro per la visione della S&T iraniana nel quinquennio 2020/2025. In tale vision 2025 un ruolo strategico è assegnato alla cooperazione internazionale, divenuta di attualità dopo la fine delle sanzioni nel 2016. I principali obiettivi per il periodo 2025 sono in perfetta sinergia con il programma di internazionalizzazione avviato con il Forum: **(a)** sviluppare gli incubatori, **(b)**

facilitare la commercializzazione dei risultati della ricerca scientifica, **(c)** promuovere gli scambi accademici; **(d)** sostenere il trasferimento tecnologico. Una particolare enfasi per il prossimo quinquennio sarà dato alla knowledge-based economy, alla competitività delle imprese, all'aumento della spesa in Ricerca e Sviluppo che dovrebbe arrivare al 3% del PIL, alla promozione di programmi di formazione basati sulla qualità dei corsi più che sull'incremento degli studenti e dei laureati. I parchi scientifici e tecnologici iraniani hanno al proprio interno Università, centri di ricerca, Uffici di trasferimento tecnologico, PMI innovative e unità di ricerca applicata. La cooperazione internazionale del MSRT è attiva con l'accademia mondiale della scienze, l'ICTP il Centro internazionale di fisica teorica, l'Inter-Islamic network dei Parchi scientifici e tecnologici etc. Il modello delle università al top a livello mondiale sta crescendo nel tempo ed è arrivato nel 2006 ad annoverare 14 atenei iraniani. Il ranking mondiale dell'Iran è stabile in fatto di ricerca scientifica ma l'Iran è il primo della propria Regione in questo ambito. Sta crescendo anche la presenza di articoli iraniani nelle pubblicazioni scientifici e lo stesso si può dire per gli incubatori che nel Paese sono addirittura 178, con 30mila impiegati. I parchi scientifici sono diffusi in tutto il Paese, come pure gli Incubatori e tra essi spiccano il Parco di Isfahan e il Parco scientifico di Pardis, vicino Teheran.

• **Valeria Fascione, Assessore all'Internazionalizzazione, alle Startup e all'Innovazione** ha iniziato illustrando le caratteristiche della Regione Campania e l'ecosistema fortemente qualificato in termini di ricerca e innovazione con 7 università, 40 centri di ricerca avanzati, 7 distretti tecnologici, 25 strutture di supporti allo sviluppo d'impresa, 1 miliardo di euro investiti in R&S negli ultimi due anni. La Campania è la quinta regione d'Italia rispetto al numero di

imprese innovative, ha un focus sulla Smart Specialisation, in linea con la strategia regione RIS che a sua volta deriva dall'impegno dell'Unione Europea a supportare l'innovazione e la ricerca. Un particolare approfondimento è stato svolto in merito ai Cluster tecnologici e al loro approccio pubblico-privato ai temi della ricerca e dello sviluppo: ci sono aree trasversali (nuovi materiali e ICT) e settori verticali (Energia, Logistica etc.). L'approccio all'innovazione della Regione Campania si basa sulla Open Innovation, la Manifattura 4.0, l'agenda digitale, la valorizzazione dei talenti, e la contaminazione tra impresa, ricerca e formazione. L'intervento è continuato con l'illustrazione di alcuni programmi concreti per favorire la cooperazione come il programma Erasmus Plus per le imprese, il programma Erasmus StartUp, la iOS Academy, la piattaforma per l'Open Innovation, gli atti normativi per la Manifattura 4.0 (tra cui le recenti leggi approvate dal consiglio regionale campano). L'approccio cui la Campania mira è ricercare una alleanza per l'innovazione, aperta alla cooperazione internazionale, soprattutto sui temi dell'Industria 4.0, delle smart cities, della promozione culturale e del waste management.

• **Majid Ghassemi, CEO and Vice Chairman of Bank Pasargad** si è concentrato sul supporto che il settore privato deve dare per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, benché il ruolo del settore pubblico resti centrale su questo tema. Il settore privato è chiaramente più flessibile e meno lento del settore pubblico. Se a ciò si aggiunge che i ritorni degli investimenti in ricerca e sviluppo sono considerevoli (20/25% su base media), si comprende quale convenienza abbiano i privati ad investire nel settore. Convenienza che non è solo finanziaria, chiaramente, ma anche economica, sociale e politica. L'intervento è poi proseguito esponendo lo specifico caso del Gruppo Pasgrad e dei suoi investimenti in tema di ricerca e sviluppo. Tra essi c'è l'investimento in Università private, nella ditta Fanap

(per la quale è prevista una visita il giorno 20 aprile, come parte del programma del Forum), nei settori ricerca di diverse impresa. L'approccio è basato su un Business Model cosiddetto trasformativo, capace cioè di adattarsi alle mutevoli circostanze del mercato locale e di quello internazionale.

• **Guido Fabiani, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio** presente a questo Forum con 44 organizzazioni, a testimonianza della rilevanza che l'ecosistema produttivo e della ricerca del Lazio attribuisce all'Iran. La presenza della Regione Lazio si inserisce all'interno di "Lazio@International", il Programma di Internazionalizzazione che nel biennio 2016-17 stanzia oltre 15 milioni di euro a sostegno delle PMI laziali. L'Internazionalizzazione, assieme all'Innovazione, è alla base delle politiche regionali per lo sviluppo economico del territorio ricomprese nel Programma di Reindustrializzazione (150 milioni di euro) volto al riposizionamento competitivo a livello globale del tessuto economico laziale, alla diffusione dell'Industria 4.0. e alla digitalizzazione dei processi produttivi, in piena coerenza e complementarietà con la Politica Nazionale sull'Industria 4.0. e con il Piano Nazionale per la Ricerca.
A ciò si aggiunge la misura Startup Lazio che, con una rilevante dotazione finanziaria, accrescerà ulteriormente la posizione del Lazio a livello italiano in tema di imprese innovative (attualmente il Lazio è al terzo posto dopo Lombardia ed Emilia Romagna, con un incremento del 27% nel 2016 di start up innovative rispetto all'anno precedente). Il programma prevede 20 milioni di euro per le attività di preseed capital e 80 milioni di euro dedicati a misure di venture capital.
L'intervento è proseguito illustrando il sistema di ricerca del Lazio (6 università pubbliche oltre a numerose altre private, 18 centri di ricerca di livello nazionale e 6 parchi tecnologici) e ribadendo l'apertura del Lazio alla cooperazione con l'Iran

• **Ali Vahdat, Direttore di EIRDF** (Electronic Industries Research and Development Support Fund), organizzazione governativa che fa capo al Ministero dell'Industria e si occupa di supportare le sue attività in diversi ambiti dalla elettronica alle telecomunicazioni attraverso misure di venture capital o di finanziamenti agevolati. Nel solo 2016 il fondo ha supportato 1.800 progetti. L'Ente è attivo anche nella collaborazione internazionale e nel fornire garanzie sul modello delle tranched dover o delle fidejussioni. Il Fondo è aperto alla creazione di joint venture tra imprese italiane e iraniane.

• **Mariano Iadanza, Responsabile del Business Innovation Centre di Città della Scienza** ha illustrato il modello di innovazione di Città della Scienza basato sul Triangolo della Conoscenza e dell'Innovazione. Sono stati presentati i principali assi di sviluppo di Città della Scienza in tema di advanced training (tra cui il DREAM FabLab), ricerca, business creation, politiche in tema di trasferimento tecnologico. Con l'occasione, si è puntato anche a presente il sistema di relazioni e partnership internazionali, nonché le politiche attivate con specifico riferimento alla Cina e all'Iran.

• **Ahmad Pourfallah, Presidente della Camera di Commercio Italo-Iraniana** ha sottolineato l'importanza di supportare investimenti reciproci nelle piccole e medie imprese che sono il cuore del tessuto economico di entrambi i Paesi. La CCII offre supporto per l'avvio di progetti commerciali in entrambi i Paesi.

• **Luigi Campitelli, Direttore dell'Internazionalizzazione di Lazio Innova**, braccio operativo della Regione per moltissime misure dedicate all'innovazione tra cui StartUp Lazio, sta operando per

attuare concretamente la RIS della Regione Lazio, attraverso una visione che integri le eccellenze dei settori aerospazio e scienze della vita, con il potere trasformativo dell'ICT e della digitalizzazione al fine di creare risposte smart per i principali settori di sviluppo della regione. Tale approccio integrato mette insieme il capitale umano, le reti internazionali, il know-how delle imprese, gli ecosistemi innovativi e le politiche locali e nazionali per raggiungere l'obiettivo di una innovazione efficace e soprattutto di lungo periodo. Lazio Innova si adopera per una crescita delle imprese (g)locale, che partendo dalle esigenze del territorio punta ai mercati internazionali. Attualmente, Lazio Innova ha attive alcune linee di sviluppo per la scienza della vita (Life 2020, con 195 progetti finanziati pari a 195 milioni di euro) e la smart mobility (107 progetti finanziati, con investimenti pari a 99 milioni di euro), oltre altre iniziative nelle Key Enabling Technologies. Attualmente ha progetti internazionali attivi con la Cina, Taiwan, Germania, Canada e Malesia.

I Seminari Tematici

Seminario 1: Bioscienze, biotecnologie e tecnologie per la salute

Il seminario, coordinato da **Ali Masoudi-Nejad, Professore di Sistemi Biologici e Bioinformatica all'Università di Teheran e Andrea Vacchi Direttore di ricerca della Sezione INFN di Trieste,** ha visto la partecipazione numerosa e ampia di relatori su diversi temi delle scienze della vita e delle tecnologie per la salute.

Come evidenziato nella relazione del rappresentante del Ministero Iraniano della Salute il settore

della ricerca medica è tra i più avanzati del Medioriente (dopo gli Emirati Arabi, Israele e Tunisia) secondo il Global Innovation index, grazie alla politica sostenuta dal governo Iraniano in questo ultimo decennio e al conseguente incremento del numero di pubblicazioni prodotto dal 2010. Tale produzione scientifica è inoltre seguita da azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca in prodotti pronti al mercato (specialmente nel settore delle tecnologie della salute, della farmaceutica e della bio-informatica), attraverso la politica di sviluppo dei parchi S&T e di incubatori sostenuta dal governo in questi anni.

Il settore della genomica, della bioinformatica e dei sistemi biologici illustrati da **Ali Masoudi-Nejad** dell'Università di Teheran ne rappresenta un esempio reale, dove la ricerca ha visto fortissime evoluzioni e nuove applicazioni nel trattamento di malattie. Vengono in particolare illustrati i casi di applicazione al tumore del rene e del diabete di tipo 2.

Dopo aver introdotto l'Istituto Nucleare di Fisica-INFN, **Andrea Vacchi**, presenta alcune applicazioni tecnologiche avanzate provenienti dalla ricerca in fisica nucleare sviluppate dall'istituto nel campo della salute nel Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia: la hadron therapy e la Boron Neutron Capture Therapy.

Alireza Ghasempour, professore di Chimica Analitica della Shahid Behshti University introduce i campi di ricerca della Facoltà di Piante medicinali dell'Istituto di ricerca farmaceutica per l'identificazione di componenti bioattivi da materiale naturale, come lo zafferano o il melograno, e la produzione di oli essenziali. Presenta successivamente le attività di ricerca agricola, sviluppato

dalla stessa università, per favorire la produzione e commercializzazione di questi prodotti vegetali.
Nella ricerca in genetica, **Massoud Houshmand** , membro del Dipartimento di genetica medica al **National Institute for Genetic Engineering and Biotechnology (NIGEB)** presenta i principi delle sue promettenti ricerche sulla tracciabilità e l'eredità genetica in popolazioni ancestrali, sull'influenza genetica e ambientale in alcuni tumori, e le nuove frontiere della farmaceutica genetica.

Azita Parvaneh Tafreshi, Coordinatore del Gruppo di medicina Molecolare al **National Institute for Genetic Engineering and Biotechnology (NIGEB)** introduce invece le ricerche svolte nell'uso delle tecnologie di terapia genetica per la cura di alcune malattie come la sclerosi in placche.

Nel settore della fotonica, **Roberta Ramponi, Direttrice dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR**, illustra alcune tecnologie sviluppate dall'istituto nel settore della salute, come la fabbricazione di componenti avanzati in fotonica ed optoelettronica, di microsistemi e rivelatori a stato solido o di transistori ad alta mobilità elettronica. Vengono in particolare presentate alcune tecnologie di forte interesse utilizzate nel laboratorio di Milano come la fs-laser micromachining for micro-optofluidics. Prosegue **Luca Businaro** del **Tech4Bio Lab del CNR** e del **Nano4Life**, laboratorio congiunto con **Università Campus Bio-Medico di Roma** per introdurre alcune promettenti ricerche di micro-bioingegneria: la ricostituzione su chip di microambienti cellulari che permetterebbero di ridurre la necessità di sperimentazioni sugli animali o che possono avere grande impatto per identificare nuove e personalizzate strategie terapeutiche

contro i tumori e altre malattie partendo dalla coltivazione delle cellule primarie dei pazienti (organ-on-chip).

Da parte di **Albert Lazar** della **Laser Avaran Zist Armaghan** e di **Antonello Cutolo**, professore dell'**Università degli Studi del Sannio** e presidente del **Consortium TOP-IN SCARL**, vengono illustrate invece diverse applicazioni nel campo della biofotonica utilizzate nel trattamento di alcune malattie, che possono raggiungere risultati brillanti grazie all'attivazione delle energie del tessuto cellulare.

Francesco Amenta, Preside della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università degli Studi di Camerino introduce le attività di ricerca e sviluppo in telefarmacia e telemedicina con la realizzazione di servizi e piattaforme basate sulle nuove IT.

Chiudono le relazioni italiane **Vittorio Calabrese, Professore di Biochimica dell'Università degli Studi di Catania e Franco Naccarella, Presidente di Quale Medicina 2000.**

Seminario 2: Agroalimentare

Il seminario sull'Agrifood è stato moderato congiuntamente da **Tullia Gallina Toschi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, per parte italiana, e da Amir Mousavi, Professore Associato del National Institute of Genetic Engineering and Biotechnology (NIGEB)** per parte iraniana.

Amir Mousavi ha introdotto i lavori del seminario presentando una presentazione sulla "Detection of Genetically Modified Crops and Foods" ed ha illustrato le attività del Core Facilities and Instrumental Analysis Lab del NIGEB.

A seguire, **Tullia Gallina Toschi** ha presentato un'analisi sulle "Soluzioni avanzate per assicurare l'autenticità e la qualità complessiva dell'olio d'oliva", suscitando un notevole interesse essendo l'olio d'oliva uno degli alimenti maggiormente soggetti ad attività fraudolente. Ha illustrato il progetto OLEUM che mira a garantire meglio la qualità e l'autenticità di olio d'oliva, grazie all'affidabilità dell'individuazione e della promozione della prevenzione delle frodi per tale prodotto. Infine, ha presentato i regolamenti previsti dalla Comunità Europea e la realizzazione di nuovi metodi analitici basati sull'innovazione tecnologica e relativi all'autenticazione dell'olio d'oliva.

Stefano Pignatti, ricercatore dell'Istituto di Metodologie per le Analisi Ambientali (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha successivamente presentato un intervento intitolato "Satellite Airborne and Ground Based Earth Observation for the Agriculture & Food Security Application Domain" il cui focus verteva sull'utilizzo di dati remoti nella mappatura delle risorse naturali, aspetto questo popolare negli ultimi anni. La disponibilità di dati remoti provenienti da diversi sensori di diverse piattaforme con una vasta gamma di risoluzioni spaziotemporali, radiometriche e spettrali ha reso il rilevamento remoto una fonte ottimale di dati per applicazioni e studi su vasta scala.

Mehdi Hosseini-Mazinani, Professore Associato del National Institute of Genetic Engineering and Biotechnology (NIGEB) ha illustrato i progetti di ricerca attivi (Iranian Olive Biodiversity Gene machinery involved in fatty acid metabolism of Olive fruits, Gene machinery involved in rooting ability of Iranian olive cuttings, Olive Tissue Culture, Plant Microbe Interaction), soprattutto con il CNR di Perugia relativo alle biotecnologie applicate alle olive.

Successivamente, **Soraya Mousavi dell'Istituto per i sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del CNR** ha presentato un breve sommario sulle attività concluse ed in corso sulla valorizzazione della diversità dell'oliva in Iran e in Italia e i nuovi metodi per la caratterizzazione della qualità dell'olio d'oliva.

A seguire, **Roberto Mariotti, ricercatore dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR** ha illustrato un nuovo scenario per le analisi molecolari sull'origine e sulla distribuzione delle olive e di come la valutazione degli olivi che crescono nella parte orientale del Levante abbia evidenziato una nuova prospettiva sulla diffusione e la distribuzione delle olive, suggerendo due percorsi di differenziazione dell'olivo che aprono nuove prospettive per i prossimi programmi di coltivazione.

Hamid Balali, Professore Associato di Economia dell'Agricoltura presso la Agriculture Faculty della Bu-Ali Sina University a Hamedan, ha presentato un intervento sul "World Trade of Halal Food and Iran's Potentials for Cooperation" con dati relativi ai paesi che possiedono la migliore economia islamica sviluppata per il cibo Halal e la tipologia di cibo che viene maggiormente importata dai paesi OIC.
Infine, a concludere il panel, l'intervento di M**ansour Gholami, Professore Ordinario e Presidente della Bu-Ali Sina University**, oggi una delle più grandi università statali situate a ovest dell'Iran. Ha illustrato le attività di ricerca attive presso la facoltà di agricoltura e dipartimento di orticoltura congiuntamente con altre università e istituti di ricerca di altri paesi nel settore della fisiologia dello stress ambientale, della qualità, sicurezza e produzione biologica.

Nel complesso, nel seminario sono stati affrontati contenuti dal carattere fortemente innovativo, illustrati da relatori di alto profilo nel campo scientifico-tecnologico e nell'incontro sono emersi numerosi aspetti innovativi. Dato il forte interesse suscitato dalla tematica, nel pomeriggio si è tenuta anche una tavola di approfondimento sull'agroalimentare in Iran ed in Italia.

Seminario 3: Smart Cities e ICT di Nuova Generazione

Il seminario sulle Smart Cities e le ICT di Nuova Generazione è stato moderato congiuntamente da **Giorgio Ventre, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) dell'Università degli studi di Napoli Federico II**, per parte italiana, e da **Ali Ahmadi, Capo del Centro di Ricerca sulle IT K.N.Toosi dell'University of Technology di Tehran**, per parte iraniana.

Ali Ahmadi ha introdotto i lavori del panel presentando le principali tendenze della ricerca attualmente in corso nel campo delle ICT in Iran, che includono Big Data, IoT, Social networks, Search Engines, Cloud Computing, Semantic Data Mining. Tra i principali progetti recenti, quello del Kavosh Imagine, motore di ricerca con modalità molto avanzate. Di forte

interesse è la cooperazione tra università iraniane e italiane per la realizzazione di progetti congiunti in materia di gestione dei rischi e dell'emergenza, per la mobilità di ricercatori nel campo del Image Search Engine.

Successivamente, è intervenuto Giorgio Ventre con la presentazione del suo dipartimento, tra i migliori dipartimenti delle università italiane nel campo dell'ingegneria, e i settori di interesse. Ha illustrato l'offerta formativa, che spazia dall'informatica, all'automazione, alle telecomunicazioni, all'elettronica, alla biomedica, le opportunità per gli studenti dell'Ateneo e i risultati post-laurea raggiunti in termini di occupazione (un tasso di occupazione che in alcuni settori specifici è del 100% ed è generalmente superiore al 95%). Il corso di dottorato del DIETI ha un'apertura internazionale ed ogni anno fornisce borse di studio a studenti stranieri.

A seguire, **Andrea Saracino dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR** ha presentato le diverse questioni legate alla sicurezza e alla privacy nel settore delle Internet of Things e all'impatto diretto che tali dispositivi potrebbero avere sulla vita quotidiana degli utenti. Inoltre, la grande quantità di informazioni riservate e i dati sensibili raccolti da dispositivi IoT potrebbero essere utilizzati in modo malintenzionato. Ha osservato le importanti criticità di sicurezza delle IoT e ha discusso degli sforzi volti ad affrontare tali criticità, quali le tecniche per preservare la privacy dei dati e le applicazioni delle politiche di controllo di accesso e di utilizzo per proteggere le risorse e le operazioni critiche.

Successivamente, **Antonello Cutolo, Professore dell'Università degli studi del Sannio e Presidente del Consorzio TOP-IN** ha presentato un intervento sui sensori a fibre ottiche quali trasduttori ideali per il monitoraggio della salute strutturale e il controllo di diversi processi produttivi. Essendo durevoli, stabili e insensibili alle perturbazioni esterne, sono particolarmente utili per la valutazione a lungo termine delle strutture civili e/o dei trasporti e delle strutture geografiche. Esistono molte tecnologie di sensori a fibre ottiche e offrono un'ampia gamma di prestazioni e di idoneità per diverse applicazioni. Negli ultimi anni i sensori a fibre ottiche hanno fatto un ingresso lento ma significativo e dopo una fase iniziale, ora sembra che questa tecnologia è soprattutto attraente nei casi in cui offre prestazioni superiori rispetto ai sensori tradizionali.

A seguire, **Luca Abatello, CEO di LOG@SEA**, ha presentato un intervento intitolato "Automazione, integrazione e interoperabilità: opportunità concreti di ottimizzazione del terminale logistico e costruzione di linee internazionali di rapido commercio". La catena di fornitura internazionale Door-To-Door ha una forte necessità di semplificazione e armonizzazione del processo logistico e questo è supportato da una roadmap di automazione in corso nei porti e nei terminali, un'imminente 'dematerializzazione' dei processi con un approccio di Internet of Things. Oggi esiste una concreta possibilità di costruire corridoi veloci logistici e doganali tra paesi dell'UE e paesi extra-europei, offrendo così servizi a valore aggiunto all'attore della catena riducendo gli oneri amministrativi, spostando e concentrando le procedure doganali e riducendo i tempi e le spese sulla catena di fornitura Door-To-Door.

Successivamente, **Amir H.D. Markazi, Vice Ministro della Tecnologia e dell'Innovazione**, ha presentato un intervento sullo stato attuale e i programmi futuri nel settore delle ICT in Iran, con più di 250.000 studenti impegnati nei corsi sulle ICT nelle università, molti CT e molte aziende locali IT. Tra gli obiettivi dell'Iran, vi è l'intenzione di aumentare la quota di mercato delle società iraniane in grandi progetti (rete, e-government, ecc.), la promozione dell'internazionalizzazione delle aziende iraniane attraverso collaborazioni internazionali, joint venture, ed investimenti diretti esteri nel settore delle ICT in Iran.

Infine, a concludere il panel, l'intervento di **Hamid Sarbazi-Azad dell'High-Performance Computing Architectures and Networks Lab. del Dipartimento di Ingegneria Informatica della Sharif University of Technology**, il quale ha presentato le caratteristiche del Big Data, del divario tra la dimensione dei dati e del computing power e delle possibili soluzioni offerte.
Nel complesso, sono stati affrontati durante il semianriocontenuti dal carattere piuttosto innovativo, illustrati da relatori di altissimo profilo nel campo scientifico-tecnologico e nell'incontro sono emersi numerosi aspetti innovativi. I temi affrontati sono stati innanzitutto quelli della attuale strategia del Governo Iraniano nello sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Sono stati inoltre presentati dagli altri relatori casi specifici di aziende italiane e di centri di ricerca impegnati in progetti di innovazione nel settore delle Smart Cities. I relatori iraniani analogamente hanno presentato alcuni esempi di attività di ricerca in corso di svolgimento presso alcune università locali. Durante la sessione e successivamente sono emerse numerose possibilità di collaborazione specialmente in ambito accademico, sia su attività di ricerca sia su attività didattiche.

Seminario 4: Clean Tech e Ambiente

Al seminario hanno partecipato rappresentanti universitari e di enti di ricerca. Le presentazioni italiane hanno riguardato la presentazione dell'**Initiative for Climate Action Transparency con l'intervento di Matteo Guccione dell'Istituto per la protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**, la presentazione delle attività della **Scuola d'Ingegneria Aerospaziale dell'Università di Roma** da parte di **Giovanni Laneve** con attenzione sia sugli aspetti upstream come lo sviluppo dei cubesat sia allo sviluppo di servizi downstream, la presentazione delle nuove frontiere applicative che si aprono grazie all'integrazione tra tecnologie osservative (dal suolo, da aereo e da satellite) con quelle di navigazione e ICT, dei programmi flagship europei in corso in Europa (Copernicus e Galileo) accompagnata da alcuni esempi tratti dalle attività del **CNR IMAA e CNR IREA** presentate da **Vincenzo Cuomo**.

Le presentazioni iraniane di **Hamid Reza Naseri, Professore di Idrogeologia alla Shahid Beheshti University** e di **Seyyed Mehdi Borgheie, Professore alla Sharif University of Technlogy** hanno riguardato soprattutto il tema della gestione delle risorse idriche.
L'aspetto più qualificante della discussione è stato il fatto che tutte le presentazioni si muovevano al livello state of art nei rispettivi campi

Le prospettive emerse in termini di cooperazione riguardano una generale volontà di collaborare. Non essendo presenti aziende, non sono stati affrontati i temi degli interessi commerciali se non per qualche cenno collegato alla strategia europea della Space Economy.
È stata forte la sensazione che gli iraniani abbiano messo in gioco soprattutto seconde linee allo scopo di scouting.

Va tuttavia rilevato in ogni caso che vi è stato un forte interesse dei presenti che si è tradotto in proficue discussioni al termine della sessione.

Alla luce della discussione e dei successivi incontri one-to-one, vale la pena di avere nel 2018 una sessione dedicata allo spazio, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi applicativi su cui è emerso un forte interesse da parte dei partner iraniani (come rese agricole, monitoraggio degli ecosistemi, tempeste di sabbia, incendi, resilienza,), come per il problema della gestione delle risorse idriche.

Seminario 5: Edilizia sostenibile e mitigazione del rischio

Fabio Germagnoli, Direttore dell' EU-Centre ha presentato le attività del centro in termini di tematiche di ricerca e attività sperimentali. In particolare ha parlato della tavola vibrante (con sei gradi di libertà) e del nuovo laboratorio dedicato ai elementi nonstrutturali.

Nemat Hasani, Professore alla Shahid Beheshti University ha presentato le attività per quanto riguarda "Lifelines earthquake engineering in Iran". Il Prof. Hasani ha sottolineato la vulnerabilità delle lifelines a Tehran nel caso in cui un forte terremoto accada. Inoltre, ha presentato le loro attività per quanto riguarda la vulnerabilità sismica delle reti di energia elettrica, gas e acqua ed ha anche illustrato un software che è stato sviluppato nel suo gruppo per la gestione del rischio sismico delle lifelines.

Mohsen Ashtiany dell'International Institute of Earthquake and Engineering and Seismology-IIEES ha presentato le attività di ricerca dell'IIEES. In particolare, ha sottolineato che IIEES è attivo in tutte le sei linee individuate come le tematiche nazionali per la gestione del rischio. IIEES gestisce la rete "Broad band seismic network" in Iran a livello nazionale. Inoltre, IIEES è stato responsabile per l'inserimento delle tematiche scientifiche nei libri di testo scolastici. IIEES già gode di linee di collaborazione attive con EuCentre, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi della Calabria. Fatemeh Jalayer ha presentato una linea di ricerca congiunta tra l'Iran e l'Italia sul tema dell'adeguamento sostenibile degli edifici rurali in Iran. Lei ha sottolineato la criticità di questa linea di ricerca per l'Iran dove circa il 30% della popolazione vive nelle zone rurali di cui circa il 90% è senza una adeguata progettazione anti-sismica. Inoltre, è stato sottolineato che i due paesi sono legati sia dalla storia dei grandi terremoti che dal ricco patrimonio di edifici in muratura non rinforzata.

Fatemeh Jalayer, professore alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha presentato il profilo del team Italo Iraniano (UNINA, IIEES, Sharif University of Technology ed una ditta di consulenza privata) che svolge le attività di ricerca congiunta.

Il **Prof. Mohammad Tatar, Vice-Presidente dell'International Institute of Earthquake and Engineering and Seismology (IIEES)** ha presentato le attività di IIEES per quanto riguarda la valutazione della pericolosità sismica nell'Iran.

Sahar Nazeri dottoranda di rischio sismico presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha presentato le attività di RISSC Lab per quanto riguarda la early warning sismica e ha fornito informazioni sui sistemi di early warning sviluppati nel RISSC Lab (PRESTo e PRESTO+). Inoltre ha presentato un'implementazione del sistema di early warning a Tehran e le attività del gruppo di ricerca del Prof. Aldo Zollo per quanto riguarda la modellazione delle sorgenti sismogenetiche, la valutazione della sismicità indotta e il monitoraggio e i sistemi di allerta sismica.

Alberto Pavese (EuCentre) ha presentato le attività del laboratorio **EU-Centre** noto per i test sugli isolatori (ad esempio, Friction pendulum, rubber bearings, un nuovo isolatore multi strato con dimensioni ridotte) a rilascio certificati e per i test sugli edifici con isolamento in base nonché Hybrid testing.
Seved Mahdi Hosseinian della Hamedan University of Technology ha presentato le attività del suo gruppo per quanto riguarda le costruzioni sostenibili. Hosseinian ha parlato di mappatura del carbon footprint nelle costruzioni, del consumo dell'acqua nelle costruzioni, e del ranking degli edifici dal punto di vista della sostenibilità, il tutto considerando la collaborazione tra i pubblico e il privato.

Le prospettive emerse riguardano:

• Tecniche di rinforzo innovative per l'adeguamento degli edifici esistenti in muratura non-rinforzata utilizzando ove possibile materiali naturali e a km zero (un tema di interesse per entrambi i paesi). L'Iran ha messo in essere varie iniziative per la demolizione e la ricostruzione secondo i principi anti-sismici degli edifici vulnerabili. Continuare con questo trend porta sicuramente a rafforzare le abitazioni nei confronti dei terremoti ma rischia di liminare il tessuto caratteristico e funzionale di tali edifici nonché il loro rapporto con la natura che li circonda.

• Sviluppo e implementazione dei sistemi di allarme sismico ed early warning per le infrastrutture critiche (ad esempio, le dighe e i centri Nucleari).

• Collaborazioni e networking tra vari laboratori di ingegneria strutturale per quanto riguarda Hybrid testing, i test sugli isolatori e i test sugli edifici con isolamento in base.

Seminario 6: Energia

Il concetto di Energia in Iran è di particolare interesse strategico per il Paese a seguito della sua apertura dopo anni di isolamento. La Repubblica Islamica è pronta a porre le basi del suo rilancio economico ed è spinta a focalizzarsi maggiormente sullo sviluppo del settore dell'energia rinnovabile come mezzo per attirare investimenti stranieri e diversificare le fonti energetiche, lasciano i carburanti fossili per l'esportazione soprattutto dal momento che il petrolio viene venduto al suo minimo storico. Con 300 giorni di sole l'anno, 100 GW di potenziale capacità di energia eolica ed importanti campi geotermici, il Paese ha attirato l'attenzione di molti investitori provenienti da tutto il mondo, inclusa l'Italia.
Il Governo iraniano nutre ambizioni importanti allo scopo di accrescere il contributo delle

energie rinnovabili nel paese e tra gli obiettivi che si è prefissato vi sono che entro il 2020 ci si aspetta che le fonti di energia rinnovabile arrivino a più di 4.2 GW, raggiungendo i 7GW entro il 2014 per poi arrivare a 12 GW entro il 2030. Per raggiungere questi obiettivi il Governo ha messo in campo una serie di incentivi affinché anche il privato investa in fonti rinnovabili ed ha inoltre firmato contratti per più di 2,8 miliardi di dollari con il settore privato, basati sullo schema build-operate-transfer per sviluppare centrali eoliche a livello nazionale ed inoltre ha intenzione di sovvenzionare il 50% degli investimenti necessari per fornire energia solare per uso domestico, per le scuole e le are pubbliche.

Il panel ha esplorato i diversi modelli operativi appartenenti al concetto di Energia. Il seminario è stato introdotto e moderato da **Shahab Ayatollahi, Direttore dell'Istituto di Ricerca di Sharif Upstream Petroleum del Dipartimento di Ingegneria Chimica e del Petrolio della Sharif University of Technology** e da **Domenico Villacci, Presidente del Consorzio interuniversitario nazionale per energia e sistemi elettrici — EnSiEL** che ha co-moderato la sessione ed ha presentato il Consorzio e il suo operato nel campo dell'energia, dei sistemi e degli impianti elettrici.

Sono intervenuti: **Majid Zandi, Direttore del Dipartimento di Ingegneria delle Energie Rinnovabili della Shahid Beheshti University** con una presentazione sulle politiche attuali e sugli sviluppi futuri delle energie rinnovabili in Iran. **Giuseppe Gigli, Direttore dell'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR** ha presentato la missione dell'Istituto che mira allo sviluppo di concetti, sistemi e applicazioni basati su fenomeni alla

nano-meso-scala e di nuove tecnologie per l'energia ed in particolare ha illustrato il progetto di "Smart Windows" per il risparmio energetico e la produzione di energia. **Hamid Aladpoosh, il Direttore Generale della Politica per la Progettazione Base e Ingegneria del Ministero del Petrolio** che ha presentato le politiche attuali del Ministero sull'industria petrolifera del gas. **Francesco Ballio, Delegato del Rettore per l'Iran del Politecnico di Milano**, ha presentato l'ateneo ed il dipartimento di Energia con i laboratori e i corsi di laura e le ricerche che attualmente sanno perseguendo in particolare con il gas da argille e la fratturazione idraulica per la valutazione del rischio e l'impronta ecologica e la valutazione del rischio delle acqua profonde con la fuoriuscita di petrolio.

Ha proseguito **Claudio Alimonti, Amministratore Delegato di 3 Fase Srl, spin-off della Sapienza Università di Roma** che sono impegnati nell'industria petrolifera e del gas con strumenti e servizi per misurare e controllare le condizioni proponendo soluzioni innovative con una maggiore efficienza per il monitoraggio di pozzi e serbatoi.

Hanno poi concluso le aziende **Baretti Mefe Srl** con il **Direttore alle Vendite Cesarino Somaini** e **Centro Sviluppo Materiali** con il **Business Development Manager Luigi Di Vito**, che hanno rispettivamente presentato le loro aziende - leader in Italia nel settore energetico – di cui Baretti Mefe Srl è attiva nel mercato mondiale di Oil & Gas e fornisce bracci di caricamento meccanici e di tecnologie e componenti per il trasferimento, mentre Centro Sviluppo Materiali ha come obiettivo di consentire l'utilizzo di materiali e processi adeguati e competitivi che facilitino l'introduzione di tecnologie ecocompatibili e performanti.

Seminario 7: Archeologia e Tecnologie per il Patrimonio Culturale

Il seminario viene aperto dal **Ali Reza Asgari, Presidente dell'Università d'Arte di Shiraz** con una breve presentazione dell'ateneo e la descrizione sintetica delle attività del progetto "From Palace to Town An integrated multidisciplinary approach to Persepolis" realizzato in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Il presidente prosegue illustrando le possibilità di collaborazioni con le due Università di Shiraz, quella d'Arte e quella della città per i siti di Persepolis, Firuzabad, Bishapur, che offrono la possibilità di sviluppo di ulteriori accordi molti incoraggianti.

Coordina la sessione da parte italiana **Bruno Genito, professore ordinario di Archeologia all'Università degli studi di Napoli L'Orientale** riassumendo le attività di cooperazione scientifica vecchie (anni settanta del secolo scorso) e nuove (2003-2014) realizzate in Iran da istituzioni italiani (IsMEO-IsIAO-ISMEO, "Sapienza" Università di Roma e Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") in campo archeologico e di restauro (Progetti di Isfahan, del Sistan, Bishapur e Seymareh). Vengono presentate le potenzialità dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" raccolte nel CISA (Centro Interdipartimentale di Servizi per l'Archeologia), soprattutto per archivi digitalizzati, cartografia e GIS, analisi e studio delle tecnologie dei materiali. Di particolare valore è la tradizione di studio italiana relativa all'Iran antico e islamico, che apre ampia disponibilità a future collaborazioni.

Interviene successivamente **Pietro Ragni, Ricercatore dell'Istituto di metodologie Chimiche del CNR** per presentare le tecnologie dell'istituto e le attività svolte nell'Area di Shahrood

nella regione del Khorasan (NE del paese) grazie ad un accordo già esistente con l' Università di Shahrood. L'attività è relativa allo studio ed all'analisi del sistema dei qanat (pozzi verticali per attingimento delle acque dalla falda freatica), metodo in uso in tutte le aree aride, dalla Sicilia al Medio oriente fino alla Cina. Le possibilità di sviluppo ulteriore degli accordi già in atto sembrano incoraggianti, considerando anche il grande impatto ambientale e turistico-paesaggistico.

Yaghoub Mohammadifa, Vice-Direttore per lo Sviluppo all'Università Bu-Ali Sina di Hamedan presenta le attività curriculari dell'ateneo con le diverse attività svolte sul campo dal 1990 fino al 2011 con la realizzazione di varie pubblicazioni e la traduzione in persiano di importanti volumi. Vengono in particolare illustrate le attività di scavo ad Hamedan sul teppe Hangmataneh, nel Luristan e nell'area degli Zagros centrali, appartenenti ai principali periodi del Medo, Achemenide, Partico e Sasanide e con le quali si possono sviluppare future collaborazioni.

Silvana Di Paolo, Ricercatore all'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico del CNR presenta le tecnologie ed attrezzature presenti in vari Istituti del CNR (ISMA - ITABC - IBAM – ICVBC), e le attività all'estero già in atto come in Giordania, Libano, Tunisia, Georgia, e quelle in Iran sul lago di Urmia dagli anni settanta, e nella provincia di Kermanshah presso rilievi elamiti di Sar-i Pul-i Zohab oggi.

Successivamente **Mohammad Hasan Talebian, Direttore della Ricerca all'Istituto Iraniano** per il patrimonio Culturale, l'Artigianato e il Turismo presenta una rassegna generale delle attività congiunte con l'Italia: quelle passate (Isfahan, Sistan) e quelle più recenti come Persepoli. La presentazione si riferisce sia alle attività di Restauro e Conservazione, che di Archeologia, e nel settore dei Beni Culturali. Nell'Archeologia sono citati i casi dell'antica collaborazione con l'Italia ad Isfahan e Sistan. Vengono messe in evidenza, poi, alcune tipiche caratteristiche "urbane" della cultura dell'Iran, come la casa, il bagno, il caravanserraglio, le torri prendi vento, e i paesaggi culturali a sfondo etnografico, come quelli di Masouleh, Ouraman, la rete ferroviaria, i paesaggi rurali di Kandovan, i deserti e le montagne. Infine vengono proposte le basi per un approccio e le strategie operative per la conservazione dell'eredità culturale, basate principalmente sulla capacità di attrarre interesse tra la popolazione, attraverso la promozione educativa; i sistemi di management; l'attività di ricerca e il monitoraggio. L'istituto apre ampie disponibilità di collaborazione con enti Italiani.
Infine **Graziella Roselli della spinoff A.R.T.& Co dell'Università degli studi di Camerino**, dopo aver introdotto i numerosi accordi già in atto con istituzioni iraniane, espone le potenzialità tecnologiche presenti nei laboratori di Camerino per la valutazione, la valorizzazione e il restauro dei beni archeologici.

Tavola Rotonda sugli Scambi Accademici

Nel pomeriggio del 19 aprile si è svolta la Tavola Rotonda sugli Scambi Accademici, questi identificati come aspetto di notevole interesse nell'ambito della cooperazione con l'Iran, e che ha visto coinvolte molte università italiane presenti al Forum e numerose università iraniane.

A moderare la tavola e ad aprire i lavori, per parte iraniana, **Mohammad Kafi, Responsabile della Ferdowsi University of Mashhad**, e per parte italiana **Vincenzo Mannino, Prorettore alle Relazioni Internazionali dell'Università degli studi di RomaTre**.

Ad intervenire al panel: **Hassan Sadoogh, Presidente della University of Shahid Beheshti; Bagher Larijani, Vice Ministro dell'Istruzione Medica; Francesco Ballio, Delegato del Rettore per l'Iran del Politecnico di Milano; Mojtaba Sadighi, Presidente dell'Organizzazione degli Affari Studenteschi; Ahmad Addous, Delegato per Relazioni Internazionali con l'Iran e I Paesi Arabi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Hossein Salar Amoli, Vice Ministro dell'Ufficio Affari Internazionali e Scientifici e Direttore del Center for Science and International Cooperation; Mojtaba Shariati Niasar del Ministero della Cultura e dell'Istruzione Superiore; Sergio Minucci, Delegato per l'Internazionalizzazione dell'Università della Campania "L. Vanvitelli"; Giorgio Ventre, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologia delle Informazioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II; Roberta Giunta, Professore associato del Dipartimento di Asia Africa e Mediterraneo dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"; Margherita Morpurgo, Delegato del Rettore per il Trasferimento Tecnologico in Scienze della Vita dell'Università degli studi di Padova;**

infine, Arnaldo Pierleoni, Professore della Facoltà di Ingegneria presso l'Università Niccolò Cusano.

I presenti hanno presentato gli atenei di appartenenza, con i dipartimenti afferenti, l'offerta formativa, i servizi offerti ai docenti e agli studenti in tema di opportunità di scambio in ambito accademico e di ricerca, i fondi messi a disposizione per giovani ricercatori stranieri.
Dalla tavola rotonda sono emerse numerose opportunità di collaborazione. Sono stati inoltre messi in luce i programmi che investono singole istituzioni, facendo il punto sulle opportunità di crescita, con particolare riguardo alle nuove tecnologie.

Gli Incontri One-To-One

Il cuore dell'evento rimane l'organizzazione di incontri one-to-one tra le realtà Italiane e Iraniane, svolti nel pomeriggio del 19 aprile, dalle ore 14.30 alle ore 18.00, e che ha registrato il coinvolgimento di un numero di partecipanti ben più alto di quanto stimato in partenza: **400 incontri in totale.**
Nel corso delle attività promozionali precedenti al forum, le manifestazioni di interesse a prendere parte agli incontri one-to-one sono state raccolte richiedendo agli interessanti di compilare un form di registrazione dedicato. Il form di registrazione presentato riportava, per ciascun partecipante, informazioni dettagliate sull'organizzazione di appartenenza, le aree di attività e le sotto-aree connesse all'attività svolte e alle sue possibili applicazioni e, infine l'inserimento di una descrizione sufficientemente dettagliata dei progetti di coopera-

zione da discutere con eventuali interlocutori presenti all'evento, nonché della tipologia di partnership ricercata.

Gli accoppiamenti, o matches, per gli incontri one-to-one sono stati elaborati in base ai "cooperation projects" presentati dai partecipanti di entrambi i Paesi Italia e Iran, allo scopo di facilitare i colloqui tra università, centri di ricerca, startup/spinoff, piccole-medie e grandi imprese. Lo screening preliminare dei profili, lo scouting di affinità tra richiesta ed offerta, ed il processo di incrocio automatizzato delle informazioni, sono stati quindi condotti utilizzando come elemento specifico i cooperation projects di ogni rappresentate, con l'obiettivo di orientare quanto più possibile gli incontri verso un confronto tecnico fra le due parti.

Per questa prima edizione del forum di cooperazione Iran-Italia, al fine di ottimizzare l'organizzazione degli incontri one-to-one e di ridurre al minimo il rischio di incongruenza delle combinazioni di organizzazioni e attori operanti nelle stesse aree di attività, i dati dei partecipanti raccolti in fase di registrazione sono stati elaborati da Città della Scienza mediante la funzionalità di business matching della piattaforma ITALYmatch*making*.
Per questa occasione, è stata sviluppata una nuova release della piattaforma ITALYmatchmaking, già utilizzata per l'organizzazione delle sessioni dedicate agli incontri one-to-one della passata edizione dell'Italy-China Science, Technology and Innovation Week 2016, customizzata sulle esigenze organizzative e di analisi del nuovo forum con l'Iran. E' stato quindi popolato un nuovo database di raccolta dati delle organizzazioni italiane e iraniane interessate a prendere parte agli incontri one-to-one.

Al termine della fase di raccolta delle manifestazioni di interesse e dei dati, fissata in ultima data per il 10 aprile 2017, il processo di analisi e incrocio delle informazioni è proseguito in forma automatizzata, per poi essere verificato e validato dagli organizzatori. Un ruolo di fondamentale importanza per la validazione dei matches individuati è stato svolto dalla controparte iraniana dall'Ufficio per gli Affari Tecnologici del MSRT che ha attivamente lavorato all'analisi e al fine tuning delle liste di pre-match elaborate. Le liste di matching prodotte, con gli accoppiamenti definitivi tra interlocutori italiani e iraniani, sono state in seguito utilizzate da un lato per elaborare un calendario di incontri per ciascun partecipante e dall'altro un piano di organizzazione logistica dei tavoli di incontro, utilizzato in seguito dai partner operativi in Iran per allestire la sala dedicata agli incontri one-to-one.

La sessione degli incontri one-to-one si è svolta nel corso del pomeriggio del 19 aprile ed ha occupato una finestra temporale di oltre 3 ore. Ogni incontro one-to-one è durato circa 30 minuti e per ogni organizzazione italiana partecipante sono stati previsti un totale di oltre 8 slot orari. È stata pertanto allestita un area con 55 postazioni per lo svolgimento degli incontri, predisponendo l'assegnazione di un tavolo per ogni partecipante italiano interessato a svolgere incontri one-to-one e gestendo la rotazione dei partecipanti iraniani tra i vari tavoli durante gli slot orari previsti.

In totale, sono stati schedulati circa 400 incontri one-to-one, 50 circa dei quali organizzati "on-site" in risposta ad una massiccia richiesta delle organizzazioni iraniane che hanno mostrato interesse a partecipare direttamente al forum.

Le organizzazioni italiane che hanno preso parte agli incontri one-to-one, e a cui sono stati assegnati i tavoli, sono state in tutto 48, cosi distribuitesi nei settori prioritari identificati per il forum:

Health&LifeScience: 10 tavoli

CleanTech&Environment: 8 tavoli

Tourism&CulturalHeritage: 8 tavoli

Energy: 6 tavoli

Sustainable Mobility&Transport: 5 tavoli

Agrifood: 4 tavoli

Aerospace: 2 tavoli

NextGeneration ICT: 2 tavoli

Innovation Management: 2 tavoli

Green Chemistry: 1 tavolo

Le organizzazione iraniane invece partecipanti agli incontri one-to-one sono stata in tutto 125, distribuite nei suddetti settori in modo pressoché uniforme e proporzionale alla distribuzione italiana.

L'Evento Culturale

La prima giornata di lavoro si è conclusa con un evento culturale organizzato dal Ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia per omaggiare gli ospiti italiani.

Il **Direttore Generale per gli Affari Tecnologici Khosro Piri** ha ringraziato la delegazione italiana e si è congratulato per il lavoro egregio svolto dai suoi colleghi iraniani e dai rappresentanti del MIUR, dell'Ambasciata Italiana in Iran e di Città della Scienza.
Ha inoltre espresso commenti molto favorevoli in chiusura di questa prima giornata di lavoro, con l'auspicio di iniziare a lavorare fin da subito alla nuova edizione, che si terrà in Italia all'inizio del nuovo anno, al fine di incoraggiare e rafforzare ulteriormente gli scambi tra innovatori, accademici, ricercatori, imprenditori dei due Paesi.

La serata è proseguita con un suggestivo spettacolo folkloristico da parte di un'etnia iraniana proveniente dall'isola di Qeshm. Gli artisti con abiti, strumenti e maschere tradizionali, hanno allietato i molti ospiti italiani e iraniani in sala, con una performance musicale con canti e percussioni, molto apprezzata dal pubblico.

La giornata si è conclusa con una cena offerta dal Ministero della Scienza, Ricerca e Tecnologia della Repubblica Islamica dell'Iran, per tutta la delegazione in cui gli italiani hanno potuto degustare e apprezzare specialità gastronomiche tipiche del posto.

The 1st IRAN-ITA
Science, Technology & Innov
19-20 April 2017

Lo stand espositivo del FabLab

Il Forum ha rappresentato un'azione di diplomazia scientifica, una piattaforma permanente di connessione tra le università, i centri di ricerca, i parchi scientifici e le imprese innovative come appunto i laboratori di fabbricazione digitale. Il programma relativo alla manifattura 4.0 è stato coordinato da Città della Scienza per conto del MIUR e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il CNR e Confindustria. Il confronto tra i due laboratori di fabbricazione digitale anche nel confronto e la relazione con il pubblico si sono rivelati un valido spunto di dialogo che ha messo entrambe le strutture a conoscenza dei reciproci mezzi a disposizione e ricerche in atto. Lo scambio di queste informazioni ha consolidato una base indispensabile per la futura la pianificazione di progetti comuni da sviluppare nei rispettivi paesi.

La possibilità di avere una rappresentanza fisica all'interno dell'evento ha consentito uno scambio di informazioni e un'attività divulgativa diretta con aziende, imprenditori, ricercatori locali. Tale azione si è rivelata cruciale nell'identificazioni delle aspettative di mercato e delle prospettive di utilizzo della manifattura avanzata. Il contributo in termini di macchinari dell'Iran FabLab è stato significativo per mostrare al pubblico tecnologie funzionanti e sperimenti realizzati con tali modalità di fabbricazione digitale.

L'ingresso del FabLab di Città della Scienza nella **FabLab Foundation** è un segno evidente di un approccio adeguato al mercato internazionale relativo alla fabbricazione digitale ed anche del riconoscimento che lo stesso sta avendo nella comunità internazionale. Del resto

nel Forum si vede la manifattura 4.0 come spunto significativo di collaborazione e ricerca comune tra i due paesi.

Lo spazio espositivo ha attirato un gran numero di persone, soprattutto sono stati stabiliti contatti con professori universitari, ricercatori e imprenditori che hanno rivolto allo staff dei due laboratori di fabbricazione digitale domande interessate soprattutto ai macchinari presenti oltre che alla progettazione e ai prototipi effettivamente raccontati attraverso materiale video.
I progetti presentati per l'occasione dal team del D.RE.A.M. FabLab sono stati **FREEHAND e ICO.**

Il progetto **FREEHAND** è stato sviluppato come progetto di ricerca all'interno della linea Biomedicale. Si tratta in particolare di una mano elettromeccanica controllata tramite segnali elettromiografici (EMG). Dalla scansione di un avambraccio si è passati alla ricostruzione in 3D del modello ed al disegno della mano. L'implementazione dell'elettronica ha permesso la movimentazione delle dita e, grazie al circuito di acquisizione dei segnali, il controllo avviene tramite elettrodi di superficie. La manifattura additiva ha introdotto numerosi vantaggi nella progettazione di ausili medicali ed ha introdotto un vero e proprio rinnovamento dell'intera branca della Biomedica.

L'utilizzo della Stampa 3D, tecnologia ampiamente impiegata nel D.RE.A.M. FabLab porta in seno numerosi vantaggi progettuali come la forte personalizzazione di ogni singolo componente del prodotto, un modello di produzione totalmente delocalizzato ed un forte abbattimento dei costi. L'utilizzo di questa modalità di prototipazione inoltre permette di abbattere enormemente il costo di un dispositivo di questo tipo così da allargare enormemente il bacino di possibili utilizzatori. Questo ultimo aspetto si lega al concetto di delocalizzazione della produzione che la Manifattura Additiva permette e quindi, nel caso della biomedica, a un risvolto sociale ed a una maggiore accessibilità che al momento rimane una delle più importanti sfide del settore.

ICO è il secondo progetto esposto dal D.RE.A.M. FabLab, ideato in collaborazione con le studentesse Federica Onorato, Chiara Molino, Ornella Fierro dell'Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli" Il prototipo è stato pensato per essere posizionato sul desktop di un device elettronico e include la card Function, lo spazio porta USB & SD card, portapenne, tessere e badge. Realizzato in doppio materiale per consentire di lasciare protette le parti aderenti lo schermo: PLA e rubber, più flessibile.
Il tempo d lavorazione è di circa 6 ore. Il nome ICÒ infine, nasce proprio dall' esigenza di sintetizzare il nome della geometria dell' oggetto (icosidodecaedro) e di sottolineare che la sua identità è simile a quella di un'icona del desktop.

Le Visite

Tehran Urban Observatory e Milad Tower

Il giorno 20 aprile, nella seconda giornata dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, fra le varie visite in programma, la delegazione italiana è stata ospitata presso il Tehran Urban Observatory situato nel complesso della Milad Tower, a nord della Municipalità di Teheran.

L'Osservatorio si presenta come uno spazio che accoglie la mappa 3D della città di Teheran, il Teheran Real Time Kinematic (RTK), la Tehran Municipality Spatial Data Infrastructure (SDI), il Tehran map system e street view, la Information Technology Infrastructure Library (ITIL) e la rete per i social media di Teheran. L'Osservatorio è uno strumento di lettura rilevante per una città come Tehran in continuo divenire e costruire. Le attività condotte consentono di esplorare il tessuto vivente della città e di sviluppare e concretizzare proposte per migliorare, riqualificare e rivitalizzare gli spazi collettivi. Inoltre, attraverso tali strumenti e monitoraggi sul territorio è possibile avere un ampio quadro di dati su più aspetti della vita urbana e del cambiamento sociale, quali la demografia, l'uso del suolo, la rete dei trasporti urbani, il livello di istruzione nelle differenti aree della città, la presenza di spazi verdi. Nel corso della visita sono state presentate tutte le attività e gli studi effettuati negli ultimi anni e in corso sviluppate nei campi dell'urbanistica, del design, dell'architettura in collaborazione con le scienze umane.

Al termine di una proiezione video degli ultimi dati statistici inerenti la municipalità e la sua crescita, la delegazione è stata accompagnata sulla Milad Tower, la più alta torre dell'Iran e la sesta più alta del mondo e parte del Tehran International Trade and Convention Center, dalla quale si è avuto la possibilità di ammirare, con l'accompagnamento di una guida, tutti i punti della città.

Sharif University of Technology

La visita all'Università è stata organizzata per molti dei delegati italiani che hanno partecipato al Forum ed è stata accolta dal **Prof. Ali Movaghar, Preside del Dipartimento degli Affari Internazionali dell'Istituto di Ricerca sull'Energia** dell'Ateneo che ha presentato la Sharif University of Technology, come il più prestigioso politecnico della Repubblica Islamica dell'Iran che nel 2016 si è classificata come la migliore università del paese e la 431a nel mondo. È stata fondata nel 1966 con il nome di Aryameher University of Technology e nel 1980 è stata rinominata con il nome attuale. Attualmente ha un corpo docenti di oltre 800 professori e oltre 12.000 studenti iscritti ai diversi corsi di laurea. L'Università ha 9 dipartimenti di ingegneria, 3 dipartimenti sulle scienze, tre dipartimenti umanistici, 21 centri di ricerca, attrae il 95% degli studenti del Paese e ha un campus internazionale nell'isola di Kish nel sud del Paese.
L'università è interessata a collaborazioni con università internazionali, ed in particolare è già attiva con l'Europa e gli Stati Uniti.
È stato presentato lo **Sharif Accelerator** - primo programma di questo genere fondato all'interno di un'università che fornisce i seguenti servizi: mentoring, training, consulenza ed accesso ai fondi - e il **Centro di Trasferimento Tecnologico** dell'ateneo.

La presentazione è proseguita con il **Prof. Yadollah Sabouhi, Direttore dell'Istituto di Ricerca sull'Energia della Sharif University of Technology** che ha spiegato nel dettaglio con tutte le attività dell'istituto ed i vari progetti in corso, suscitando notevole interesse da parte degli docenti e ricercatori italiani presenti alla presentazione. L'Istituto è stato fondato nel 1999 con il supporto del Ministero del Petrolio e National Iranian Oil Company ed include 5 gruppi di ricerca quali: 1) energy modeling e sistemi di informazione; 2) management dell'energia; 3) tecnologie per le nuove energie; 4) energia ed ambiente; 5) laboratorio di tecnologia per l'energia.

Al termine della presentazione i delegati hanno potuto fare una visita al dipartimento di Energia ed all'Acceleratore di start-up dell'ateneo.
La delegazione in visita alla Sharif University ha partecipato inoltre ad una breve visita di uno dei laboratori dell'**Istituto di Nanoscienze e Nanotecnologie (INST)**, a cura del Prof. Mohammad Mahdi Ahadian, Assistant Director dell'istituto e Associate Professor. L'INST è stato costituito nel 2005 come centro indipendente nato da una consultazione di circa due anni svolta dalla Sharif University.
Durante la visita ai laboratori, il Prof. Ahadian ha presentato i risultati della linea di ricerca sugli utilizzi delle nanoparticelle TiO2, mostrando e spiegando ai delegati italiani i principi di sviluppo e funzionamento di alcuni prototipi di invenzione e cioè:

• inchiostro e materiali da pittura composti da percentuali diverse di particelle TiO2 al fine di sviluppare materiali innovativi per l'arte ed il design;

• cemento contenente TiO2 con proprietà chimiche e meccaniche diverse dal cemento tradizionale e resistente a vari tipi di sforzi fisici;
• moduli per pannelli fotovoltaici contenenti nanoparticelle TiO2 capaci di immagazzinare più energia solare e convertirla in energia elettrica

A conclusione della visita, Il prof. Ahadian ha invitato gli ospiti italiani a partecipare al convegno internazionale sulle nanotecnologie ICNS 2018 che si svolgerà dal 27 febbraio al 01 marzo 2018 a Teheran.

Iran Fablab, Pardis Science and Technology Park

Il giorno 20 aprile 2017 la delegazione rappresentante il **D.RE.A.M. FabLab** di Città della Scienza si è recata in visita presso gli spazi creativi e produttivi dell'Iran FabLab. La struttura, legata per natura alle tecnologie più innovative e alla sperimentazione connessa alla manifattura 4.0, ha sede all'interno del parco scientifico **Pardis Science and Technology Park** a nord di Teheran.

La condivisione delle informazioni relative alla logistica dei rispettivi laboratori di fabbricazione digitale, alla struttura organizzativa e manageriale in atto, ha costituito un trasferimento tecnico estremamente significativo per la delegazione rappresentante il D.RE.A.M. FabLab, che ha potuto nelle stessa sede esprimere, discutere e valutare le proprie esperienze in merito. Cruciale è stato il confronto sulle tecnologie in uso presso la sede persiana,

gli strumenti in loro possesso e quelli in fase di sperimentazione oltre che degli ambiti di ricerca da loro affrontati, più strettamente definiti, rispetto la nostra esperienza, nel contesto del design e dell'architettura. Gli incontri svolti sono stati indirizzati verso la condivisione di progetti comuni e azioni congiunte

Il laboratorio vanta una vasta gamma di strumenti per la fabbricazione digitale a controllo numerico, tra cui tagliatrici laser, stampanti 3D, fresatrici, macchine per cucire e utensili manuali tradizionali: seghe, trivelle, martelli, scalpelli, ecc... . Il laboratorio di fabbricazione digitale è dotato di una serie di strumenti computerizzati in grado di realizzare, in maniera flessibile e semi-automatica, un'ampia gamma di oggetti.

Il confronto tra le analogie e le differenze della strumentazione in possesso dai due laboratori si sono rivelati un valido spunto di dialogo che ha messo entrambe le strutture a conoscenza dei reciproci mezzi a disposizione quale base indispensabile per la futura la pianificazione di progetti comuni da realizzare nei rispettivi paesi.

Il FabLab Teheran, noto anche come **Iran Fablab** è stato costituito nel 2014 come laboratorio di fabbricazione digitale e consente a professionisti e a realtà industriali di accedere alla possibilità di ideare e prototipare in tempi brevi e con costi decisamente ridotti rispetto alla artigianato tradizionale. Lo spazio offre l'opportunità di progettare, co-progettare e soprattutto condividere le conoscenze acquisite oltrepassando la soglia delle frontiere nazionali.

La missione del FabLab persiano è fornire accesso gli strumenti e le conoscenze per educare, innovare e sviluppare nuove idee utilizzando tecnologie a controllo numerico tipiche della fabbricazione digitale consentendo a chiunque di fare (quasi) tutto e creare così opportunità per migliorare i mezzi di sussistenza a disposizione dell'essere umano.

Lo spazio creativo si estende per una superficie complessiva di circa 120 metri quadrati nei quali si trovano laboratori, officine e spazi di progettazione e di coworking con accesso aperto. La parte didattica dell'organizzazione si base invece sulla divulgazione degli strumenti di modellazione e progettazione digitale attraverso conferenze, corsi di formazione, workshops brevi ed eventi collaterali promossi da una comunità vivace di designer, architetti, tradizionali e nuovi artigiani digitali.

L'evidenza dei numerosi punti di contatto tra le due organizzazioni omologhe iraniane e italiane si è fortemente delineata anche in termini di progetti e ha facilitato il sorgere di un dialogo tecnico e attuativo rispetto alle possibili attività oggetto di condivisione oltre che l'individuazione di terreni di ricerca comuni.

Un forte indirizzo che caratterizza fortemente la struttura persiana è la assidua collaborazione con enti universitari con cui l'Iran FabLab non solo stabilisce legami avvalendosi della presenza di strumentazione tecnica come asset prevalente, ma appoggia la sua interazione con i suddetti istituti stabilendo un rapporto di mutuo trasferimento di idee e condivisione dei momenti di formazione. Il ruolo che il FabLab svolge include anche l'alfabetizzazione di

professionisti, imprese e università nella divulgazione delle possibilità di applicazione delle nuove tecnologie digitali, della prototipazione rapida e delle conseguenti pratiche di progettazione.

L'incontro è avvenuto nello specifico con i tre fondatori dell'Iran FabLab, tutti di formazione accademica architettonica: **Mohammad Hossein Kasraei, Yahya Nourian, Mohsen Jafari Nodeh** e con lo staff tecnico del laboratorio: **Mohammad Dianati, Saeb Kefayati, Mehrdad Farahangiz Shirazi**. Con loro si è discusso della creazione di una squadra per la realizzazione di laboratori, cicli di workshop e momenti di formazione condivisi con oggetto le opportunità di utilizzo delle tecnologie digitali in differenti contesti e settori.

In termini di servizi e offerta, l'Iran FabLab si focalizza sull'erogazione delle seguenti funzioni:

• La creazione di uno spazio di lavoro condiviso indirizzato a scuole, università, artigiani, artisti e designer per lavorare e per consentire lo sviluppo di nuove idee, progetti e piccole produzioni. Un ambiente di contaminazione tra tecnologie, saperi ed expertises provenienti dalle industrie più all'avanguardia nell'ambito della ricerca sulla nuova manifattura industriale.

• Per differenza di vocazione rispetto alla struttura laboratoriale italiana di Città della Scienza, al momento nel paese persiano ci si concentra nello specifico in molti frangenti sull'offerta di servizi di prototipazione rapida legati ai privati e service per i singoli profes-

sionisti che vogliano testare o semplicemente avvalersi di un mezzo di fabbricazione digitale a servizio della propria aziende e/o struttura economica. Tale attività richiama strettamente chi si voglia avvalere di nuovi strumenti progettuali e realizzativi che vadano incontro alle mutevoli esigenze di mercato.

• Analogia e sicuro terreno di scambi futuri corrisponde invece l'azione indirizzata allo sviluppo di competenze e alla formazione tecnologica. La sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e lo sviluppo di competenze tecniche e settoriali negli ambiti della manifattura 4.0 è un terreno di collaborazione di sicuro corrispondente interesse. Le sperimentazioni in essere ad ora sono piuttosto assimilabili e rivolgono la loro attenzione nella stessa direzione. La sperimentazione di opere di architettura temporanea o di sistemi di assemblaggio e costruttivi in grado di generare strutture modulari realizzabili e concettualmente validi sia sulla scala del design che su quella architettonica

• Come altra attività di peso presente all'Iran FabLab è stata segnalata la presenza di un acceleratore aziendale, che sia in grado di tradurre concetti innovativi nella creazione e nell'avviamento alla creazione di imprese e startup dai temi e prodotti innovativi legati alla fabbricazione digitale a servizio della manifattura 4.0.

Medical Plants for Science and Technology Institute della Shahid Beheshti University

Una delegazione italiana composta da 6 rappresentanti di Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR si è recata in visita al Medical Plants for Science and Technology della Shahid Beheshti University ed è stata ricevuta dal Prof. Alireza Ghassempour, Direttore dell'Istituto.

Il Direttore dopo una breve introduzione sull'organizzazione didattica e scientifica dell'Istituto ha guidato la delegazione attraverso i vari piani dell'edificio allo scopo di mostrare i laboratori di ricerca e presentare i ricercatori e/o i professori afferenti ai laboratori.

Nell'Istituto, a diverso livello, sono affrontati studi concernenti la trasformazione industriale e il controllo di qualità di materiali vegetali utilizzati da varie industrie nella preparazione di Prodotti Farmaceutici, Cibi, Profumi e Cosmetici.

L'Istituto è composto di 4 dipartimenti: Ingegneria Chimica, Fitochimica, Agricoltura e Biologia.

Il Dipartimento di Ingegneria Chimica si occupa specificamente del trasferimento delle attività di ricerca per le aziende farmaceutiche e chimiche. Il Dipartimento inoltre offre i seguenti servizi:

- progettazione e ottimizzazione del processo di farmaci,
- drug design,
- produzione di farmaci su scala semi-industriale,
- documentazione e registrazione di erbe medicinali,
- estrazione di prodotti naturali e di sintesi, produzione di composti organici ed inorganici.

Il Dipartimento di Fitochimica ha dei laboratori ben attrezzati ed è attivo nell'estrazione e analisi di composti bioattivi estratti da piante, inoltre fornisce i seguenti servizi:

- estrazione, purificazione e identificazione di composti naturali estratti dalle piante iraniane,
- controllo di qualità e analisi di farmaci a base di erbe,
- estrazione, separazione e determinazione della struttura di elementi bioattivi,
- sintesi di intermedi organici.

Il Dipartimento di Agricoltura possiede una raccolta di piante medicinali e una banca dei semi di tutte le piante presenti nel territorio iraniano. Il Dipartimento si interessa soprattutto di istituzione di campi con piante medicinali per scopi di ricerca e formazione, coltivazione e produzione di piante officinali native in Iran.

Il Dipartimento di Biologia può fornire i seguenti servizi:

- preparazione e presentazione di campioni di erbario,
- identificazione di campioni di piante,
- studi etno-botanici di piante medicinali iraniane,
- valutazione biologica di piante officinali iraniane.

In ognuno dei laboratori un ricercatore ha illustrato i temi di ricerca affrontati dal proprio gruppo, soffermandosi anche sulla descrizione delle tecniche specifiche utilizzate per ottenere i risultati.

È stata poi illustrata la principale attività dei gruppi scientifici nell'Istituto che consiste nell'estrazione di particolari sostanze chimiche da piante provenienti da tutto il territorio iraniano. Dopo l'estrazione e la loro caratterizzazione queste sostanze vengono testate da altri gruppi di ricerca della stessa università, localizzati in differenti dipartimenti allo scopo di valutare l'effetto della sostanza estratte su cellule o su modelli animali.

Dopo aver ottenuto delle specifiche informazioni dalle sostanze testate e dopo una sperimentazione in laboratorio, esse possono eventualmente essere utilizzate come trial clinici (cioè possono partecipare ad uno studio clinico che possa garantire che il farmaco sperimentato sia efficace e privo di effetti collaterali) su pazienti consenzienti allo scopo di provare un eventuale impiego nella cura e nella terapia di particolari tipi di malattie.

Alla fine della visita di tutti i laboratori afferenti ai singoli dipartimenti dell'Istituto, il Direttore ha invitato la delegazione ad un incontro con tutto il personale dell'Istituto allo scopo di favorire e proporre eventuali accordi di cooperazione tra i partecipanti oltre a scambiare eventuali osservazioni e proposte di possibili progetti scientifici tra i membri della delegazione e i ricercatori afferenti ai dipartimenti dell'Istituto.

Isfahan Science and Technology Town

L'Isfahan Science and Technology Town-ISTT, visitato il 20 Aprile dalla Ministra Valeria Fedeli e successivamente il 22 Aprile da una delegazione campana composta dall'Assessore all'Internazionalizzazione Valeria Fascione, dal Segretario Generale di Città della Scienza e da Giorgio Ventre, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologia delle Informazioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II, è tra i principali dei 39 parchi S&T iraniani sviluppati in questi ultimi anni.

Esteso su un'area di 520 ettari, affiliato al MSRT e promosso dal Governo di Isfahan, principale scopo dell'ISTT è di attrare talenti e forti competenze tecnologiche per promuovere la crescita di una area di sviluppo nei prossimi 5 anni. Include sia le funzioni di creazione d'impresa – con servizi di pre-incubazione e di diversi incubatori specialistici – che la presenza di un sistema di ricerca ed imprese a forte impatto tecnologico. Ad oggi il Parco ospita 112 gruppi in pre-incubazione, 179 start-up nei diversi incubatori e 187 imprese ed istituti nel parco S&T per un totale di 478 organizzazioni presenti, con 6.347 persone impiegate, e con le ICTs, le applicazioni chimiche e l'elettronica tra i settori più rappresentati. Il parco include infine un Centro di Trasferimento Tecnologico e un'Area hands-on con esperimenti di fisica con l'obiettivo di promuovere una cultura scientifica e tecnologica, promuovere le carriere scientifiche e valorizzare i risultati verso il mercato.

Il Parco è fortemente connesso al livello internazionale, con l'attuazione di numerosi accordi in molti Paesi del Medioriente, dell'Africa e dell'Asia, con l'affiliazione con l'UNESCO, con il suo coinvolgimento nella International Association Science Parks di cui ospiterà la conferenza annuale nel 2018.

شرکت های دانش بنیان مستقر در پارک علم و فناوری استان اصفهان - شیخ بهایی
شهرک علمی و تحقیقاتی اصفهان
Knowledge - Based Companies in Isfahan Province Science and Technology Park, Sheik - Bahaei ISTT
Fadak group

L'Incontro sull'economia del mare all'Ufficio Scienza e Tecnologia della Vice-Presidenza Iraniana

Il 20 Aprile mattina, un gruppo di 4 aziende italiane operanti nel settore marino e marittimo ed accompagnato da Anne-Marie Bruyas, responsabile delle Relazioni Internazionali di Città della Scienza, è stato ricevuto alla Vice Presidenza della Repubblica Islamica dell'Iran per un incontro sul tema dell'economia del mare organizzato dal Consiglio per lo Sviluppo Tecnologico e l'Industria Marittima e dal Centro per l'Innovazione e la Cooperazione Tecnologica.
Con 5.000 km di coste e una posizione geografica di grande interesse, l'economia delle attività relative al mare riveste una forte importanza per l'Iran. Sono illustrati da Mohammad Saeed Seif, segretario generale del Consiglio per lo Sviluppo Tecnologico e l'Industria Marittima, i principali settori di attività: ricerca in oceanografia e scienze marine, infrastrutture, costruzioni navali, strutture costiere e off-shore, servizi portuali, pesca ed acquacultura, turismo marino, sicurezza, piattaforme off-shore per l'estrazione del gas e petrolio.
In un primo momento, le aziende si presentano. Da parte Italiana sono presenti Baretti, specialista nelle tecnologie applicate ai loading arms; SAM SCARL-Società Aerospaziale Mediterranea (Tecno-In SpA), società del settore della prospezione geofisica marina; CETENA, operanti nelle tecnologie navali, LOG@SEA, che lavora nel settore delle ICT per il settore marittimo. da parte iraniana, si presentano l'istituto Nazionale di Oceanografia, il Dipartimento di Ingegneria navale della Sharif University, l'Università di Tehran, la società Syraf operanti nel settore delle costruzioni navali, la SEPEHR esperta nella progettazione e costruzione di attrezzature marine per la sicurezza.

L'incontro prosegue con la discussione sulle maggiori aree di interesse per la collaborazione, tra cui l'uso sostenibile delle risorse energetiche, la preservazione delle coste e il turismo marino, la sicurezza marittima, la pesca e l'uso sostenibile delle risorse naturali marine.
Il Consiglio per lo Sviluppo Tecnologico e l'Industria Marittima e il Centro per l'Innovazione e la Cooperazione Tecnologica della Vice-Presidenza della Repubblica Islamica dell'Iran è fortemente interessata al forum e a partecipare attivamente ad un gruppo di lavoro tematico sull'economia del mare con esperti italiani.
Segnala inoltre due primi appuntamenti di rilevanza internazionale, che potranno essere momenti di ulteriori networking: la Settima Conferenza Internazionale delle Industrie Offshore, organizzata i prossimi 22 e 23 maggio alla Sharif University of Technology e la Conferenza Internazionale IRAN IMEX in campo marittimo ed off-shore che si svolgerà i prossimi 12 e 14 Dicembre nel Golfo Persico.

Il seminario sulla Manifattura 4.0

Il giorno 20 aprile 2017 presso la **Contemporary Architects Association** si è svolto un seminario tenuto da **Michela Musto, esperta di design computazionale del D.RE.A.M. FabLab e da Mariano Iadanza, responsabile del BIC di Città della Scienza**. Il tema trattato abbraccia le nuove tecnologie digitali così come le sue applicazioni nella manifattura digitale. Ripercorrendo le tappe della Digital Fabrication Revolution, si è così illustrato il contributo che il D.RE.AM FabLab ha messo e sta tutt'oggi mettendo in essere nella sua esperienza e come più in generale il contributo dei digital fabrication laboratories abbiano incentivato e contribuito al sorgere di questa nuova rivoluzione industriale.

Il seminario ha rappresentato un'opportunità di scambio, di confronto e pianificazione preziosa mediata grazie al contributo dell'architetto **Vahid Eshraghi** dello studio **VeA** e alla presenza del cofondatore della struttura nata nel Dicembre 2013, **Hooman Talebi, architetto presso lo studio Zaha Hadid Architects di Londra** e **fondatore di Name Architects**. Il confronto si è rivelato molto interessante sia per i coordinatori in termini di definizione di filoni tematici comuni, base fondante della selezione delle conseguenti linee di collaborazioni delle attività, sia per gli studenti che hanno seguito con interesse l'evento. Una partecipazione consistente ha dato conferma di un'interazione possibile basata su interessi condivisi sia assolutamente auspicabile tra i due paesi. Cruciale è stato anche il confronto sulle tecnologie in loro uso e possesso oltre che degli ambiti di ricerca da loro affrontati. L'incontro ha avuto lo scopo condiviso di sviluppare progetti comuni e azioni congiunte anche in vista del nuovo progetto CdS 4.0 che coinvolgerà il D.RE.A.M. FabLab e caratterizzerà le sue future declinazioni.

L'incontro ha rappresentato un utilissimo strumento di crescita biunivoca durante il quale si è avuta la possibilità di conoscere la struttura, gli strumenti e le potenzialità a disposizione della **Contemporary Architects Association** sondandone il relativo potenziale di ricaduta nell'ambito della mission dell'Iran FabLab. L'opportunità di raggiungere un pubblico così consistente di studenti, designers e interessati più in generale ha sicuramente avuto un forte impatto in termini di visibilità per i programmi di formazione promossi e promulgati dal D.RE.A.M. FabLab di Città della Scienza, nello specifico molte manifestazioni di interesse sono state rivolte al programma di formazione intensivo sulla manifattura digitale e design computazionale in cui già nell'edizione attuale si conta un partecipante persiano.

Nello specifico durante la conferenza sono state presentate le nuove possibilità progettuali e realizzative legate al mondo del Design computazionale. Sono stati presentati progetti di grande rilevanza in termini di innovazione tecnologica, progettuale e creativa realizzati dalla nuova realtà di Città della Scienza dedicata alla Manifattura 4.0: il D.RE.A.M. FabLab. Oltre a presentare le ricerche che il Team sta portando avanti nei diversi ambiti di specializzazione si è parlato della filosofia del progetto D.RE.A.M. FabLab: incanalare il potenziale d'innovazione e di lavoro " diffuso" e dargli una base "strutturata", poiché questo è uno dei requisiti prioritari per cogliere le opportunità che la nuova rivoluzione industriale ci offre.

In tale occasione è stata anche presentata la D.RE.A.M. Academy, destinata a talenti e tecnici che operano negli studi professionali, nei FabLab, nei laboratori artigianali, nelle aziende innovative, nei centri di ricerca, nelle scuole e nelle università e che vogliano specializzarsi negli ambiti della manifattura 4.0 e portare avanti un progetto di ricerca applicata.

e Center
The 1st
IRAN-ITALY
Science, Technology
& Innovation Forum
Welcome to
The 1st IRAN-ITALY
Science, Technology &
Innovation Forum
stii.techno.msrt.ir

ALLEGATI

نخستین
مرکز
The 1st
IRAN-ITALY
Science, Technology
& Innovation Forum

IL TAVOLO DI COORDINAMENTO

IL TAVOLO DI COORDINAMENTO

Al fine di organizzare l'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum nel mese di Marzo 2017 è stato istituito un Tavolo di Coordinamento al quale hanno partecipato i principali istituti di ricerca nazionali, università, clusters tecnologici nazionali, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Ambiente e Confindustria per il mondo delle imprese. Il Tavolo si è riunito il giorno 8 marzo 2017 alleore 15.00 presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in Viale Trastevere, 76/A.

Gli invitati a partecipare alla riunione:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR)
- Gianluigi Benedetti, Consigliere Diplomatico
- Fabrizio Cobis, Direttore Ufficio VII

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI)
- Nicola Bianchi, Esperto Scientifico Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica

MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
- Alessandra Burali, D.G. per lo Sviluppo Sostenibile, il Danno Ambientale e i Rapporti con l'UE e gli Organismi Internazionali

CITTÀ DELLA SCIENZA
- Vincenzo Lipardi, Segretario Generale
- Anne-Marie Bruyas, Responsabile Relazioni Internazionali
- Gianfranco Nappi, Responsabile Programma Iran

CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE AEROSPAZIO (CTNA)
- Marcello Onofri, Presidente
- Gian Paolo Segala, Senior Advisor Rapporti Istituzionali e Comunicazione

CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE "TRASPORTI ITALIA 2020"
- Lucio Sabbadini, Segretario Generale

CLUSTER NAZIONALE SCIENZA DELLA VITA ALISEI
- Fabrizio Conicella, Coordinatore del GdL Internazionalizzazione

CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SMARTCOMMUNITIESTECH
- Gianmarco Piola, Project Manager

CONFINDUSTRIA
- Nicoletta Amodio, Area Politiche industriali
- Angela Ciccarone, Area Innovazione e Education

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- Mario Malinconico, Direttore di Ricerca Istituto dei Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB)
- Francesca Tolve, Primo Tecnologo Ufficio Relazioni Internazionali ed Europee

ENEA
- Isabella Mazziotti, Funzionario del Servizio Relazioni Internazionali

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)
- Fernando Ferroni, Presidente

Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)

• Corrado Perna, Responsabile Ufficio Politiche Industriali, Innovazione e Trasferimento tecnologico

• Luca Valenziano, Responsabile Politiche e Relazioni con Infrastrutture e Collaborazioni Internazionali e/o Multilaterali

Lazio Innova

• Donatella Piccione, Internazionalizzazione, Reti e Studi

Sapienza Università di Roma

• Fabio Grassi, Referente per l'area iranofona e turcofona

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

• Bruno Genito, Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Università di Bologna Alma Mater Studiorum

• Ahmad Addous, Delegato per le Relazioni Internazionali con Iran e Paesi Arabi

The 1st IRAN-ITALY
Science, Technological Innovation Forum
Name:
National Institute of Nuclear Physics INFN
Name:
Agriculture Research Center
Name:
Alma Mater Studiorum University of Bologna

IL PROGRAMMA

WEDNESDAY 19 APRIL: INSTITUTIONAL EVENT

7.30 Transfer from Hotel Esteghal to the Conference Centre

8.30 Registration

9.30-11.00: **Opening ceremony of the Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum** (Iranian/Italian language)

Citation of some verses from the Holy Quran, Singing of the National Anthems

- **Salar Amoli**, Acting Minister for Scientific Cooperation, MSRT
- **Francesco Loreto**, President Delegate of the National Research Council of Italy
- **Vahid Ahmadi**, Deputy Minister for Research And Technology, MSRT
- **Vincenzo Lipardi**, Secretary General, Città della Scienza

Keynote speeches by Ministers

Valeria Fedeli, Minister of Education, Universities and Research, Italy

Mohammad Farhadi, Minister of Science, Research and Technology, Iran

11.00 Coffee break

11.30-13.00: **Thematic seminars on priority topics** (English language)

Thematic seminars aim to present research outcomes and advanced technologies in a specific field looking at opportunities of bilateral collaboration.

Special Session: Innovation strategies, start-up policies and internationalization

- **Naser Farrokhi**, Associate professor, Faculty of Life Science and Biotechnology, Shahid Beheshti University (Chairman)
- **Maurizio Antonini**, Counselor for Political Affairs - Italian Embassy in Tehran (Italian Co-chairman)
- **Vahid Ahmadi**, Deputy Minister for Research & Technology
- **Valeria Fascione**, Regional Minister for Internationalization, Startup and Innovation, Campania Region
- **Majid Ghassemi**, CEO and Vice Chairman of Bank Pasargad
- **Guido Fabiani**, Regional Minister for Economic Department, Lazio Region
- **Ali Vahdat** , Managing Director of Electronic Industries Research and Development Support Fund
- **Mariano Iadanza**, Responsible of the Business Innovation Centre, Città della Scienza
- **Ahmad Pourfallah**, President of Iran-Italy Chamber of Commerce
- **Luigi Campitelli**, Director of Internationalization, Networks & Research, Lazio Innova

Seminar 1: Biosciences, Biotechnology and Healthcare Technologies

- **Ali Masoudi-Nejad**, Associate Professor of Systems Biology and Bioinformatics
- **Andrea Vacchi**, Research Director - National Institute for Nuclear Physics -INFN, Trieste Branch (Italian co-chairman)
- **Alireza Ghasempour** , Professor of Analytical Chemistry, Dean of Medicinal Plants and Drugs Research Institute, Shahid Behshti University

- **Roberta Ramponi**, Director, Institute of Photonics and Nanotechnologies, National Research Council-CNR
- **Massoud Houshmand** , Faculty member of Medical Genetic department, National Institute for Genetic Engineering and Biotechnology
- **Vittorio Calabrese**, Full Professor of Clinical Biochemistry , Biomedical and Biotechnological Sciences Department, University of Catania,
- **Azita Parvaneh Tafreshi**, Associate Professor, Group Leader of Molecular medicine, National Research Institute Of Genetic Engineering And Biotechnology
- **Antonello Cutolo**, Professor, University of Sannio and President, Consortium TOP-IN SCARL

- **Albert Lazar**, Head of Laser Avaran Zist Armaghan
- **Francesco Amenta**, Dean of School of Pharmacy , University of Camerino
- **Franco Naccarella**, President, Quale Medicina 2000

Seminar 2: Agrifood

- **Amir Mousavi**, Associate Professor, Department of Plant Molecular Biotechnology National Institute of Genetic Engineering and Biotechnology (Chairman)
- **Tullia Gallina Toschi**, Full Professor - Alma Mater Studiorum University of Bologna, Department of Agriculture and Food Sciences (Italian co-chairman)
- **Hamid Balali**, Associate Professor, Bu-Ali Sina University
- **Stefano Pignatti**, Researcher, Institute of Methodologies for Environmental Analysis, National Research Council-CNR
- **Mehdi Hosseini-Mazinani**, Associate Professor, Director of the Olive Research Group, National Institute of Genetic Engineering & Biotechnology-NIGEB
- **Soraya Mousavi**, Post Doc, Institute for Agricultural and Forest Systems in the Mediterranean, National Research Council-CNR,
- **Mansour Gholami**, Full Professor, President of Bu-Ali Sina University
- **Roberto Mariotti**, Researcher, Institute of Biosciences and Bioresources, National Research Council-CNR

Seminar 3: Smart Cities and Next Generation Technologies

- **Ali Ahmadi,** Head of IT, Research Center K.N.Toosi, University of Technology Tehran (Chairman)

- **Giorgio Ventre**, Director, Department of Electrical Engineering and Information Technology, University of Naples Federico II (Italian co-chairman)
- **Hamid Sarbazi-Azad**, Professor of Computer Engineering, Head of IPM School of Computer Science, Sharif University of Technology
- **Giovanni Breglio**, Professor, University of Naples Federico II, DIETI, Optosmart S.r.L
- **Andrea Saracino**, Researcher, Institute for informatics and telematics, National Research Council-CNR
- **Luca Abatello**, Managing Director, Tre Emme Engineering Srl

Seminar 4: Clean Tech and Environment

- **Saeed Motesaddi Zarandi**, Deputy Human Environment EPA (Chairman)
- **Vincenzo Cuomo**, Professor - National Research Council CNR), Institute of Methodologies for Environmental Analysis (Italian co-chairman)
- **Hamid Reza Naseri**, Faculty member of earth sciences, Shahid Beheshti University, Professor in Hydrogeology
- **Matteo Guccione**, Coordinator of Green Infrastructure Group - Institute for Protection and Environmental Research (ISPRA)
- **Seyyed Mehdi Borgheie**, Professor at Sharif University of Technlogy

- **Giovanni Laneve**, Associate Professor – Sapienza University of Rome, School of Aerospace Engineering
- **Firoozeh Arjmand** PhD student - Sapienza University of Rome, Chemistry Department

Seminar 5: Sustainable Building and Risk Mitigation

- **Seyed Mehdi Hosseinian,** Vice President, Finance and Administration, Hamedan University of Technology (Chairman)
- **Fabio Germagnoli**, Executive Director, European Centre for Training and Research on Earthquake Engineering (Italian co-chairman)
- **Nemat Hasani**, Associate Professor, Dean of Civil, Water & Environmental Engeneering Department, Shahid Beheshti University
- **Fatemeh Jalayer**, Associate Professor, Department of Facilities Engineering and Architecture, University of Naples Federico II
- **Mohsen Ghafory-Ashtiany**, Professor, International Institute of Earthquake Engineering and Seismology (IIEES), Associate Member of the Academy of Science of Iran, President of the Iranian Earthquake Engineering Association (IEEA)
- **Sahar Nazeri**, PhD, Department of Physics "E. Pancini", Seismological Laboratory, University of Naples Federico II
- **Mohammad Tatar**, Associate professor of Seismology, Vice president for Research and Higher Education

Seminar 6: Energy

- **Shahab Ayatollahi**, Professor, Director of Sharif Upstream Petroleum Research Institute, Department of Chemical and Petroleum Engineering, Sharif University of Technology (Chairman)
- **Domenico Villacci**, President of ENSIEL - National Inter-University Consortium "Energy and Electrical Power Systems" (Italian co-chairman)
- **Majid Zandi**, Director of Renewable Energies Engineering Department, Shahid Beheshti University
- **Giuseppe Gigli**, Researcher, Nanotechnology Institute, National Research Council-CNR
- **Hamid Aladpoosh**, Director General of Policy for Basic Design & Engineering, Ministry of Petroleum
- **Francesco Ballio**, Delegate to the Rector for Iran, Polytechnic University of Milan

- **Claudio Alimonti**, CEO, 3FASE srl
- **Luigi Di Vito**, Business Development Manager, Centro Sviluppo Materiali
- **Cesarino Somaini**, Sales Manager, Baretti Mefe Srl

Seminar 7: Archaeology and Technologies for Cultural Heritage

- **Ali Reza Asgari**, President of the University of Shiraz Art (Chairman)
- **Bruno Genito**, Full professor, University of Naples "L'Orientale", Department of Asian, African and Mediterranean Studies (Italian co-chairman)
- **Akbar Haj Ebrahim Zargar**, Dean of the Faculty of Architecture, Shahid Beheshti University

- **Pietro Ragni**, Researcher, Methodological Chemistry Institute, National Research Council-CNR
- **Yaghoub Mohammadifar**, Deputy Director of Development and Maintenance, Bu-Ali Sina University
- **Silvana Di Paolo**, Researcher, Institute for the Study of the Ancient Mediterranean, National Research Council-CNR
- **Mohammad Hasan Talebian**, Head of the Research, Institute of Cultural Heritage and Tourism

- **Graziella Roselli**, Member, A.R.T.&Co spinoff, University of Camerino

Lunch

14.30-18.00: **one-TO-one meetings**: separate meetings of max. 30 minutes

15.00-17.00:

Roundtable: Education and academic exchanges

- **Mohammad Kafi**, Head of Ferdowsi University of Mashhad (Chairman)
- **Vincenzo Mannino**, Vice-Rector for the coordination of international relations, University of RomaTre (Italian co-chiarman)
- **Hassan Sadoogh**, President of the University of Shahid Beheshti
- **Francesco Ballio**, Delegate to the Rector for Iran, Polytechnic University of Milan
- **Bagher Larijani**, Deputy Director, Ministry of Health and Medical Education
- **Ahmad Addous**, Delegate for International Relations with Iran and Arab Countries, Alma Mater Studiorum University of Bologna
- **Mojtaba Sadighi**, President of Organization of Student Affairs
- **Sergio Minucci**, Delegate for internationalization, University of Campania "L. Vanvitelli"
- **Mojtaba Shariati Niasar**, Ministry of Culture and Higher Education
- **Giorgio Ventre**, Director, University of Naples Federico II, Department of Electrical Engineering and Information Technology
- **Roberta Giunta**, Full professor, University of Naples "L'Orientale", Department of Asian, African and Mediterranean Studies
- **Margherita Morpurgo**, Rector Delegate for Technology Transfer in the Life Sciences, University of Padua
- **Arnaldo Pierleoni**, Professor, Niccolò Cusano University, Faculty of Engineering

All day

Texhibition: Technology exhibition where some Iranian organizations will present their S&T achievements

Fablab demonstrations about projects on Manufacturing 4.0, by the D.RE.A.M FabLab of Città della Scienza and the Iran FabLab

20.00:

Social evening with live folkloristic music of the island of Qeshm (Persian Gulf)

THURSDAY 20 APRIL: VISITS TO SCIENTIFIC PARKS AND LABS

8.30-13.00

Visit to S&T Parks, scientific labs and incubators and in Tehran

A list of visits is proposed by Iranian partners, participants should express their choice in advance, via email before the departure or on-site in Tehran.

1. **Tehran Urban Observatory e Milad Tower**

   The Urban Observatory is a space that includes the 3D map of Tehran, the Tehran Real Time Kinematic, the Tehran Municipal Spatial Data Infrastructure, the Information Technology Infrastructure Library and the Tehran Social Media Network and the Tehran map system and its street view. In the Observatory area, the Milad Tower, part of a complex called International Trade and Convention Center of Tehran and a multi-purpose tower named in 2017 as the world's sixth-tallest free-standing tower.
   http://tehranmiladtower.tehran.ir/

2. **Sharif University of Technology (SUT)**

   SUT is a public research university in Tehran known traditionally to be the first choice of top ranked Iranian high school and university students in engineering and physical sciences, classified in 2016 as the best university in the country and known as the Iranian MIT. SUT is located in Tehran and includes the Sharif Accelerator and the Technology Transfer Centre.
   The two options of visits proposed for the Sharif University include the Institute of Nanotechnologies and the Department of Energy.
   www.sharif.ir/web/en

3. **FabLab Tehran**
   Also known as FabLab.ir is an open access environment for anyone who desires to invent, design, and share knowledge across international borders. It has a DIY 120 square meter creative space that provides open and membership based access to digital fabrication tools, education workshops, making events and a vibrant community. The scope is to help individuals and universities learn about the application of digital technologies, rapid prototyping, 3D printing and design practices.
   An experimental workshop will be held in collaboration with the D.RE.A.M. Fablab of Città della Scienza to develop new projects of cooperation for the future.
   www.fablab.ir

4. **Medicinal Plants and Drugs Research Institute-Shahid Beheshti University**

   The Institute with four related departments including Phytochemistry, Biology, Agriculture and Chemical Engineering undertake research and development work including pilot plant studies relating to the industrial processing and quality control of plant materials used by various industries in the preparation of pharmaceuticals, foods, perfumes, cosmetics, dyes, etc. In addition, MPDRI has recently started training master students in Phytochemistry, which will be expanded to the other related disciplines in near future.
   http://en.sbu.ac.ir/Research_Institutes/MedicinalPlants

5. Meeting for organisations in the Marine sector at the **Vice-Presidency for Science and Technology**

   The visit organized by the Council for Technological Development and Maritime Industry and the Center for Innovation and Technological Cooperation of the Vice-Presidency of the Republic of Iran intends to illustrate the blue growth activities (sustainable use of energy resources, coastal conservation and marine tourism, maritime security, fisheries and the sustainable use of marine natural resources) of great importance for Iran due to its 5,000 km of coastline and a geographic location.

18.00 **Side event at the Memaranmoaser Institute** - Tehran, Shahrak Gharb(Ghods), Saanat Square.

Computational Design and Advanced Manufacturing: the places of the Digital Fabrication Revolution, Michela Musto, D.RE.A.M FabLab of Città della Scienza

SATURDAY 22 APRIL: SIDE VISIT

11.00 Visit to the Isfahan Science & Technology Town (ISTT) - Isfahan University of Technology

Isfahan Science and Technology Town, as a pioneering organization, is a combination of many Science Parks and Incubators in 520 ha of land, located next to the Isfahan University of Technology in the North of Isfahan. The town started its official operations in 2000, and includes Science Parks, Pre-incubator, and Incubators. It is an environment where different elements such as research centers, manufacturing and service companies, and R&D units of government organizations and/or industrial units have been conglomerated into a vast town.

Language

Thematic seminars will be in English, one-TO-one meetings - where necessary – can have the support by Italian/Persian or English/Persian facilitators

Convention Centre

Venue: Shahid Beheshti University International Conferences Center

---

For more information

Città della Scienza – IRAN Internationalization Office
iran@cittadellascienza.it, tel.: +39 3356759965 / +98 9390476943

website:
www.cittadellascienza.it/iran

PARTECIPANTI ITALIANI

PARTECIPANTI ITALIANI

3FASE S.r.l.

A.R.T.&Co spinoff UNICAM

Alessandro Chionsini Rappresentanze

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Relazioni Internazionali con Iran e Paesi Arabi

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Apice S.r.l.

ASCOT INDUSTRIAL S.r.l.

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli"

Baretti Mefe S.r.l.

Camera di Commercio Italo-Iraniana

Centro Sviluppo Materiali

CETENA S.p.A.

Città della Scienza

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR – DSB-Dipartimento di Scienze Biomediche

CNR – DSCTM-Istituto di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali

CNR – IBBR-Istituto di Bioscienze e Biorisorse-Sezione di Perugia

CNR – IFN-Istituto di Fotonica e Nanotecnologie

CNR – IIT-Istituto di Informatica e Telematica

CNR – IMAA-Istituto di Metodologie per le Analisi Ambientali

CNR – ISAFoM-Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo

CNR – ISMA-Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico

CNR – NANOTEC-Istituto di Nanotecnologia

CT consulting

ENSIEL – Consorzio interuniversitario nazionale per energia e sistemi elettrici

EUCENTRE – European Centre for Training and Research in Earthquake Engineering

Eufour Pars – SMS Engineering

Euro China Society for Health Research and Technologies Trasfer Europe Italy China-Iran

Genomix4Life S.r.l.

INFN – Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare - Cultural Heritage Network - Sezione di Firenze

INFN – Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare - Sezione di Trieste

ISARAIL S.p.A.

ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale-Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità

Lazio Innova S.p.A.

LOG@SEA

Microlab

NCTM Studio Legale Associato

OPTOSMART S.r.l.

Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Quale Medicina 2000

Regione Campania

Regione Lazio

RISS S.r.l.

SAM Scarl – Società Aerospaziale Mediterranea (Tecno in S.p.A.)

Sapienza Università di Roma – CISTeC-Centro di Scienza e Tecnica per la Conservazione del Patrimonio Storico-Architettonico

Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Biologia Ambientale

Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Chimica

Sapienza Università di Roma – Scuola di Ingegneria Aerospaziale

Sirio Sistemi Elettronici

Studio Internazionale Hooman

T.M.I.P.

Tecnikabel S.p.A.

TERRANOVA S.r.l.

TOP–IN Scarl

UBT S.r.l.

Università degli studi della Basilicata – Scuola di Ingegneria

Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli" – Dipartimento di Medicina Sperimentale

Università degli studi di Camerino – Scuola di Farmacia

Università degli studi di Catania – Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche

Università degli studi di Napoli "L'Orientale" – Dipartimento di Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Università degli studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"

Università degli studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Università degli studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Università degli studi di Padova – Ufficio Trasferimento Tecnologico

Università degli studi di RomaTre – Rettorato per le Relazioni Internazionali

Università della Calabria – Unità Cooperazione & Sviluppo

Università Niccolò Cusano – Dipartimento di Economia

PARTECIPANTI IRANIANI

PARTECIPANTI IRANIANI

Abhar Payame Nour University

Abkameh - Semnan S&T Park

Abzar Sanat Moj Saz - Hamedan S&T Park

Abzarsazan Darmangar - Kermanshah S&T Park

Aerospace Research Institute Incubator

Agriculture Research Center - Scientific and Industrial Research Organization

Alton Sanat Jonub Co. - Fars S&T Park

Alzahra University - Department of Industrial Design

Amol University of Special Modern Technologies

Anahita Marine Environment - Hormozgan S&T Park

Andishe Shomal Co. - Gilan S&T Park

Andishehkavan Nasir Iranian Company (ANICO) - Amir Kabir University of Technology Center for Innovation and Enterpreneurship

Arad Tajhiz Pishro Saman - Chahar Mahal va Bakhtiari Science and Technology Park

Arak University - International Scientific Collaboration Office

Armansanaat - East Azarbayjan S&T Park

Aryan Mehr Engineering Company - Fars S&T Park

Ashkar Parto Pooya - Imam Khomeini International University Incubator

Atiyeh Sazan Negin Farz - Chahar Mahal bakhtiari S&T Park

Azar Demir Yol Northwest (Adico) - Ardabil S&T Park

Behineh Sazan Aab Khavar Mianeh - Rudbar Incubator, Guilan S&T Park

Behnia Fannavar Gostar Hamun - Zahedan Islamic Azad University Incubator

Behyar Sanat Sepahan Company - Isfahan Science and Research Town

Bistoon Telecom Co. - Kermanshah S&T Park

Bonyan Faravaresh Parse Company - Hormozgan Province S&T Park

Cell City - Kharazmi University

Control Gas Ecbatan Company - Fars S&T Park

Control Tavan Novin Pouya Engenieering Co. - Isfahan Science & Technology Town

Cyto Matin Gene Immune - Isfahan Science & Technology Town

Dadeh Negar Engineering Services Co. - Kordestan S&T Park

Development of Parallel Intelligence - Azarbaijan Gharbi S&T Park

Dourandish Barnameh Nevisan Shiraz - Fars S&T Park

Eide Garan Soren Ab - Amir Kabir University Incubator

Engineering Co. Alkaarya - Yazd S&T Park

Engineering Design Bi Ta Sanat Co. - Markazi S&T Park

Eram Sazan Rooz - Khoozestan S&T Park

Esfahan Saman Energy (ISE) - Isfahan Science & Technology Town

Exon Ide Pardaz Arta Company - Fars S&T Park

Fablab Iran

Fan Avaran KAsht Zagros Co. - Kermanshah S&T Park

Fanavri Simorgh Hooshmand Sharif with Limited Responsibility - Royesh Incubator

Fannavaran Idepardazan Electromechanical Cooperative Business of Azarbaijan - Urumieh University Incubator

Faranesh - Pardis Technology Park

Fars S&T Park

Gol Kooh Binalood Co. - Khorasan Razavi S&T Park

Gostaresh Dadepardazi Shole Arya - Science and Research Town (Technopolis) of Isfahan

Gostaresh Sanat Olum Zisti Companies (LIDCO) - Genetic Engineering and Biotechnology Research Institute Incubator

Hinaidea - Kordestan S&T Park

Houshmand Sazeh Sanat Derak - Fars S&T Park

Intelligent Boards Electronic Co. - Kerman S&T Park

International Assistance - K. N. Toosi University of Technology

International Institute of Seismology and Earthquake Engineering - Seismology - Earthquake Engineering

Iran Polymer and Petrochemical Institute - Faculty of Engineering

Iran Polymer and Petrochemical Institute - Faculty of Petrochemical

Iran Polymer and Petrochemical Institute - Faculty of Polymer Science

Iran Polymer and Petrochemical Institute - Polymer Processing Faculty

Iran Polymer and Petrochemical Institute (IPPI) - Iran Polymer Incubator

Iran University of Science and Industry Incubator

Iranian National Institute for Oceanography and Atmospheric Sciences

JundiShapur University of Technology - Architecture and Urban Design

Juri Mang Entertainment Designers Group - Kurdistan S&T Park

Kahroba.K.G - Kordestan S&T Park

Kara Industrial Biotechnology Co. (KIBCO)

Karapalayeh Company - Isfahan Science & Technology Town

Kasb-o-Kaar Jahan Jadid Knowledge-Based Cooperative Business - Fars S&T Park

Kavosh Moharrek Pars Company - Fars Incubator

Kavosh Moharrek Pars Company - Fars S&T Park

Kavosh Sanat Tous Technical and Engineering Company - Khorasan Razavi S&T Park

Kavoshgaran Talaye Siah

Kian Transfo Industries - Khorasan Razavi S&T Park

Kimiaye Atash va Khak Ala Company - Fars Incubator

Knowledge Base Engineering Company of Pouyan San'at Ghoms - Semnan S&T Park

Lasar Avaran Zist Armaghan - National Genetic Engineering and Biotechnology Research Institute Incubator

Madar Mojtama Sazan Farda Co. - Fars S&T Park

Mahan Sepehr Taban Co. - Lorestan S&T Park

Makhzan Foulad Rafe Knowledge Based Company - Mazandaran S&T Park

Maya Zist Farayand - Incubator of the National Research Institute f Genetic Engineering and Biotechnology

Mazaroun Foam Industrial Group - Mazandaran Park

Mehr 65 Agricultural Cooperative Company of Malard - National Institute for Genetic Engineering and Biotechnology Incubator

Nano Shargh Abzar-e Toos - Semnan Science and Technology Park

Nano Vahed Sanat Persia - Isfahan Science and Research Town

Nilfam Engineering Co. - Isfahan Science & Technology Town

Niligo - Amir Kabir University Incubator

Nirooye Gharb - Kermanshah S&T Park

Nirou Pars Yazd Company - Eqbal Technology Center

Noavaran Bargh va Electronic Ghaem

Nura Tar Houshmand Company - Sharif University Incubator

Pars Regulator Con. - Technical and Commercial

Pasian Solar Energy

Petro Jam Kimia Gostar Zagros Co. - Chahar Mahal Bakhtiari S&T Park

PNU-Western Azerbaijan

Powerplant Services Co. Ahar shargh - Khorasan Razavi S&T park

Qeshm Voltage Electrical and Electronic Engineering Company - Persian Gulf Bio-Technology Park (Qeshm)

Rahkar Sarzamin Houshmand - University of Tehran S&T Park

Rahrovan Sepehr Andisheh Company - University of Tehran S&T Park

Rajman Information Structures - Khorasan Razavi S&T Park

Rased Sanat Tose'e Co. - Khoozestan S&T Park

Raya Pardazesh Hushmand Amir Kabir - Amir Kabir University Incubator

Rayabin Intelligent Algorithm Co. - Amir Kabir University Incubator

Rayan Energy Hekmat Pars Company - Fars S&T Park

Ruyan Afzar Mobtaker ICT Developing Company - Tarbiat Modarres University S&T Park

Ruyan Tisaan Sabz Co. - National Genetic Engineering and Bio-Technology Research Center Incubator

Sahand University of Technology

Salafchegan Medicine and Treatment Company - Qom S&T Park

Salamat Zist Liana Co. - Isfahan Science & Technology Town

Samaneh Daghigh Novin Afzar - Khorasan Razavi S&T Park

Sana System Sahand - Azarbaijan Shraghi S&T Park

Sanaye Shimi Sakhteman Abadgaran Company - Alborz S&T Park

Sayal Abzar Daghigh Mihan - Gilan S&T Park

SBR - Isfahan Science & Technology Town

Shabake Ertebatat Talaii Shargh (Goldnet) Company - Incubator of Ferdosi University of Mashahd

Shahd Zagros Jahanbin Industrial Company - Chahar Mahal va Bakhtiari S&T Park

Shahid Beheshti University - Faculty of Modern Technologies Engineering

Shahid Beheshti University Incubator

Shahrah Dadeh Parsian - Isfahan Science & Technology Town

Sharif University of Technology - Sharif E-commerce & E-government Research & Innovation Office (SSERIO)

Shimi Farayand Disel Co. - Lorestan S&T Park

Shiraz University of Arts

Simi Gostar Mohit Zist Knowledge Based Company - Golestan S&T Park

Solar Kar Mehr - Semnan S&T Park

Solarsadra - Ardabil S&T Park

Taba Zist Polymer Compan - Amir Kabir University Incubator

Tabesh Rayan Energy Co. - Azarbaijan Shraghi S&T Park

Tafavot Co. - Isfahan Science & Technology Town

Tarh va Andisheh Petroazma Company - Fars S&T Park

Teb Plastic Novin Industrial Company - Semnan S&T Park

Toos Persian Electromed - Khorasan S&T Park

Tose'e Garan Narm Afzar Azarbayjan Company - East Azarbayjan S&T Park

Tose'e Sakht Ghaem Shahrood Engineering Co. - Semnan S&T Park

Uraman Tarh Gostar Company - West Azarbaijan S&T Park

Vida Pardaz Pars

Vista Gene Enzyme - National Genetic Engineering and Biotechnology Research Institute Incubator

Yazd University

The 1st IRAN-ITALY
Science, Technology & Innovation Forum
19-20 April 2017
Shahid Beheshti University International Conference Center
Tehran, Islamic Republic of Iran
stii.techno.msrt.ir
نخستین نشست علم، فناوری و نوآوری
ایران ـ ایتالیا
مرکز همایش‌های بین‌المللی دانشگاه شهید بهشتی
Conference

RASSEGNA STAMPA

FINANCIAL TRIBUNE
FIRST IRANIAN ENGLISH ECONOMIC DAILY

11-03-2017

https://financialtribune.com/articles/economy-sci-tech/61143/italy-iran-tech-research-event-slated-for-april

Economy, Sci & Tech
Saturday, March 11, 2017

Italy-Iran Tech Research Event Slated for April

The first Iran-Italy Science, Technology, and Innovation Forum will be held April 19-20 in Tehran and will include lectures and workshops on several emerging research sectors.

The initiative is part of the Italian government's multi-year program dedicated to the internationalization of research and innovation systems and to share scientific, technological and commercial experience.

At the core of the project is creating a stable platform and structure enabling universities, research centers and companies with strong innovative impact to export its skills to Iran.

In Italy, the program is sponsored by the Ministry of Education, University and Research (MIUR), in synergy with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation.

The forum is coordinated by Rome's City of Science, in collaboration with the Italian Conference of Rectors, and the National Research Council [of Italy].

In Iran, the initiative is promoted by the Ministry of Science, Research and Technology.

The forum is open to public and private organizations (research centers, universities, innovative clusters, cluster-company research, science and technology parks, etc.) from both countries.

Areas of research to be covered by the event include aerospace, life sciences, biotechnology and biomedicine, green chemistry, intelligent factories, mobility, next generation ICT services and several more research areas.

Interested parties can apply to be part of the two-day event at:
www.cittadellascienza.it/iran/en/how-to-partecipate/.

Topics Iran-Italy Relations

Share This

Top Stories
- Iranian Gov't Outlines Clean Energy Initiatives
- Iran Air Sees Benefits of Nuclear Deal: 4 New ATR Aircraft Arrive
- Iran-Turkey Joint Venture for Pharma Exports to Europe
- Iran, Russia Integrate Bank Card Systems
- French Leverage in Iran Auto Industry
- NIGC Likely to Export Gas to Iraq
- Renault Upgrading 3 Models in Iran
- Ukraine Vying for Energy, Transportation Opportunities
- Envoy Reiterates Support for Powerful Iraq
- Tehran, New Dehli to Remove Banking Hurdles

Recommended
- All Set for Friday Vote
- Banking Bill to Reach Parliament in Two Months
- Iran-Turkey Joint Venture for Pharma Exports to Europe
- Ten South Pars Phases Put Gas Flaring Behind

agi.it
La verità conta

04-04-2017

http://www.agi.it/rubriche/asia/2017/04/04/news/italia-iran_a_teheran_forum_su_scienza_innovazione_tecnologia-1651590/

Teheran - Dal 19 al 20 aprile prossimo, Teheran, la capitale dell'Iran, ospitera' la prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum."L'evento mira a offrire nuove opportunita' a universita', centri di ricerca e imprese a forte impatto innovativo, di avviare percorsi di scambio durante tutto l'anno sia in Iran che in Italia", dice Vahid Ahmadi, ministro iraniano delle Scienze, della Ricerca e della Tecnologia che sponsorizza l'evento in Iran mentre in Italia il programma e' promosso dal ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca (Miur) in sinergia con il ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (Maeci).

Il Forum e' caratterizzato da un evento di 'matchmaking' annuale, che si svolge alternativamente in Italia e in Iran, affiancato da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. L'iscrizione all'evento e' gratuita ed aperta alle imprese e a tutti i soggetti pubblici e privati, l'unica condizione e' l'iscrizione, ma forse qualcuno si potrebbe chiedere quale sia il livello scientifico della nazione erede dei persiani nel 2017 e se tale forum possa essere proficuo per l'Italia.

Nella due giorni sono previsti una sessione istituzionale, conferenze di scenario, seminari tematici, incontri "one-to-one", visite ad imprese innovative, incubatori e parchi scientifici e tecnologici da organizzare su richiesta dei partecipanti italiani e-o su invito delle imprese ed enti iraniani. I settori su cui si concentra l'evento sono: aerospazio, agroalimentare, scienze della vita, biotecnologie e biomedicina, chimica verde, fabbrica intelligente, mobilita' e trasporto, tecnologie per gli ambienti di vita, tecnologie per le smart city, Ict di nuova generazione, nanotecnologie, tecnologie per la protezione dell'ambiente ed energie rinnovabili, tecnologie applicate alle energie da fonti fossili, scienze della terra e geofisica, economia del mare, archeologia e tecnologie per i beni culturali, design ed industrie creative.

L'Iran, l'erede dell'antica Persia, e' sicuramente una delle culle della scienza mondiale. La nazione e' entrata in un periodo buio e di inconsistenza nel settore della scienza dalla fine del 18esimo secolo ma e' improvvisamente rinata sotto questo aspetto con la rivoluzione islamica del 1979. In tale anno il contributo scientifico dell'Iran alle ricerche scientifiche mondiali era dello 0.01%, mentre lo stesso dato ha toccato l'1.81% nel 2016; sempre nel '79, il ministero delle Scienze dello Scia' aveva sfornato 440 pubblicazioni nei magazine mondiali mentre nel 2016, questo numero e' salito a 48345. Nessuna universita' iraniana, nell'anno della vittoria della rivoluzione, rientrava tra le 1000 migliori al mondo mentre oggi 8 stanno nella lista; gli studenti erano poco piu' di 175 mila a fronte degli oltre 4 milioni e 300 mila di oggi. I centri universitari sparsi nella nazione sono 2983 ed i magazine scientifici iraniani sono 1047. Secondo il sito scientifico SCOPUS, e' la 16esima nazione piu' progredita del mondo.

L'Iran inoltre e' uno dei 15 paesi al mondo per la nanotecnologia, visto che producono 330 prodotti che vengono oggi esportati in 15 nazioni. Tra i primi 10 paesi al mondo per le cellule staminali; la clonazione del primo animale in Medioriente (Agosto 2006) e' stata opera degli studiosi dell'istituto Royan. L'Iran inoltre e' il primo nella regione per la produzione di vaccini e sieri. Sempre nell'ambito sanitario, sono 34 i farmaci biotecnologici prodotti da Teheran e poi sono degni di nota pure i radioisotopi di produzione nazionale utili nelle terapie per la lotta contro il cancro.

corriereuniv.it
I #GIOVANI NEL QUOTIDIANO

12-04-2017

http://www.corriereuniv.it/cms/2017/04/iran-italy-science-technology-innovation-forum/

Iran-Italy science technology & innovation forum

aprile 12th, 2017

0 FLARES

Il 19 e 20 aprile 2017 si terrà a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, il primo evento, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia.

Il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da Città della Scienza di Napoli, consente ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi. Il Forum, che si articola in attività di networking e matchmaking, ha l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi dell'innovazione e creare occasioni di incontri one-to-one finalizzati alla nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra enti di ricerca, università ed imprese innovative italiane ed iraniane.

La prima edizione del Forum, che sarà organizzato alternativamente in Italia e in Iran, si svolgerà il 19 e 20 aprile a Teheran nella sede della Shahid Beheshti University, alla presenza della Ministra Valeria Fedeli e del Ministro Mohammad Farhadi. Il programma vede anche il coinvolgimento del CNR, dell'INFN, della CRUI, di NETVAL e di Confindustria al fine di presentare il sistema Paese con i principali soggetti attori sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione.

La delegazione italiana è composta da 150 realtà in rappresentanza di università, centri di ricerca e imprese innovative. Tra le presenze istituzionali: il Presidente del CNR, Massimo Inguscio; l'Assessore all'Internazionalizzazione, alle Startup e all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione; l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani e il Segretario Generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi.

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran.

Info: http://www.cittadellascienza.it/iran/

12-04-2017

http://www.aise.it/primo-piano/iranitaly-science-technology--innovation-forum/85687/160

IRAN-ITALY SCIENCE TECHNOLOGY & INNOVATION FORUM

12/04/2017 - 12.53

Email Stampa PDF

ROMA\aise - Il 19 e 20 aprile prossimi si terrà a **Teheran** la prima edizione dell'**Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum**, il primo evento, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale** e il **Ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia**.

Il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da Città della Scienza di Napoli, consente ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi.

Il Forum, che si articola in attività di networking e matchmaking, ha l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi dell'innovazione e creare occasioni di incontri one-to-one finalizzati alla nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra enti di ricerca, università ed imprese innovative italiane ed iraniane.

La prima edizione del Forum, che sarà organizzato alternativamente in Italia e in Iran, si svolgerà nella sede della Shahid Beheshti University a Teheran, alla presenza dei Ministri **Valeria Fedeli** e **Mohammad Farhadi**.

Il programma vede anche il coinvolgimento del CNR, dell'INFN, della CRUI, di NETVAL e di Confindustria con l'obiettivo di presentare il sistema Paese con i principali soggetti attori sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione.

La delegazione italiana è composta da 150 realtà in rappresentanza di università, centri di ricerca e imprese innovative. Tra le presenze istituzionali il Presidente del CNR, Massimo Inguscio; l'Assessore all'Internazionalizzazione, alle Startup e all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione; l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani e il Segretario Generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi.

Settori chiave del Forum sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano. In particolare i settori selezionati sono: Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina, Agroalimentare, Chimica Verde, ICT di Nuova Generazione, Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili, Tecnologie applicate alle energie da fonti fossili, Scienze della Terra e geofisica, Archeologia e tecnologie per i Beni Culturali, Design ed industrie creative.

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran.

Questa iniziativa vuole essere una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e di impresa a forte caratterizzazione innovativa, nel settore della scienza, della tecnologia e dell'innovazione; presentare il sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese; alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di reciproco interesse per i due Paesi per presentare a ciascun sistema un'offerta di opportunità selezionate; favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori e innovatori italiani ed iraniani; e implementare lo sviluppo delle competenze del capitale umano indispensabile alla cooperazione con l'Iran, in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, incoraggiando gli scambi accademici e la mobilità studentesca. **(aise)**

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Email

Invia

Notiziario Flash

L'OCCHIALERIA ITALIANA A KUALA LUMPUR CON ICE E ANFAO
18/05/2017 - 13.22

UN PROFUGO AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO: IL LIBRO SACRO DELLA CHIESA SIRIACA-CATTOLICA DI QARAQOSH
18/05/2017 - 13.11

CORRIERE CANADESE/ COLUMBUS CENTRE: "SPERIAMO VENGA DICHIARATO SITO STORICO" - di Mariella Policheni
18/05/2017 - 12.59

GIORNATA DELL'ITALIA A NOVI SAD
18/05/2017 - 12.44

IL MINISTRO LORENZIN RICEVE LA VICEPRESIDENTE DEL GOVERNO RUSSO OLGA GOLODETS

12-04-2017

http://247.libero.it/lfocus/31402166/1/ricerca-a-teheran-il-primo-iran-italy-science-technology-innovation-forum-organizzato-da-citt-della-scienza/

Ricerca, a Teheran il primo Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum organizzato da Città della Scienza

il Denaro.it | 1 | 12-4-2017

Il Forum, che si articola in attivita' di networking e matchmaking, ha l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi dell'innovazione e creare occasioni di incontri one-to-one finalizzati alla nascita di partenariati tecnologici, produttivi e ...

Leggi la notizia

Persone: mohammad farhadi internazionalizzazione
Organizzazioni: ministero istruzione
Prodotti: forum programma
Luoghi: iran teheran
Tags: evento paesi

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Google+ Invia RSS
Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti
Fai clic per attivare Adobe Flash Player

19-04-2017

https://www.agenzianova.com/a/58f707627a1c10.16144490/1548924/2017-04-19/iran-italia-al-via-oggi-a-teheran-primo-science-technology-innovation-forum

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI

Atlantide

Mezzaluna

Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

Business News

Speciale energia

Speciale difesa

IRAN-ITALIA

Share Tweet Share G+

Iran-Italia: al via oggi a Teheran primo Science Technology & Innovation forum

Roma, 19 apr 08:23 - (Agenzia Nova) - Prenderà il via oggi a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, il primo evento, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale e il ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia. Il forum, che si concluderà il 20 aprile, rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da Città della scienza di Napoli, consente ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi. L'evento si terrà nella sede della Shahid Beheshti University, alla presenza del ministro dell'Istruzione italiano, Valeria Fedeli e del ministro della Ricerca scientifica iraniano, Mohammad Farhadi. (segue) (Res) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI

EUROPA ORIENTALE

NORD AFRICA

MEDIO ORIENTE

AFRICA SUB-SAHARIANA

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI

Le relazioni Italia-Georgia

Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

19-04-2017

https://www.corrierenazionale.it/2017/04/19/iran-italia-piu-vicini-primo-science-technology-innovation-forum/

Iran e Italia più vicini con il primo Science Technology & Innovation Forum

Al via oggi a Teheran la prima edizione con la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli

Corriere Nazionale

Iran e Italia più vicini con il primo Science Technology & Innovation Forum

Al via oggi a Teheran la prima edizione con la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli

TEHERAN – Italia e Iran sono più vicine grazie alla prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology and Innovation Forum. Inaugurato oggi a Teheran, si tratta di un ampio programma di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione oltre che una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra i due Paesi.

Dopo la fine delle sanzioni economiche, e strutturando la volontà espressa dai due Paesi di costruire un ponte di pace e cooperazione, il Forum rappresenta un'azione di diplomazia scientifica, una piattaforma permanente di connessione tra le università, i centri di ricerca, i parchi scientifici e le imprese innovative.

Il programma è coordinato da Città della Scienza per conto del Ministero dell'Istruzione e del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con il Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e Confindustria.

La delegazione italiana, guidata dalla ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli, è composta da circa 200 esperti in rappresentanza di 150 realtà tra cui il Cnr, decine di università, i maggiori enti di ricerca del nostro Paese e numerose imprese e start up italiane. La sezione b2b ha visto 49 tavoli per un totale di 400 incontri complessivi, mentre il Fablab di Città della Scienza è presente con uno stand congiunto con il Fablab di Teheran.

In tutto sono state oltre 600 le realtà iraniane coinvolte nei due giorni di lavori del Forum. Accanto al sistema della ricerca e dell'industria, particolarmente importante è la presenza di due regioni fortemente attive sui temi dell'internazionalizzazione e dello sviluppo economico innovativo: erano presenti all'inaugurazione l'assessore regionale allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani, e l'assessore all'Innovazione, Start up ed Internazionalizzazione della Regione Campania, Valeria Fascione.

Il ministro della Scienza e della Tecnologia iraniano, Mohammad Farhadi, ha sottolineato che "con la scelta di avviare un vero piano di cooperazione bilaterale, l'Italia lancia un concreto ponte di pace in un'area geografica colpita da guerra ed instabilità a dimostrazione di come sia possibile invertire le tendenze e lavorare per la pace".

Secondo la ministra Valeria Fedeli "il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da 'Città della Scienza' di Napoli, consentirà a università, centri di ricerca e imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Iran".

“Questo Protocollo viene oggi rinnovato ed ampliato mediante la firma da parte del Ministro Farhadi e mia di una dichiarazione congiunta con l’esplicita menzione, tra l’altro, delle tematiche relative all’innovazione che caratterizzano il Forum Italia-Iran. Quella che oggi stiamo inaugurando è una tappa importante del percorso congiunto e, al tempo stesso, una tappa molto singolare” ha aggiunto.

Il Forum è rivolto a ricercatrici e ricercatori, imprenditrici ed imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell’impresa e dell’innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l’Iran.

I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee-guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano fra i quali le Scienze della Vita, le Biotecnologie, l’Agroalimentare, la Chimica Verde, l’ICT di Nuova Generazione, le Tecnologie per la protezione dell’Ambiente ed Energie Rinnovabili, l’Archeologia e le tecnologie per i Beni Culturali, il Design ed industrie creative.

“Resto fermamente convinta – ha concluso la ministra – che occasioni come quella di oggi siano indispensabili per l’avanzamento della comunità della conoscenza e del sapere, per affrontare le sfide più difficili o, meglio, per dirla con uno dei più grandi poeti persiani che fu anche un grande scienziato, Omàr Khayyàm di Nishapùr, per elevare ‘la testa fino ai più alti orizzonti’”.

Vahid Ahmadi, vice ministro iraniano per la Ricerca e la Tecnologia, ha posto l’accento sui 4,5 milioni di studenti, di cui 100mila dottorandi, e i 39 Parchi scientifici dell’Iran, per mettere in evidenza quanto il Paese sia pronto alla cooperazione scientifica.

“Questo forum – ha detto Ahmadi – deve favorire anche la ricerca applicata su temi cruciali come biomedicina, biotecnologie, medicina, energie sostenibili e archeologia”.

All’interno della cornice degli accordi tra CNR e MSRT, Ahmadi ha sottolineato che “il terreno è fertile e deve essere arato anche in campi ambiziosi come astrofisica e astronomia o aerospazio. Ora bisogna spingere ulteriormente per la cooperazione tra le imprese per fare in modo che anche il lato commerciale ed economico della ricerca e della scienza possa crescere, sulla base delle diverse buone pratiche già in atto”.

Infine il Segretario Generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi, ha aggiunto che “il Forum vuole essere uno strumento operativo, ma anche un ponte ideale per legare i nostri due Paesi, per rendere permanente la nostra collaborazione culturale, scientifica e tecnologica”.

“Naturalmente, a corredo degli scambi commerciali, c’è bisogno di impegni sul fronte del trasferimento tecnologico, coinvolgendo i diversi attori pubblici e privati che intervengono in tale filiera: dalla ricerca all’invenzione, allo sfruttamento dei brevetti” ha proseguito.

“Entrambi i nostri Paesi, attori della nostra civiltà tecnologica, hanno alle spalle grandi tradizioni e millenni di storia, come dimostrano i tanti siti archeologici e i musei che vanno rilanciati e che possono essere valorizzati in misura più profonda attraverso il ricorso alle moderne tecnologie. Noi siamo qui, insieme, italiani ed iraniani, per costruire strade ed acquedotti come le vecchie civiltà, imparando dalla nostra storia e guardando al futuro” ha concluso.

Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum: che cos’è

L’Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum è il primo evento dedicato all’internazionalizzazione ed allo scambio scientifico, tecnologico e commerciale tra il mondo della ricerca e dell’impresa italiano e quello iraniano. La manifestazione è il momento conclusivo di un lavoro più ampio che nasce con l’obiettivo di creare una piattaforma permanente di cooperazione ed internazionalizzazione tra Italia ed Iran promossa dal Miur e dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia Iraniano.

L’evento è articolato in una parte istituzionale e in una operativa dedicata alle attività di networking e matching. Quest’ultima è finalizzata a creare partenariati tecnologici e commerciali ed è organizzata in: seminari tematici, incontri one-to-one e visite a parchi scientifici e tecnologici, istituti di ricerca, incubatori ed aziende innovative.

Gli obiettivi del Forum

Riunendo le priorità individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca italiana e dal Piano Quinquennale cinese, l’evento mira a promuovere l’internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa dei due Paesi, sviluppando,

attraverso la costruzione di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali, la cooperazione tra Italia e Cina nel campo dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran. Tra gli obiettivi figurano:

- Creare una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e di impresa a forte caratterizzazione innovativa, nel settore della scienza, della tecnologia e dell'innovazione.
- Presentare il sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese.
- Alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di reciproco interesse per i due Paesi per presentare a ciascun sistema un'offerta di opportunità selezionate.
- Favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori e innovatori italiani ed iraniani.
- Implementare lo sviluppo delle competenze del capitale umano indispensabile alla cooperazione tra Italia e Iran, in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, incoraggiando gli scambi accademici e la mobilità studentesca.

I settori chiave della partnership tra Italia e Iran

I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano. In particolare i settori selezionati sono:

- Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina.
- Agroalimentare.
- Chimica Verde.
- ICT di Nuova Generazione.
- Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili.
- Tecnologie applicate alle energie da fonti fossili.
- Scienze della Terra e geofisica.
- Archeologia e tecnologie per i Beni Culturali.
- Design ed industrie creative.

IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

19-04-2017

http://www.corrierecomunicazioni.it/digital/46885_asse-italia-iran-in-nome-del-digitale.htm

Asse Italia-Iran in nome del digitale

IL FORUM

Via all'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, il programma di scambio di progetti scientifici ed economici. Il ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli: "L'Ict di nuova generazione al centro del nostro impegno". In anche Cnr e Confindustria

Asse Italia-Iran sulla ricerca scientifica e tecnologica. È stata inaugurata oggi a Teheran la prima edizione dell'**Iran-Italy Science Technology and Innovation Forum**, un ampio programma di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione che rappresenta anche una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra Italia ed Iran.

Dopo la fine delle sanzioni economiche, il Forum rappresenta un'azione di diplomazia scientifica, una piattaforma permanente di connessione tra le università, i centri di ricerca, i parchi scientifici e le imprese innovative. Il programma è coordinato da Città della Scienza per conto del Miur e del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Cnr e Confindustria.

La delegazione italiana, guidata dalla ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, Valeria Fedeli**, è composta da circa **200 esperti in rappresentanza di 150 realtà** tra cui il Cnr, decine di università, i maggiori enti di ricerca del nostro Paese e numerose imprese e start up italiane. La sezione b2b ha visto 49 tavoli per un totale di 400 incontri complessivi, mentre il *Fablab* di Città della Scienza è presente con uno stand congiunto con il *Fablab* di Teheran.

Oltre **600 le realtà iraniane** coinvolte nei due giorni di lavori del Forum. Accanto al sistema della ricerca e dell'industria, particolarmente importante è la presenza di due regioni fortemente attive sui temi dell'internazionalizzazione e dello sviluppo economico innovativo. Erano presenti all'inaugurazione l'assessore regionale allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani, e l'assessore all'Innovazione, Start up ed Internazionalizzazione della Regione Campania, Valeria Fascione.

Il ministro della Scienza e della Tecnologia iraniano, **Mohammad Farhadi**, ha sottolineato che "con la scelta di avviare un vero piano di cooperazione bilaterale, l'Italia lancia un concreto ponte di pace in un'area geografica colpita da guerra ed instabilità a dimostrazione di come sia possibile invertire le tendenze e lavorare per la pace".

Per la ministra **Valeria Fedeli** "il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da 'Città della Scienza' di Napoli, consentirà a università, centri di

ricerca e imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi". "Questo Protocollo viene oggi rinnovato ed ampliato mediante la firma da parte del ministro Farhadi e mia di una dichiarazione congiunta con l'esplicita menzione, tra l'altro, delle tematiche relative all'innovazione che caratterizzano il Forum Italo-Iraniano - ha spiegato Fedeli - Quella che oggi stiamo inaugurando è una tappa importante del percorso congiunto italo-iraniano e, al tempo stesso, una tappa molto singolare. Il Forum è rivolto a ricercatrici e ricercatori, imprenditrici ed imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran. I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee-guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano fra i quali le Scienze della Vita, le Biotecnologie, l'Agroalimentare, la Chimica Verde, l'ctT di Nuova Generazione, le Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili, l'Archeologia e le tecnologie per i Beni Culturali, il Design ed industrie creative. Resto fermamente convinta – ha concluso la ministra - che occasioni come quella di oggi siano indispensabili per l'avanzamento della comunità della conoscenza e del sapere, per affrontare le sfide più difficili o, meglio, per dirla con uno dei più grandi poeti persiani che fu anche un grande scienziato, Omàr Khayyàm di Nishapùr, per elevare 'la testa fino ai più alti orizzonti'".

Vahid Ahmadi, vice ministro iraniano per la Ricerca e la Tecnologia, ha posto l'accento sui 4,5 milioni di studenti, di cui 100mila dottorandi, e i 39 Parchi scientifici iraniani, per mettere in evidenza quanto il Paese sia pronto alla cooperazione scientifica. "Questo forum – ha detto Ahmadi - deve favorire anche la ricerca applicata su temi cruciali come biomedicina, biotecnologie, medicina, energie sostenibili e archeologia". All'interno della cornice degli accordi tra CNR e MSRT, Ahmadi ha sottolineato che "il terreno è fertile e deve essere arato anche in campi ambiziosi come astrofisica e astronomia o aerospazio. Ora bisogna spingere ulteriormente per la cooperazione tra le imprese per fare in modo che anche il lato commerciale ed economico della ricerca e della scienza possa crescere, sulla base delle diverse buone pratiche già in atto".

L'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum è il primo evento dedicato all'internazionalizzazione ed allo scambio scientifico, tecnologico e commerciale tra il mondo della ricerca e dell'impresa italiano e quello iraniano. La manifestazione è il momento conclusivo di un lavoro più ampio che nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma permanente di cooperazione ed internazionalizzazione tra Italia ed Iran promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia Iraniano.

Educazione&Scuola
Reg. Tribunale Lecce n. 662 del 01.07.1997 Direttore responsabile: Dario Cillo

19-04-2017

http://www.edscuola.eu/wordpress/?p=89367

IRAN-ITALY SCIENCE TECHNOLOGY INNOVATION FORUM

Il 19 e 20 aprile 2017 si terrà a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, il primo evento, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia.
Il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da Città della Scienza di Napoli, consente ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi.
Il Forum, che si articola in attività di networking e matchmaking, ha l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi dell'innovazione e creare occasioni di incontri one-to-one finalizzati alla nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra enti di ricerca, università ed imprese innovative italiane ed iraniane.
La prima edizione del Forum, che sarà organizzato alternativamente in Italia e in Iran, si svolgerà il 19 e 20 aprile a Teheran nella sede della Shahid Beheshti University, alla presenza della Ministra Valeria Fedeli e del Ministro Mohammad Farhadi.
Il programma vede anche il coinvolgimento del CNR, dell'INFN, della CRUI, di NETVAL e di Confindustria al fine di presentare il sistema Paese con i principali soggetti attori sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione.
La delegazione italiana è composta da 150 realtà in rappresentanza di università, centri di ricerca e imprese innovative. Tra le presenze istituzionali: il Presidente del CNR, Massimo Inguscio; l'Assessore all'Internazionalizzazione, alle Startup e all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione; l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani e il Segretario Generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi.

L'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum

Cos'è

L'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum è il primo evento dedicato all'internazionalizzazione ed allo scambio scientifico, tecnologico e commerciale tra il mondo della ricerca e dell'impresa italiano e quello iraniano. La manifestazione è il momento conclusivo di un lavoro più ampio che nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma permanente di cooperazione ed internazionalizzazione tra Italia ed Iran promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia Iraniano.

Il format

L'evento è articolato in una parte istituzionale – alla presenza della Ministra Valeria Fedeli e del Ministro Mohammad Farhadi – e in una parte operativa dedicata alle attività di networking e matching. La parte operativa è finalizzata a creare partenariati tecnologici e commerciali ed è organizzata in seminari tematici, incontri one-to-one e visite a parchi scientifici e tecnologici, istituti di ricerca, incubatori ed aziende innovative.

Chi lo promuove

Da parte italiana il Forum è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed organizzato da Città della Scienza di Napoli. È coordinato da Città della Scienza, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, l'Istituto di Fisica Nucleare – INFN, la rete NETVAL e con Confindustria.

Da parte iraniana l'iniziativa è promossa dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia ed è organizzata dall'Ufficio Affari Tecnologici del Ministero insieme all'Ufficio per la Cooperazione Scientifica.

Le finalità

Riunendo le priorità individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca italiana e dal Piano Quinquennale cinese, l'evento mira a promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa dei due Paesi, sviluppando, attraverso la costruzione di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali, la cooperazione tra Italia e Cina nel campo dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

A chi è rivolto

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran. Creare una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e di impresa a forte caratterizzazione innovativa, nel settore della scienza, della tecnologia e dell'innovazione;

Presentare il sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese;

Alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di reciproco interesse per i due Paesi per presentare a ciascun sistema un'offerta di opportunità selezionate;

Favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori e innovatori italiani ed iraniani;

Implementare lo sviluppo delle competenze del capitale umano indispensabile alla cooperazione con l'Iran, in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, incoraggiando gli scambi accademici e la mobilità studentesca.

Settori chiave

I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano. In particolare i settori selezionati sono:

Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina,

Agroalimentare,

Chimica Verde,

ICT di Nuova Generazione,

Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili,

Tecnologie applicate alle energie da fonti fossili,

Scienze della Terra e geofisica,

Archeologia e tecnologie per i Beni Culturali,

Design ed industrie creative.

StartupItalia! Il magazine dell'innovazione e delle startup italiane

19-04-2017

http://ischool.startupitalia.eu/education/59496-20170419-al-via-il-forum-per-lo-scambio-di-scienza-e-tecnologia-tra-italia-e-iran

Al via il Forum per gli scambi tra Italia e Iran nella scienza e tecnologia

Organizzato dal Miur, è rivolto a ricercatori e startupper interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran

Redazione 19 aprile 2017

Il **19 e 20 aprile 2017 si terrà a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum**, il primo evento, dopo la riapertura dei canali commerciali, dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Ministero iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia. Il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da **Città della Scienza di Napoli**, consente ad università, centri di ricerca ed imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due paesi. Il Forum, che si articola in attività di networking e matchmaking, **ha l'obiettivo di favorire il dialogo sui temi dell'innovazione e creare occasioni di incontri one-to-one finalizzati alla nascita di partenariati tecnologici**, produttivi e commerciali tra enti di ricerca, università ed imprese innovative italiane ed iraniane. La prima edizione del Forum, che sarà organizzato alternativamente in Italia e in Iran, si svolgerà il 19 e 20 aprile a Teheran nella sede della **Shahid Beheshti University**, alla presenza della ministro Valeria Fedeli e del ministro Mohammad Farhadi.

Il programma vede anche il coinvolgimento del CNR, dell'INFN, della CRUI, di NETVAL e di Confindustria al fine di presentare il sistema Paese con i principali soggetti attori sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione. La delegazione italiana è composta da 150 realtà in rappresentanza di università, centri di ricerca e imprese innovative. Interverranno, tra gli altri: il presidente del CNR, Massimo Inguscio; l'assessore all'Internazionalizzazione, alle Startup e all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione; l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani e il segretario generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi.

Che cos'è l'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum

L'evento è articolato in una parte istituzionale e in una parte operativa dedicata alle attività di networking e matching. La parte operativa è finalizzata a creare partenariati tecnologici e commerciali ed è organizzata in **seminari tematici, incontri one-to-one e visite a parchi scientifici e tecnologici**, istituti di ricerca, incubatori ed aziende innovative. Da parte italiana il Forum è promosso dal Miur e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed organizzato da Città della Scienza di Napoli. L'evento mira a promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa dei due Paesi, sviluppando, attraverso la costruzione di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali, la cooperazione tra Italia e Cina nel campo dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran.

Gli obiettivi principali del Forum sono:

- Creare una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e di impresa a forte caratterizzazione innovativa, nel settore della scienza, della tecnologia e dell'innovazione;
- Presentare il sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese;
- Alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di reciproco interesse per i due Paesi per presentare a ciascun sistema un'offerta di opportunità selezionate;
- Favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori e innovatori italiani ed iraniani;
- Implementare lo sviluppo delle competenze del capitale umano indispensabile alla cooperazione con l'Iran, in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, incoraggiando gli scambi accademici e la mobilità studentesca.

I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano. In particolare i settori selezionati sono:

- Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina,
- Agroalimentare,
- Chimica Verde,
- ICT di Nuova Generazione,
- Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili,
- Tecnologie applicate alle energie da fonti fossili,
- Scienze della Terra e geofisica,
- Archeologia e tecnologie per i Beni Culturali,
- Design ed industrie creative.

19-04-2017

http://www.liveuniversity.it/2017/04/19/iran-italy-science-technology-innovation-forum-la-edizione-al-via-oggi-la-ministra-fedeli/

Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, la prima edizione al via oggi con la Ministra Fedeli

È stata inaugurata oggi a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology and Innovation Forum, un ampio programma di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione che rappresenta anche una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra Italia ed Iran.

Dopo la fine delle sanzioni economiche, e strutturando la volontà espressa dai due Paesi di costruire un ponte di pace e cooperazione, il Forum rappresenta un'azione di diplomazia scientifica, una piattaforma permanente di connessione tra le università, i centri di ricerca, i parchi scientifici e le imprese innovative. Il programma è coordinato da Città della Scienza per conto del Miur – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Maeci – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e Confindustria.

La delegazione italiana, guidata dalla Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, Valeria Fedeli**, è composta da circa **200 esperti in rappresentanza di 150 realtà** tra cui il Cnr, decine di università, i maggiori enti di ricerca del nostro Paese e numerose imprese e start up italiane. La sezione b2b ha visto 49 tavoli per un totale di 400 incontri complessivi, mentre il *Fablab* di Città della Scienza è presente con uno stand congiunto con il *Fablab* di Teheran.

Oltre **600 le realtà iraniane** coinvolte nei due giorni di lavori del Forum. Accanto al sistema della ricerca e dell'industria, particolarmente importante è la presenza di due regioni fortemente attive sui temi dell'internazionalizzazione e dello sviluppo economico innovativo. Erano presenti all'inaugurazione l'assessore regionale allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Guido Fabiani, e l'assessore all'Innovazione, Start up ed Internazionalizzazione della Regione Campania, Valeria Fascione.

Il Ministro della Scienza e della Tecnologia iraniano, **Mohammad Farhadi**, ha sottolineato che *"con la scelta di avviare un vero piano di cooperazione bilaterale, l'Italia lancia un concreto ponte di pace in un'area geografica colpita da guerra ed instabilità a dimostrazione di come sia possibile invertire le tendenze e lavorare per la pace".*
La Ministra **Valeria Fedeli** ha dichiarato: *"Il Forum rappresenta il momento di punta di un programma più ampio che, attraverso una piattaforma stabile di lavoro, coordinata da 'Città della Scienza' di Napoli, consentirà a università, centri di ricerca e imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi. Questo Protocollo viene oggi rinnovato ed ampliato mediante la firma da parte del Ministro Farhadi e mia di una dichiarazione congiunta con l'esplicita menzione, tra l'altro, delle tematiche relative all'innovazione che caratterizzano il Forum Italo-Iraniano. Quella che oggi stiamo inaugurando è una tappa importante del percorso congiunto italo-iraniano e, al tempo stesso, una tappa molto singolare. Il Forum è rivolto a ricercatrici e ricercatori,*

imprenditrici ed imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran. I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee-guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano fra i quali le Scienze della Vita, le Biotecnologie, l'Agroalimentare, la Chimica Verde, l'ICT di Nuova Generazione, le Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili, l'Archeologia e le tecnologie per i Beni Culturali, il Design ed industrie creative. Resto fermamente convinta – ha concluso la Ministra – *che occasioni come quella di oggi siano indispensabili per l'avanzamento della comunità della conoscenza e del sapere, per affrontare le sfide più difficili o, meglio, per dirla con uno dei più grandi poeti persiani che fu anche un grande scienziato, Omàr Khayyàm di Nishapùr, per elevare 'la testa fino ai più alti orizzonti'".*
Vahid Ahmadi, vice ministro iraniano per la Ricerca e la Tecnologia, ha posto l'accento sui 4,5 milioni di studenti, di cui 100mila dottorandi, e i 39 Parchi scientifici iraniani, per mettere in evidenza quanto il Paese sia pronto alla cooperazione scientifica. "*Questo forum* – ha detto Ahmadi – *deve favorire anche la ricerca applicata su temi cruciali come biomedicina, biotecnologie, medicina, energie sostenibili e archeologia*". All'interno della cornice degli accordi tra CNR e MSRT, Ahmadi ha sottolineato che "*il terreno è fertile e deve essere arato anche in campi ambiziosi come astrofisica e astronomia o aerospazio. Ora bisogna spingere ulteriormente per la cooperazione tra le imprese per fare in modo che anche il lato commerciale ed economico della ricerca e della scienza possa crescere, sulla base delle diverse buone pratiche già in atto*".

Infine il Segretario Generale di Città della Scienza, **Vincenzo Lipardi**, ha aggiunto che *"Il Forum vuole essere uno strumento operativo, ma anche un ponte ideale per legare i nostri due Paesi, per rendere permanente la nostra collaborazione culturale, scientifica e tecnologica. Naturalmente, a corredo degli scambi commerciali, c'è bisogno di impegni sul fronte del trasferimento tecnologico, coinvolgendo i diversi attori pubblici e privati che intervengono in tale filiera – dalla ricerca all'invenzione, allo sfruttamento dei brevetti. Entrambi i nostri Paesi, attori della nostra civiltà tecnologica, hanno alle spalle grandi tradizioni e millenni di storia, come dimostrano i tanti siti archeologici e i musei che vanno rilanciati e che possono essere valorizzati in misura più profonda attraverso il ricorso alle moderne tecnologie. Noi siamo qui, insieme, italiani ed iraniani, per costruire strade ed acquedotti come le vecchie civiltà, imparando dalla nostra storia e guardando al futuro.*"

L'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum

COS'È
L'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum è il primo evento dedicato all'internazionalizzazione ed allo scambio scientifico, tecnologico e commerciale tra il mondo della ricerca e dell'impresa italiano e quello iraniano. La manifestazione è il momento conclusivo di un lavoro più ampio che nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma permanente di cooperazione ed internazionalizzazione tra Italia ed Iran promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano e dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia Iraniano.

IL FORMAT
L'evento è articolato in una parte istituzionale – alla presenza della Ministra Valeria Fedeli e del Ministro Mohammad Farhadi – e in una parte operativa dedicata alle attività di networking e matching. La parte operativa è finalizzata a creare partenariati tecnologici e commerciali ed è organizzata in: seminari tematici, incontri *one-to-one* e visite a parchi scientifici e tecnologici, istituti di ricerca, incubatori ed aziende innovative.

CHI LO PROMUOVE
Da parte italiana il Forum è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed organizzato da Città della Scienza di Napoli. È coordinato da Città della Scienza, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, l'Istituto di Fisica Nucleare – INFN, la rete NETVAL e con Confindustria.
Da parte iraniana l'iniziativa è promossa dal Ministero della Scienza, Ricerca e della Tecnologia ed è organizzata dall'Ufficio Affari Tecnologici del Ministero insieme all'Ufficio per la Cooperazione Scientifica.

LE FINALITÀ
Riunendo le priorità individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca italiana e dal Piano Quinquennale cinese, l'evento mira a promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa dei due Paesi,

sviluppando, attraverso la costruzione di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali, la cooperazione tra Italia e Cina nel campo dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

A CHI È RIVOLTO

Il Forum è rivolto a ricercatori, imprenditori, maker, startupper e a tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran.

- Creare una piattaforma stabile di scambio per l'internazionalizzazione dei rispettivi sistemi accademici, scientifici e di impresa a forte caratterizzazione innovativa, nel settore della scienza, della tecnologia e dell'innovazione;
- Presentare il sistema Italia in modo integrato e strutturato sul tema dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione con l'Iran, coinvolgendo i vari Ministeri, i principali enti di ricerca, le università e Confindustria per il mondo delle imprese;
- Alimentare il dialogo e lo scambio sulle principali tematiche scientifiche e tecnologiche di reciproco interesse per i due Paesi per presentare a ciascun sistema un'offerta di opportunità selezionate;
- Favorire la nascita di partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra ricercatori, imprenditori e innovatori italiani ed iraniani;
- Implementare lo sviluppo delle competenze del capitale umano indispensabile alla cooperazione con l'Iran, in ambito scientifico, tecnologico e umanistico, incoraggiando gli scambi accademici e la mobilità studentesca.

SETTORI CHIAVE

I settori della manifestazione sono stati definiti incrociando quelli indicati nelle linee guida nazionali del Programma Nazionale per la Ricerca, il PNR, e quelli prioritari per il governo iraniano. In particolare i settori selezionati sono:

- Scienze della Vita, Biotecnologie e Biomedicina,
- Agroalimentare,
- Chimica Verde,
- ICT di Nuova Generazione,
- Tecnologie per la protezione dell'Ambiente ed Energie Rinnovabili,
- Tecnologie applicate alle energie da fonti fossili,
- Scienze della Terra e geofisica,
- Archeologia e tecnologie per i Beni Culturali,
- Design ed industrie creative.

Sannioportale.it

19-04-2017

http://www.sannioportale.it/public/articoli/iran-italy-science-technology-innovation-forum-la-prima-edizione-al-via-oggi-con-la-ministra-fedeli-1292067.asp

Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, la prima edizione al via oggi con la Ministra Fedeli

ID Articolo: 1292067 mercoledì 19 aprile 2017 fonte Liveuniversity.it 1271

Facebook Twitter Google Plus

PUBBLICITÀ

È stata inaugurata oggi a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology and Innovation Forum, un ampio programma di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione che rappresenta anche una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra Italia ed Iran. Dopo la fine delle sanzioni economiche, e strutturando la volontà espressa dai [...] L'articolo Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, la prima edizione al via oggi con la Ministra Fedeli sembra essere il primo su Liveuniversity.

L' istituto per lo sviluppo

Banca di credito cooperativo, clientela in crescita record

Gli azionisti sono arrivati a 3.662 Bilancio pronto, sarà approvato il 27 maggio a Città della Scienza

38 Napoli Cronaca

Il progetto di rilancio

Porti, al via la grande sfida del piano triennale

Il ministro Delrio oggi al confronto voluto da Spirito. Confcommercio: operatori inascoltati

Città della Scienza in Iran al Forum dell'innovazione

Start-Cup, è corsa all'innovazione dalla ricerca spinta a nuove aziende

L'istituto per lo sviluppo

Banca di credito cooperativo, clientela in crescita record

Un istituto di credito in crescita e solido, con impieghi alla clientela in crescita tripla (più 21%) rispetto alla raccolta (più 7%). E, soprattutto, vicino alla città sia per iniziative come l' illuminazione della città o il museo del corpo umano Corporea sia per il sostegno alle piccole e piccolissime imprese. È la Banca di credito cooperativo (Bcc) di Napoli, che ha varato un bilancio 2016 in gran spolvero e che sarà presentato agli oltre 3.600 soci il prossimo 27 maggio.

Un esercizio, osserva il presidente Amedeo Manzo, che si caratterizza proprio per l' attenzione ai progetti di sviluppo del territorio. «Un modello di lavoro precisa il numero uno della Bcc che ci porta a valorizzare al massimo il cosiddetto made in Naples, che invita a vivere e investire nella nostra città in tutti i settori. Evidentemente ciò è possibile perché tutti i nostri indicatori sono molto positivi: utili, numero dei soci, le sofferenze tra le più basse d' Italia e una notevole stabilità patrimoniale ci garantiscono quella fiducia per reinvestire qui tutto ciò che raccogliamo a Napoli e, inoltre, consentire investimenti importanti grazie al supporto del gruppo Iccrea, nostro riferimento nazionale nel sistema del credito cooperativo».

Manzo tiene a precisare che sono «tutti dati anche quest' anno al di sopra della media nazionale, a partire dagli indicatori decisivi per una banca che vuol essere modello di garanzia e di solidità per i cittadini». Il risultato lordo d' esercizio risulta infatti pari a 1,6 milioni di euro, in progresso del 97% rispetto all' anno precedente, quello netto in aumento del 93% a 1,4 milioni, mentre il rapporto sofferenze nette/impieghi è di appena il 2,15%, uno dei più bassi registrato da una banca in Italia, che prevede una copertura delle sofferenze del 71% (tra le più elevate del sistema creditizio), una copertura delle inadempienze probabili del 36% e una copertura dei crediti deteriorati del 54%.

La fiducia nella Bcc è confermata poi dall' incremento del numero degli azionisti, che sono cresciuti del 3,3% a 3.662, e dei clienti, arrivati a quota quattromila, con un incremento del 7%. Il tutto con 43,3

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 1

informazione.it

20-04-2017

http://www.informazione.it/n/59D57BD2-F863-4FF5-BEF2-CBCBC5F62922/Scambio-scientifico-e-tecnologico-Italia-Iran-cos-e-l-Iran-Italy-Science-Technology-Innovation-Forum

Ricerca: al via la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum

Jobsnews.it - 28 giorni fa

Condividi I Avvisami I Commenta

Il 19 e 20 aprile 2017 si terrà a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum, il primo evento dopo la riapertura dei canali commerciali dedicato allo scambio scientifico e tecnologico tra Italia e Iran, promosso dal ... **Leggi**

Cinquew News

21-04-2017

https://cinquewnews.blogspot.it/2017/04/Internazionalizzazione-sistemi-ricerca-innovazione-piattaforma.html

ROMA - Concluso l'Iran-Italy Science Technology & Innovation Forum. Rafforzata la collaborazione tra i due Paesi. Si è conclusa con grande successo a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology & Innovation Forum, svoltasi a Teheran il 19 e 20 aprile 2017. Il Forum, dedicato all'internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione, rappresenta anche una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra Italia ed Iran.

A seguito della cerimonia inaugurale, la ministra italiana dell'Istruzione, Università e Ricerca, Valeria Fedeli, e il ministro iraniano della Scienza, Ricerca e Tecnologia, Mohammad Farhadi, hanno firmato la dichiarazione congiunta per implementare la collaborazione già avviata tra Italia ed Iran nel settore della scienza e della tecnologia, rafforzando ulteriormente la sinergia istituzionale attraverso la partecipazione dei parchi scientifici e tecnologici, dei cluster e delle nuove iniziative come i fablab che hanno preso parte al Forum.

La giornata inaugurale - spiegano dal **Miur** - è stata caratterizzata anche dallo svolgimento di otto seminari tematici, tra cui una sessione dedicata alle politiche per l'Innovazione con il viceministro iraniano per la Ricerca e la Tecnologia, Vahid Amadi, l'assessora all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione della Regione Campania, Valeria Fascione, e l'assessore allo Sviluppo della Regione Lazio, Guido Fabiani. Tra i temi discussi: energia, biomedicina, agroalimentare, tecnologie per l'ambiente e ICT, incluso un focus specifico sulle tecnologie per il patrimonio culturale, un ambito di importanza strategica per due Paesi, come l'Iran e l'Italia, ricchi di testimonianze storiche, archeologiche e culturali.

Molto fitto anche il calendario degli incontri one-to-one. Oltre 400 i business meeting realizzati tra ricercatori e imprenditori italiani ed iraniani per approfondire ipotesi di progetti di ricerca congiunti, di trasferimento di nuove tecnologie e prodotti innovativi tra istituti di ricerca ed imprese innovative iraniane e italiane e tra delegati italiani ed iraniani. La prima giornata si è conclusa, infine, alla presenza del viceministro Vahid Amadi.

I lavori hanno registrato oltre 600 partecipanti. Kosro Piri, direttore agli Affari Tecnologici del ministero della Scienza, Ricerca e Tecnologia iraniano e attore principale nell'organizzazione e nella promozione del Forum, ha portato ai partecipanti il proprio saluto.

Il secondo giorno del Forum è stato invece caratterizzato da una serie di visite a importanti realtà scientifiche iraniane, tra cui i centri di ricerca di officina medicinale dell'Università Shahid Beheshti, che ha ospitato il Forum,

l'Iran FabLab, all'interno del Pardis Science and Technology Park, e la Sharif University, prestigioso politecnico iraniano.

Proprio con la Sharif University, che ogni anno vede laurearsi molti talentuosi ingegneri, l'assessora Fascione e il segretario generale di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi, sono entrati in contatto per sviluppare progetti congiunti a favore delle startup e dell'accelerazione d'impresa, in sinergia con il nuovo incubatore certificato Campania NewSteel, nato dalla partnership tra l'Università "Federico" di Napoli e Città della Scienza. Infine una delegazione composta da organizzazioni attive nel settore marino e marittimo, guidata dai delegati di Città della Scienza, è stata ricevuta dai rappresentanti dell'Ufficio Scienza e Tecnologia della Vice Presidenza della Repubblica Iraniana allo scopo di incontrare un gruppo di istituti ed imprese del settore e costruire una rete di cooperazione per il futuro.

Il Sole 24 ORE nòva 24
Settimanale
Data 23-04-2017
Pagina 9
Foglio 1

Iran-Italia | Piattaforma | Cooperazione

Condividere scienza e cultura

Il Cnr rafforza l'intesa e gli scambi con gli enti di ricerca iraniani

di **Massimo Inguscio**

Nei giorni passati è stata inaugurata a Teheran la prima edizione dell'Iran-Italy Science Technology and Innovation Forum, un ampio programma di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca e innovazione che rappresenta anche una piattaforma per rilanciare gli scambi scientifici, economici e culturali tra Italia ed Iran. La missione è stata un'opportunità per costruire una piattaforma permanente di connessione tra università, centri di ricerca, parchi scientifici e imprese innovative. Il programma è stato coordinato da Città della Scienza per conto del Miur - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Maeci - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Cur e Confindustria.

L'Iran, con il suo enorme potenziale economico connesso alle sue principali fonti energetiche di petrolio e di gas, con il suo alto potenziale scientifico, unito alla posizione geografica di rilevanza strategica nello scacchiere medio-orientale, rappresenta un paese d'interesse nel quadro delle azioni di cooperazione internazionale strategica del Cnr.

In questa missione, come in passato, lo scopo del Cnr è stato ed è quello di favorire lo scambio e la mobilità di ricercatori e studenti italiani e iraniani, lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti, il trasferimento culturale, tecnologico e la formazione, nelle aree di interesse cooperativo anche individuate attraverso un processo spontaneo di bottom up, laddove la cooperazione internazionale rappresenta un arricchimento e un valore aggiunto per entrambi i Paesi.

Ad oggi, e grazie anche a questa missione, si sono rafforzate importanti e numerose azioni cooperative del Cnr con le maggiori istituzioni ed enti di ricerca iraniani in diversi settori della salute e delle scienze della vita, delle bio e nano tecnologie, delle micro e nano- scienze, nel settore del patrimonio culturale e del turismo, nella green chemistry con applicazioni in agricoltura sostenibile, nel settore agroalimentare, nelle scienze della terra e della geofisica e nell'utilizzo di clean technologies, nelle smart cities e nell'energia. In particolare, per i settori agroalimentare e ambientale i temi prioritari emersi sono stati quelli relativi all'uso sostenibile dell'acqua e legati alla desertificazione, l'uso sostenibile delle risorse vegetali (sopratutto olivo) e la chimica verde. Ci sono stati contatti significativi con le Università di Teheran e Shiraz, con l'Agricultural Research Education and Extension Organization (Areeo), con il National Institute of Genetic Engineering and Biotechnology e con l'Iranian Research Organization for Science e Technology, con le imprese. Forte interesse da parte di centri di ricerca, università e aziende anche per possibili collaborazioni sulle nanotecnologie, nella fotonica, per applicazioni bio e sensoristica, per l'ambiente, per la tutela e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali e archeologici.

A proposito di beni culturali, val la pena ricordare che i nostri Paesi hanno in comune una storia che viene da lontano, come testimoniato dai tanti meravigliosi siti archeologici e musei che potrebbero ulteriormente beneficiare del know-how di ricerca, tecnologia, in ambito di strategie di tutela e valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico e archeologico con cui il Cnr già collabora da anni con l'Iran.

Le azioni e i settori menzionati non solo rappresentano un riferimento strategico nell'ambito della cooperazione scientifica del Cnr con l'Iran, ma sono anche in linea con il nuovo scenario cooperativo delineatosi a livello comunitario ed europeo dopo la sospensione delle sanzioni internazionali e la successiva adozione di un Joint Statement tra l'Europa e l'Iran. Si ridefinisce così e si struttura ulteriormente la cooperazione scientifica e tecnologica a livello bilaterale, cui poter fare riferimento anche in prospettiva di una potenziale partecipazione congiunta in Horizon 2020.

Condivido pienamente le parole espresse dalla ministra Valeria Fedeli durante la missione sul fatto che "il Forum ha rappresentato un momento di punta di un programma più ampio che consentirà a università, centri di ricerca e imprese a forte impatto innovativo di realizzare uno scambio costante implementando la cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi". In sintesi, il Forum è stato un'opportunità speciale per ricercatrici e ricercatori, imprenditrici e imprenditori, maker, startupper e per tutti i soggetti del mondo della ricerca, dell'impresa e dell'innovazione interessati a processi di internazionalizzazione e collaborazione con l'Iran, in armonia e concertazione con le linee-guida nazionali del Programma nazionale per la ricerca, il Pnr e quelli prioritari per il governo iraniano. La missione è stata "un'occasione indispensabile per l'avanzamento della comunità della conoscenza e del sapere, per affrontare le sfide più difficili", tra cui mi sento di aggiungere: la condivisione di una pace duratura e di fratellanza tra i popoli. La cultura e la scienza sono sempre inclusive.

- Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

agi.it
La verità conta

05-05-2017

http://www.agi.it/international/2017/04/05/news/tehran_hosts_iran-italy_science_and_technology_forum-1653377/

Tehran - The capital of Iran will host the first edition of the **Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum** on April 19-20. "The event seeks to offer new opportunities for universities, research centres and enterprises with a strong innovation impact, aiming to organise exchanges between Italy and Iran throughout the year," said Vahid Ahmadi, the Iranian Minister of Science, Research and Technology.

The ministry sponsors the event in Iran, while in Italy the programme is supported by the Ministry of Education, University and Research (MIUR) in cooperation with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation **(MAECI).** The Forum is planning to organise a yearly 'matchmaking' event, alternating between one year in Italy and another year in Iran, and supported by information, animation and partnership creation sessions. Participation in the event is free and open to all enterprises, as well as public and private stakeholders, as long as they register.

Still, speculation remains about the scientific level of a nation that bears a Persian legacy and whether such a forum might be productive for Italy in 2017. As to the two-day event, it will include a session for institutions with scenario conferences, thematic seminars, one-to-one meetings, and visits to innovative enterprises, incubators and science and technology parks, customised for Italian participants and/or accessed with an invitation sent by Iranian bodies and firms. The event will focus on sectors such as: **aerospace**, **agrifood,** life sciences, **biotechnology and biomedicine**, green chemistry, **smart factories,** mobility and transports, living environment technologies and renewable energies, technologies applied to fossil fuel energy, earth science and geophysics, marine economy, archaeology and technologies for cultural properties, design and creative industries.

خبرگزاری دانشگاه آزاد اسلامی آنا
Azad News Agency (ANA)

16-04-2017

http://www.ana.ir/news/210716

همکاری مشترک

و فناوری علم، مشترک نشست اولین برگزاری از فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون .داد خبر تهران دانشگاه در فروردین 31 و 30 روزه‌ای در ایتالیا و ایران نوآوری

به گزارش خبرنگار گروه دانشگاه خبرگزاری آنا، دکتر وحید احمدی صبح امروز در نشست خبری که در وزارت علوم برگزار شد، گفت: «ما در این نشست به دنبال انتقال و فروش تکنولوژی و همچنین آشنایی با شیوه مدیریت فناوری ایتالیایی‌ها هستیم. برای برگزاری این نشست رایزنی‌ها از فروردین سال گذشته آغاز شد و در نهایت قرار است 30 و 31 فروردین، اولین نشست علم و فناوری بین ایران و ایتالیا برگزار شود.»

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم ادامه داد: «این نشست به دنبال امضای تفاهم‌نامه همکاری با وزیر علوم ایتالیا و مرکز ملی تحقیقات این کشور برگزار می‌شود. این نشست براساس 10 حوزه همکاری علوم زیستی، کشاورزی و مواد غذایی، محیط زیست و فناوری‌های تمیز، انرژی، شهرهای هوشمند و حوزه‌های جدید فناوری، حمل و نقل، شیمی سبز، هوا و فضا، آموزش و توسعه مهارت، توریسم و میراث فرهنگی برگزار می‌شود.»

برگزار می‌شود، 119 نفر از ایتالیا در این همایش شرکت R2R و B2R و B2Bاحمدی افزود: «در این همایش 300 جلسه به صورت می‌کنند که شامل 27 دپارتمان دانشگاهی، 25 کمپانی، 13 مرکز تحقیقات علمی، 100 نماینده از بنیاد شهر علم ایتالیا، 5 مرکز تحقیقاتی، 5 شرکت استارت‌آپ و 3 سازمان ملی منطقه‌ای است. همچنین در روز دوم همایش بازدیدهای متعددی از پارک‌های علم و فناوری ایران صورت می‌گیرد همچنین شرکت‌کنندگان به صورت خاص از شهرک علمی تحقیقاتی اصفهان نیز بازدید می‌کنند.»

او همچنین از حضور 154 شرکت‌کننده ایرانی در این همایش خبر داد و درباره انتخاب این شرکت‌کنندگان گفت: »ما از علاقه‌مندان به حضور در این نشست دعوت کردیم که اعلام آمادگی کنند، پس از اینکه آنها اعلام آمادگی کردند، لیست علاقه‌مندان را با فعالان علم و فناوری ایتالیایی ارائه دادیم و آنها مشخص کردند با چه شرکت‌ها و یا نهادهایی می‌خواهند رایزنی داشته باشند. همچنین از طرف ما نیز شرکت‌ها و نهادهای ایتالیایی مورد بررسی قرار گرفت و با آنهایی که تمایل به همکاری وجود دارد رایزنی شد.»

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم از صادرات 400 میلیون دلار محصول دانش‌بنیان در سه سال گذشته خبر داد و گفت: «شرکت‌های دانش‌بنیان نباید فقط به بازارهای اروپایی و آمریکایی توجه داشته باشند باید به فکر بازارهای منطقه‌ای نیز باشند چراکه ظرفیت و پتانسیل خوبی در منطقه وجود دارد.»

خبرگزاری دانشگاه آزاد اسلامی آنا
Azad News Agency (ANA)

19-04-2017

http://www.ana.ir/photo/211868

ای‌تال‌یا و ی‌رانا نوآوری و فـناوری ،عل‌م نش‌س‌ت

س‌ای‌ر و ه‌ادان‌ش‌گـاه روس‌ای کـش‌ور، دو وزرای ح‌ض‌ور ب‌ا ای‌ت‌ال‌یا و ای‌ران نوآوری و فـناوری ،عل‌م نش‌س‌ت اول‌ی‌ن
.ش‌د ب‌رگـزار ش‌ه‌ی‌دب‌ه‌ش‌ت‌ی دان‌ش‌گـاه در ام‌روز ب‌ح ص م‌س‌ئول‌ان

22-04-2017

https://sbu.ac.ir/Lists/News/DispForm.aspx?ID=19220

شد برگزار ایتالیا جمهوری و ایران اسلامی جمهوری نوآوری و فناوری علوم، نشست اولین

وزیر علوم اعلام کرد: ایران در منطقه مستحکم ترین نظام آموزش عالی را پایه ریزی کرده است

وزیر علوم، تحقیقات و فناوری گفت: ایران اسلامی امروزه نه تنها در میان کشورهای منطقه بلکه در کشورهای توسعه یافته نیز از لحاظ شاخص رشد نیروی انسانی در جایگاه بالایی قرار دارد و بلاشک در منطقه مستحکم ترین نظام آموزش عالی را پایه ریزی کرده است.

دکتر محمد فرهادی در اولین نشست علوم، فناوری و نوآوری جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی افزود: دو ملت بزرگ ایران و ایتالیا دارای ظرفیت‌های بی‌شماری در همکاری‌های فیمابین هستند که می‌تواند در راستای رشد و تعالی مردم آن مورد استفاده قرار گیرد.

دکتر فرهادی گفت: ایران و ایتالیا دو کشور باستانی با تمدن دیرینه و فرهنگ ساز می باشند که در طول تاریخ همواره ارتباط خوب و منطقی داشته و احترام به مردم و ملت یکدیگر را مدنظر قرار داده اند.

وزیر علوم با اشاره به یادداشت تفاهم همکاری‌های علمی ایران و ایتالیا که در شهریور ۱۳۹۴ (سپتامبر ۲۰۱۵) امضاء شد گفت: تشکیل کمیته علمی مشترک فی‌مابین و ارتباط دانشگاه‌ها و مراکز پژوهشی دو کشور به همراه روابط عمیق فرهنگی و عزم اراده دو کشور برای توسعه همکاری‌های علمی و فناوری، پشتوانه فعالیت‌های کنونی و آتی دو کشور به حساب می‌آید و برگزاری اولین نشست علم، فناوری و نوآوری نیز می‌تواند نقطه عطف این مراودات علمی باشد.

دکتر فرهادی اظهار داشت: جمهوری اسلامی ایران برای همکاری در تمامی زمینه‌ها با کشور دوست، ایتالیا آمادگی دارد و همکاری در بخش علم و فناوری، که مخاطب اصلی آن، قشر تحصیل‌کرده، نخبه و توانا می‌باشند می‌تواند بستر مناسبی برای رشد این همکاری‌ها باشد.

وزیر علوم گفت: ما اعتقاد داریم که مابین دانشمندان و فناوران کشورها نباید مرز و مانعی وجود داشته باشد. علم امروز دنیا نتایج هزاران سال تلاش دانشمندان در اقصی نقاط جهان است و مشارکت علمی جهانیان نه یک پیشنهاد بلکه یک ضرورت برای رشد و تعالی است. این مشارکت علمی هم در سطح سیاستگذاری و برنامه‌ریزی کلان و هم در سطح اجرایی و بر داشتن گام‌های عملی مورد نیاز است.

دکتر فرهادی تاکید کرد: تثبیت دستاوردهای دو جانبه میان ایران و ایتالیا نیازمند شتاب بخشیدن به روند همکاری‌های علمی در تمامی سطوح، داشتن نقشه راه چند ساله همکاری‌ها، سرمایه‌گذاری مالی طرفین و شناخت بیشتر یکدیگر است و آنچه که موجب دلگرمی و اطمینان بیشتر برای دستیابی به اهداف این همکاری‌ها می‌باشد، وجود اراده سیاسی لازم در بالاترین سطح در میان طرفین است.

وزیر علوم ابراز امید واری کرد: اولین نشست علوم، فناوری و نوآوری جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی در زمینه سطوح مختلف همکاری‌ها از جمله همکاری در سطح دانشگاه با دانشگاه برنامه‌ریزی برای مراودات بنگاه با بنگاه، همکاری پارک‌های علم و فناوری و صندوق‌های حمایتی دو طرف عملکرد خوبی داشته باشد.

قائم مقام وزیر علوم در امور بین الملل اعلام کرد: کشور ایتالیا در زمره کشورهای هدف و راهبردی ایران در زمینه همکاریهای علمی است

قائم مقام وزیر علوم، تحقیقات و فناوری در امور بین الملل گفت: نگاه دوستانه، سوابق فرهنگی و تاریخی و توانمندی علمی و فناوری دو کشور ایران و ایتالیا موجب شده است که کشور ایتالیا در زمره کشورهای هدف و راهبردی ایران در زمینه همکاریهای علمی بین المللی قرار گیرد.

دکتر حسین سالار آملی دراولین نشست علوم، فناوری و نوآوری جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی اظهار داشت: با توجه به عضویت ایتالیا در اتحادیه اروپا و همکاری های گسترده ایران با آن اتحادیه، توسعه و تقویت همکاری های علمی با ایتالیا برای جمهوری اسلامی ایران حائز اهمیت است.

قائم مقام وزیر علوم در امور بین الملل افزود: دیپلماسی علمی و حضور در تبادلات علمی فناوری بین المللی یکی از اهداف وزارت علوم، تحقیقات و فناوری ایران است و در این راستا، کشورهای هدف در حوزه راهبردی و همچنین کشورهای همکار منطقه ای برای توسعه دیپلماسی علمی مشخص شده اند.

دکتر سالار آملی اظهار داشت: سیاستگذاری کلان توسعه دیپلماسی علمی، عقد تفاهم نامه بین وزرا و تبیین مسیر پیشبرد کار و نظارت، توسط وزارت علوم صورت می گیرد و انجام امور اجرایی و عملیاتی بر عهده دانشگاهها، مراکز تحقیقاتی و شرکتهای دانش بنیان ایرانی است.

وی گفت: در حال حاضر ۲۳۴ پروژه تحقیقاتی مشترک بین محققان ایرانی و دانشگاههای ایران با محققان و دانشگاههای خارجی تعریف شده است که بخشی از این پروژه های مشترک تحقیقاتی مربوط به همکاری با کشور ایتالیا است.

دکتر سالار آملی با اشاره به آمادگی دانشگاههای ایران برای پذیرش دانشجویان ایتالیایی گفت: در حال حاضر تعداد ۹ برنامه مشترک برای مقطع تحصیلات تکمیلی بین ایران و دانشگاههای اروپایی به امضا رسیده و در حال پیاده سازی است که امید می رود این قبیل برنامه های مشترک با کشور ایتالیا نیز صورت پذیرد.

وی افزود: همچنین پارکها و مراکز رشد علمی و فناوری ایران می توانند پذیرای شرکتهای دانش بنیان ایتالیا به منظور تحقیق و توسعه و حتی تولید محصولات مشترک دانش بنیان باشند.

رئیس مرکز همکاری های علمی و بین المللی در پایان تاکید کرد: همکاریهای علمی ایران و ایتالیا از پشتوانه و اراده دوجانبه قابل قبولی در ابعاد سیاستگذاری کلان و ایجاد بستر و مسیر مناسب برای همکاری های علمی و فناورانه دو کشور برخوردار است و امید می رود از لحاظ اجرایی و عملیاتی نیز بیش از پیش در این زمینه اهتمام دو جانبه صورت گرفته و گام های بیشتری جهت تحقق اهداف مشترک همکاری های علمی ایران و ایتالیا برداشته شود.

05-03-2017

http://www.daneshbonyan24.ir

می برگزار ۹۶ فروردین ایتالیا و ایران علمی های اریهمک نشست اولین شود

ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی، مشترک های همکاری نشست اولین برگزاری از علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون .داد خبر کشورمان میزبانی به ۹۶ سال فروردین در

علوم وزارت در امروز صبح که خبری نشست در احمدی وحید دکتر آنا، خبرگزاری دانشگاه گروه خبرنگار گزارش به آوردن فرامم هدف با ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی، مشترک های همکاری نشست اولین» :گفت شد، برگزار

و ها پژوهشگاه آموزشی، موسسات ها، دانشگاه برای جدید های فرصت پارک در مستقر بنیان دانش و فناور های شرکت پژوهشی، مراکز و ایران کشورهای فناور واحدهای رشد مراکز و فناوری و علم های «.شود می برگزار ایتالیا

و فناوری علمی نشست» :داد ادامه علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون برقرار کنند ه ای شبکه روی داد یک ایتالیا و ایران نوآوری مراکز دادن ارتباط نشست این اهداف دیگر از است، ارتباط از فناوری انتقال ارتقای برای Hi Tech های شرکت و پژوهشی علوم های برتری ارتقای نوآوری، های ظرفیت و خدمات محصولات، دوجانبه وگوهای گفت تقویت با کشور دو مر در فناوری و و سازی تجاری پژوهشی، موضوعات در همکاری از حمایت و سازمانی «.است نوآوری توسعه

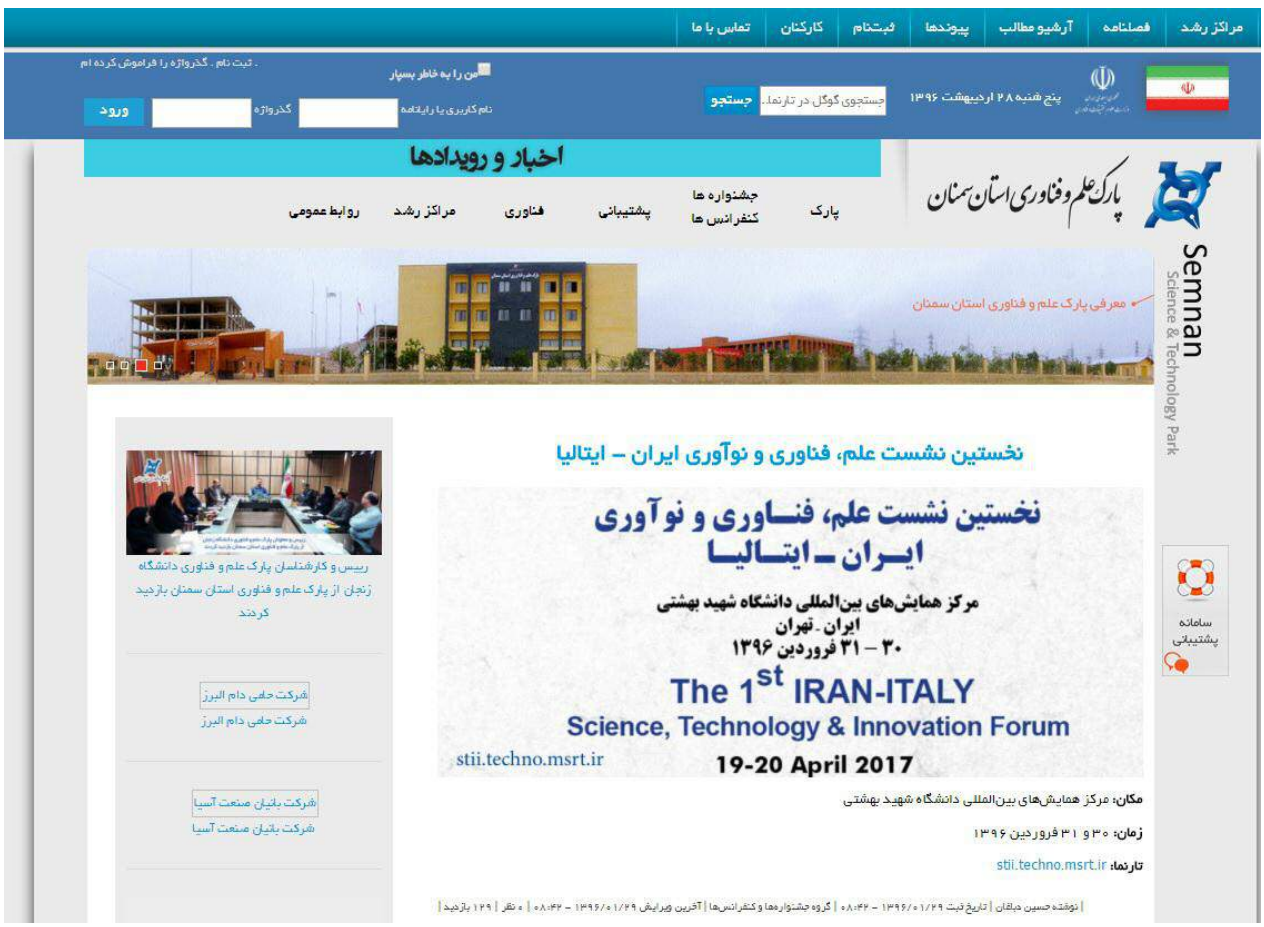
او افزود: «در این نشست احتمالا ۱۰۰ نفر از صاحبان صنعت، فناوری و تحقیقاتی ایتالیا به ایران می‌آیند و مذاکراتی با شرکت‌های ایرانی و مراکز تحقیقاتی خواهند داشت. همچنین احتمال دارد وزیر علوم ایتالیا نیز در این نشست حضور داشته باشد.»

احمدی گفت: «ایتالیا تجربه‌ای با چین در این زمینه داشته است و می‌خواهد در این زمینه با ایران نیز همکاری داشته باشد و همکاری‌ها عمدتا در حوزه‌های نانوبایو، و کشاورزی است.»ICTانفت و گاز،

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم درباره تفاهم‌نامه وزارت آموزش ایتالیا و وزارت علوم ایران گفت: «برنامه بین‌المللی‌سازی پژوهش، نوآوری و اتصال علمی، فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب‌وکار ایران و ایتالیا از طریق این تفاهم‌نامه تقویت می‌شود.»

18-04-2017

http://www.sstp.ir/Page/Public/NewsView.aspx?IdNews=1413



ايالتيا و ايران نوآوري و فناوري علمي، مشترك همكاري‌هاي اولين نشست خوان فراخ

هدف نشست:

شركت‌هاي و پژوهشي؛ مراكز و پژوهشگاه‌ها آموزشي، موسسات دانشگاه‌ها، براي جديد فرصت‌هاي آوردن فراهم

ايالتيا و ايران فناور واحدهاي رشد مراكز و فناوري و علم پارك‌هاي در مستقر دانش‌بنيان و فناور

03 و 03 فروردين 3031

تهران - ايران

معرفي:

علمي،، وزارت و ايالتيا گي‌ها دانشگاه آموزش، وزارت بين ما في همانهاف‌ت عمليات‌ي اساس‌ي در

تحقيقات گاراي و فني علمي، اتصال و نوآوري و پژوهش بين‌المللي سازي‌ها برنامه(5332 سال(ايران فناوري و تحقيقات

و پايدار گي‌ها زمين اي آغاز به كار ايران و ايالتيا اي‌ها هدف با برنامه اين .كند مي‌ها پژوهش و پژوهش بين‌المللي

دهنده تخصص‌ها گاه‌ها دانشگاه‌ها، مراكز و پژوهشي‌ها گاه‌ها بنگاه‌ها و نوآوري‌ها به اساسي‌ها نشست‌ها

.دارد سابقه سال‌ها دست در كه طلبانه

و زگرد مي‌ها زگرزار بر ايران در مستقر ايالتيا گي‌ها، و ايران در همكاران به طور بالقوه شده داده ها‌ي‌ترين

.داشته‌اند خدمات‌ي‌ها حمايت‌ي و اطلاعاتي براي دانشگاه‌ها به همراه خواهد

برگزار ويژه نشست‌ها در اين دو روز برگزار مي‌شود. نشست اول از دوره جديد نوآوري و فناوري علمي، ايران ايالتيا-ايران

در 3031 فروردين 03 و 03 برگزار مي‌شود. اين نشست‌ها با همكاري وزارت علوم، تحقيقات و فناوري، وزارت

آموزش و پرورش و سازمان پژوهش برگزار مي‌شود. هدف اين نشست‌ها ايجاد بستر مناسب براي همكاري

دانشگاه‌ها، مراكز پژوهشي و شركت‌هاي دانش‌بنيان در راستاي حل مسائل مشترك است.

اهداف برنامه:

- ايجاد بستر مناسب براي همكاري دانشگاه‌ها، مراكز پژوهشي و شركت‌هاي دانش‌بنيان در راستاي حل مسائل مشترك

- معرفي ظرفيت‌ها و توانمندي‌هاي علمي و فناوري ايران به شركاي بين‌المللي

- ارائه فرصت‌هاي جديد براي همكاري‌هاي بين‌المللي

- آشنايي با برنامه‌ها و ابزارهاي حمايتي ايالتيا و ايران براي توسعه همكاري‌هاي بين‌المللي

- آشنايي با فرصت‌هاي تأمين مالي براي پروژه‌هاي مشترك

مخاطبان برنامه:

اعضاي هيئت علمي و دانشجويان تحصيلات تكميلي دانشگاه‌ها و مؤسسات پژوهشي

مديران و كارشناسان شركت‌هاي دانش‌بنيان و استارتاپ‌ها

مديران و كارشناسان مراكز رشد و پارك‌هاي علم و فناوري

مديران و كارشناسان مراكز نوآوري و پژوهش

براي اولويت داراي بخش‌هاي در فناوري و پژوهش از كليدي نمايي ي ارائه براي موضوع هاي كارزاه -

ها شركت و ها فرصت تبادل انداز راه عالقمندي،

تاارت و فني شركت براي الياتي ايراني و كانفرانس و مقاله B2B بين بين -

اسگا برگ گذر شگفت و فناوري و علم پارك‌هاي دانشبنيان، و فناور شركت‌هاي از هايي بازديد -

.شد خواهد سازمان‌دهنده/ها و/يا توسعه شركت‌كنندگان شركت‌هاي الياتي درخواست

:اهداف

:هدف كشف بالقوه براي ارتباط و قرارداد همكاري بين ايران-ايالتي الياتي فناوري و علمي، تسهيل

و خدمات مالي، از فناوري انتقال Tech Hi هاي شركت براي پژوهشي مشترك دادن ارتباط -

نوآوري هاي ظرفيت

سازماني دوجانبه زمينه‌گذاري‌هاي تحقيق با كيفيت بالا در فناوري و علوم، برنامه‌هاي انتقال -

نوآوري وسعت و اراضي پژوهشي، موضوعات در مشترك از حمايت -

:باشد مي زير موارد شامل شركت در فعاليت اين هدف خصوصي،

نشست دوره اول براي شده سازمان‌دهي فعاليت‌هاي براي الياتي الياتي كنندگان شركت از، ثبت نام‌ها، -

3031 سال ايالتي-ايران نوآوري و فناوري علمي،

بالقوه شركاي شركت اين امكان را مي دهد كه به B2B مقاله‌هاي درخواست جمع‌آوري -

طرف از پيشنهاد دهندگان و/يا گيرندگان فرصت‌هاي علاقمند براي ايران بازار به خود را باشند داشته ديد

.كنند را ديپلماسي و پژوهشي شركت‌ها، زمينه

توسط كارشناسان شركت در شركت براي جلسات به عالقمند شنوندگان از پيشنهادي طرح‌هاي جمع‌آوري -

.زدن مي ارزيابي طرح اين ماراتن

:اولويت داراي طرح‌هاي

شده آورده الياتي پژوهش ملي برنامه‌هاي در آن طبق توسط صنعتي بخش‌هاي و پژوهشي زمينه‌هاي

.زدند مي تعريف ايران دولت‌هاي اولويت و چنين

:مي باشد زير شرح به اولويت داراي بخش‌هاي

- Life Sciences/ Biotechnology and Biomedicine

- Next Generation Technologies (ICT/ Smart Cities and communities/ Smart

living Technologies/ Smart Industries)

- Environmental Protection Technologies

- Energy (Technologies applied to energy from fossil source/ renewable

energy)

- Archaeology and technologies for Cultural Heritage

- Design and creative industries

- Education and academic exchanges

:ثبت نام،

بگـه تـوجگـه بگـا لگـاا .باشگـد مگـي رايگـگـان شرکتکنـنگـدزان بـراي کاري جلسات و B2B مالقاتهاي بـشش در رويداد

بگـا مشگـتـرك مهکگـاري تـوانمـنـدي كه ماکـور فـعاليت زمينههاي بـا مرتبـط شرکتهاي و مققـقين زماني، مقدوديت

طريگـق از و نمگـوده تكميگـب دانلـود، را فـناوري شرکتهاي فـر ، /مققـقين فـر ، ميبايست دارند، را ايتاليايي همتايان

دفتگـر ايگـن بگـه 32/35/32 يكشنبه روز اداري وقت پايان تا حداکثر ir.msrt@pio الکترونيكي آدر يا ERP

.ميزيرد قرار تاييد مورد دفـتـر اين تـوسط نهاي ي نا، ثبـت است ذكر بـه الز .شود ارسال

:شرکتكنندزان براي ارائه قابب خدمات

بنياد و ايران تـوسط كه ارتـبـاط بـرقـراري فـعاليتهاي هاي اولـويت بـراسا كه B2B مالقاتهاي در شرکت -

زرفـته صورت علم

کاري جلسات و B2B مالقاتهاي درطول -نياز درصورت -مترجم بـه مربـوط هاي حمايت -

نيگـاز اسگـا بگـر ايتاليايي و ايراني هاي سازمان تـوسط كه هايي كارزاه و سميناراها ميززردها، در شرکت -

شد خواهد تـعريف

.باشد مي كننده شرکت بـعهده اسكان و سفـر هزينه

:مالحظات

داراي بـششگـهاي بـگـين تـعادل وجود از تا زردد مي انتـشاب اجرايي كميته تـوسط رويداد در حضور هاي درخواست

ايتاليگـايي طرف بازخورد بعالوه شود، حاصب اطمينان رويداد اين در زونازون زمينههاي وجود همچنين و اولويت

.باشد مي اهميت حائز شده اعال، زمينههاي در نيز

كننگـدزان شگـرکت يعني است فـناوري و علمي زمينههاي در نوآورانه کار و كسب بـششهاي بـه مربـوط رويداد اين

پايرفـته نوآور غير خدماتي و تـوليدي بـششهاي و باشند نوآورانه فـرايندهاي داراي و Tech Hi شي از بايستي

.نيست

اشگـاره اما باشد، نمي تااري مقصوالت ييها و ترويـاي هاي بـقث شامب بـرنامه اين كه است معني بـدين اين

ي جنبگـه داراي كگـه است خدماتي و ها كاال بـراي نوآوري و پژوهش هاي سيستم سازي المللي بـين ارتقاي بـه اي

.مرتبطند پژوهشي بـششهاي بـا يا هستند نوآورانه فـني

06-03-2017

http://www.isna.ir

ای‌تال‌یا و ران‌ای فـن‌اوران‌ه و عل‌می ه‌ای‌مک‌اری ن‌ش‌س‌ت اول‌ی‌ن ب‌رگ‌زاری

ای‌تال‌یا و ای‌ران ن‌وآوری و فـن‌اوری عل‌می، م‌ش‌ت‌رک ه‌ای‌مک‌اری ن‌ش‌س‌ت اول‌ی‌ن ب‌رگ‌زاری از عل‌وم وزی‌ر فـن‌اوری و پ‌ژوه‌ش م‌عاون .داد خ‌ب‌ر 96 فـروردی‌ن در

به گزارش ایسنا، دکتر وحید احمدی با اشاره به برگزاری نشست همکاری‌های مشترک علمی، فناوری و نوآوری میان ایران و ایتالیا، افزود: این های فناور و دانش بنیان نشست با هدف فراهم آوردن فرصت‌های جدید برای دانشگاه‌ها، موسسات آموزشی، پژوهشگاه‌ها و مراکز پژوهشی، شرکت مستقر در پارک‌های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناوری کشورهای ایران و ایتالیا برگزار می‌شود.

وی برگزاری این نشست را یک رویداد شبکه‌ای و برقرارکننده ارتباط میان دو کشور توصیف کرد و ادامه داد: ایجاد ارتباط میان مراکز پژوهشی و شرکت‌های دانش‌بنیان با فناوری پیشرفته شرکت‌های ایتالیایی به منظور انتقال فناوری و فراهم کردن فضای مناسب برای تقویت گفت‌وگوهای دو جانبه از دیگر اهداف برگزاری این نشست است.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم، برگزاری این نشست را در راستای عملیاتی کردن تفاهم‌نامه ایران با وزارت آموزش، دانشگاه‌ها و مراکز تحقیقاتی ایتالیا دانست و یادآور شد: با امضای این تفاهم‌نامه که در سال 2015 صورت گرفت، برنامه بین‌المللی‌سازی پژوهش و نوآوری و اتصال علمی، فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب‌وکار ایران و ایتالیا تقویت و تداوم خواهد یافت.

احمدی خاطرنشان کرد: در این نشست 100 نفر از صاحبان صنعت و فناوری ایتالیا در کنار شرکت‌های دانش بنیان ایرانی حضور خواهند داشت.

به گفته وی، این نشست در روزهای 30 و 31 فروردین ماه 96 برگزار خواهد شد.

برگزاری اولین نشست همکاری‌های علمی و فناورانه ایران و ایتالیا

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم از برگزاری اولین نشست همکاری‌های مشترک علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در فروردین 96 خبر داد.

به گزارش ایسنا، دکتر وحید احمدی با اشاره به برگزاری نشست همکاری‌های مشترک علمی، فناوری و نوآوری میان ایران و ایتالیا، افزود: این نشست با هدف فراهم آوردن فرصت‌های جدید برای دانشگاه‌ها، موسسات آموزشی، پژوهشگاه‌ها و مراکز پژوهشی، شرکت‌های فناور و دانش بنیان مستقر در پارک‌های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناوری کشورهای ایران و ایتالیا برگزار می‌شود.

وی برگزاری این نشست را یک رویداد شبکه‌ای و برقرارکننده ارتباط میان دو کشور توصیف کرد و ادامه داد: ایجاد ارتباط میان مراکز پژوهشی و شرکت‌های دانش‌بنیان با فناوری پیشرفته شرکت‌های ایتالیایی به منظور انتقال فناوری و فراهم کردن فضای مناسب برای تقویت گفت‌وگوهای دو جانبه از دیگر اهداف برگزاری این نشست است.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم، برگزاری این نشست را در راستای عملیاتی کردن تفاهم‌نامه ایران با وزارت آموزش، دانشگاه‌ها و مراکز تحقیقاتی ایتالیا دانست و یادآور شد: با امضای این تفاهم‌نامه که در سال 2015 صورت گرفت، برنامه بین‌المللی‌سازی پژوهش و نوآوری و اتصال علمی، فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب‌وکار ایران و ایتالیا تقویت و تداوم خواهد یافت.

احمدی خاطرنشان کرد: در این نشست 100 نفر از صاحبان صنعت و فناوری ایتالیا در کنار شرکت‌های دانش بنیان ایرانی حضور خواهند داشت.

به گفته وی، این نشست در روزهای 30 و 31 فروردین ماه 96 برگزار خواهد شد.

انتهای پیام

خبرگزاری جمهوری اسلامی
۱۳۱۳

IRNA 1934

16-03-2017

http://www.irna.ir/fa/News/82453965/

96 فروردین در ایتالیا ایران فناوری علمی مشترک همکاری نشست اولین برگزاری

مشترک های همکاری نشست اولین برگزاری از فناوری و تحقیقات علوم، وزارت فناوری و پژوهش معاون -ایرنا -تهران .داد خبر 1396 ماه فروردین 31 و 30 روزهای در ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی،

96 فروردین در ایتالیا ایران فناوری علمی مشترک همکاری نشست اولین برگزاری

نوآوری و فناوری علمی مشترک همکاری نشست :داشت اظهار ایرنا علمی خبرنگار با وگو گفت در احمدی وحید دکتر تحقیقات و ها دانشگاه آموزش، وزارت میان 2015 سال که مشترکی نامه تفاهم کردن عملیاتی راستای در ایتالیا و ایران برگزار شد، منعقد ایران فناوری و تحقیقات علوم، وزارت و ایتالیا .شد خواهد

برگزاری اولین نشست همکاری مشترک علمی فناوری ایران ایتالیا در فروردین

تهران- ایرنا- معاون پژوهش و فناوری وزارت علوم، تحقیقات و فناوری از برگزاری اولین نشست همکاری های مشترک علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در روزهای ۳۰ و ۳۱ فروردین ماه ۱۳۹۶ خبر داد.

دکتر وحید احمدی در گفت وگو با خبرنگار علمی ایرنا اظهار داشت: نشست همکاری مشترک علمی فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در راستای عملیاتی کردن تفاهم نامه مشترکی که سال ۲۰۱۰ میان وزارت آموزش، دانشگاه ها و تحقیقات ایتالیا و وزارت علوم، تحقیقات و فناوری ایران منعقد شد، برگزار خواهد شد.

وی افزود: برنامه بین المللی سازی پژوهش، نوآوری و اتصال علمی، صنعتی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب و کار ایران و ایتالیا جهت توسعه و تداوم خواهد یافت و این برنامه درصدد ایجاد زمینه ای پایدار، ساختارمند و فرصتی برای شناسایی شراکت دانشگاه ها، مراکز پژوهشی و بنگاه های نوآور برای دستیابی به یک تبادل مستحکم در سالهای آینده است.

احمدی با بیان اینکه نشست علمی، فناوری و نوآوری ایران ایتالیا یک رویداد شبکه ای و برقرار کننده ارتباط است، گفت: در این نشست همچنین به دنبال فراهم آوردن فرصت های جدید برای دانشگاه ها، موسسات آموزشی، پژوهشگاه ها و مراکز پژوهشی، شرکت های فناور و دانش بنیان مستقر در پارک های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناور کشورهای ایران و ایتالیا هستیم.

وی رکن شورای عالی عتف (علوم، تحقیقات و فناوری) خاطرنشان کرد: علاوه بر وزیر علوم ایتالیا و تعدادی از مدیران حوزه آموزش عالی و دانشگاهی این کشور، حدود ۱۰۰ نفر از صاحبان صنایع و متخصصان مراکز فناوری و تحقیقاتی از ایتالیا در حوزه های مختلف مجتمع فناوری نانو، فناوری های زیستی، فناوری اطلاعات و ارتباطات، نفت و گاز برای شرکت در این نشست به ایران خواهند آمد و همچنین برابر این تعداد نیز از فعالان دانش بنیان، صنایع و مراکز علمی ایران در این نشست مشترک حضور خواهند داشت.

وی یادآور شد: طرف ایتالیایی اعلام کرده که قبلا تجربه همکاری موفقی با مراکز تحقیقاتی چین داشته اند و به دنبال پیاده سازی گروه همکاری چین - ایتالیا در ایران هستند.

داون پژوهشی وزارت علوم تصریح کرد: انتظار داریم با برگزاری این نشست و ارتباط دادن مراکز پژوهشی و شرکت های فناوری شرفته (High Tech)، به ارتقای انتقال فناوری از مجموعه‌ها، خدمات و ظرفیت های نوآوری طرفین منجر شود و شاهد تقویت و مایت از همکاری در زمینه های پژوهشی، تجاری سازی و توسعه نوآوری مشترک باشیم.

۱۴۴۰==۱۰۵۵==

یرنگار: زینب کارگر==انتشار: گلشن

irnaelm@https://telegram.me:ای اطلاع از اخبار متنوع علمی و فناوری، با کانال علمی ایرنا در تلگرام همراه شوید

نهای پیام /

مراکز و صنایع بنیان، دانش فعالان از نیز تعداد این برابر دو و آمد خواهند ایران به نشست این در شرکت برای گاز و .داشت خواهند حضور مشترک نشست این در ایران علمی

به و اند داشته چنین تحقیقاتی مراکز با موفقی همکاری تجربه قبلا که کردند اعلام ایتالیایی طرف :شد یادآور وی .هستند ایران در ایتالیا - چنین همکاری الگوی سازی پیاده دنبال

شرکت و پژوهشی مراکز دادن ارتباط و نشست این برگزاری با داریم انتظار :کرد تصریح علوم وزارت پژوهشی معاون منجر طرفین نوآوری های ظرفیت و خدمات محصولات، از فناوری انتقال ارتقای به ،(High Tech) پیشرفته فناوری های .باشیم مشترک نوآوری توسعه و سازی تجاری پژوهشی، های زمینه در همکاری از حمایت و تقویت شاهد و شود

16-04-2017

http://noavaran-sharif.ir

جاری ماه‌فروردین اواخر در ایتالیا و ایران مشترک نشست برگزاری از فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون شده تولید بنیان‌دانش محصولات برای مشترک بازاره‌ای کسب درصدد جانبه دو مذاکرات در :گفت و داد خبر فناوری حوزه ۱۰ درخصوص .دست‌یم ماپارک در مستقر بنیان‌دانش های‌شرکت در

و فناوری علمی، مشترک نشست اولین برگزاری به اشاره با امروز خبری نشست در احمدی وحید دکتر اکونومی‌ست؛ ایران گزارش به فنی علمی، اتصال و فناوری و پژوهش سازی‌المللی‌بین برنامه کردن عملی‌اتی راستای در نشست این :افزود ایتالیا و ایران نوآوری .شودمی برگزار ایتالیا با ایران کار و کسب و پژوهش بخش میان تجاری و

بر علاوه مشترک نشست این در :کرد اظهار است، شده ریزی‌برنامه سالانه رویداد یک صورت به برنامه این اینکه بیان با وی همچنین و شد خواهد برگزار ایتالیایی های‌طرف با داخلی بنیان‌دانش های‌شرکت میان رودررو مذاکرات مشترک های‌کارگاه برگزاری .شودمی فرامم کشور دو میان تکنولوژی و نوآوری های‌حوزه در تجربیات انتقال زمینه

و ۳۰ در ایتالیا و ایران میان فناوری و علمی نشست این از دور اولین :کرد خاطرنشان هانشست این برگزاری زمان به اشاره با احمدی های‌همکاری و خارجه امور وزارت همکاری با تحقیقات و علوم آموزش، وزارت توسط برنامه این ایتالیا در و شودمی برگزار ماه‌فروردین ۳۱ .شد خواهد اجرا المللی‌بین

ملی شورای و هادانشگاه روسای شورای همکاری با نایل در «علم شهر بنیاد» توسط نشست این برگزاری همانگی این‌که بیان با وی دفتر بخش با آن سازماندهی و علوم وزارت پژوهشی معاونت توسط اولیه اقدامات نیز ایران در :افزود است، شده انجام ایتالیا تحقیقات .است گرفته صورت وزارتخانه این فناوری امور ریزی‌برنامه

همترین :شد یادآور مشترک نشست این برگزاری جزئیات به اشاره با فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون با چین نوآوری و فناوری علوم، هفته از مشابه نسخه آن قالب که ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی، نشست همکاری برنامه رویداد .است ایتالیایی و ایرانی های‌سازمان و هاشرکت بین هافعالیت تبادل شامل ایتالیاست،

اضافه و برد نام نشست این های‌برنامه دیگر از را کشور دو میان نوآوری و فناوری انتقال با رابطه در های‌کنفرانس برگزاری احمدی .گیردمی صورت رشد مراکز و فناوری و علم های‌پارک بنیان،دانش و فناور های‌شرکت فناوری، مراکز از بازدیده‌ایی آن بر علاوه :کرد

وگوهای‌گفت تقویت با کشور دو هر فناوری و علوم های‌برترین ارتقای ایتالیایی، و ایرانی بنیان‌دانش های‌شرکت دادن ارتباط وی .کرد ذکر نشست این برگزاری اهداف از را نوآوری توسعه و سازی‌تجاری پژوهشی، موضوعات در همکاری از حمایت و دوجانبه

صورت همکاری علمی حوزه ۱۰ در مشترک نشست این در این‌که بر تاکید با فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون شمره‌ای انرژی، تمیز، های‌فناوری و زیست محیط کشاورزی، زیستی، علوم های‌حوزه در گرفته صورت های‌نشست در :گفت گیرد،می و بحث فرهنگی میراث و توریسم و مهارت توسعه و آموزش موافضا، سبز، شیمی ونقل،حمل اطلاعات، فناوری جدید های‌حوزه و هوشمند .شد خواهد نظرتبادل

برگزار سازی‌المللی‌بین و استارتاپ های‌سی‌است و نوآوری های‌استراتژی درخصوص سمینارهای نشست این در :کرد اضافه احمدی .شد خواهد

دپارتمان ۲۷ شامل که اندشده دعوت ایران به ایتالیا تحقیقات و علوم آموزش، وزیر همراه به نفر ۱۱۹ نشست این در وی، گفته به .شودمی ایتالیا نهادهای سایر از تحقیقات مرکز ۵ و ملی تحقیقات مرکز ۱۳ شرکت، ۲۵ دانشگاهی،

سوی از کنندهشرکت ۱۵۴ نشست این در :کرد اظهار ایران سوی از نشست این در حاضر اعضای ترکیب به اشاره با علوم وزیر معاون و سازمان ۴ و تحقیقاتی مرکز و پژوهشگاه ۷ دانشگاه، ۱۴ بزرگ، شرکت و بنیان‌دانش شرکت ۱۲۷ شامل که داشت خواهند حضور ایران .شودمی آزمایشگاه ۲

هانشست این در :داد توضیح باره این در و برد نام هانشست این اهداف همترین از را ایتالیا و ایران میان مشترک بازاره‌ای ایجاد احمدی برگزاری با بلکه شوند،نمی معرفی خاصی محصولات تجارت دنیای در معمولا و کردیم تعیین مذاکرات برای را فناوری حوزه ۱۰ ما .شودمی اقدام مشترک بازاره‌ای ایجاد و بازاریابی به نسبت جانبه دو مذاکرات

هاشرکت این از برخی :شد یادآور فناوری و علم های‌پارک در مستقر بنیان‌دانش های‌شرکت برخی موفق تجربیات به اشاره با وی که ایمکرده توصیه هاشرکت این به ما ولی برسانند، فروش به آلمان و استرالیا ایتالیا، کشوره‌ای به را خود محصولات اندتوانسته .بگیرند اختیار در را منطقه بازاره‌ای باید ابتدا مشترک بازاره‌ای ایجاد برای

ابتدا جانبی بازاره‌ای کسب برای ژاپن و ترکیه این‌که بر تاکید با فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون محصولات فروش بعدی گام در و است منطقه بازاره‌ای کسب هم ما اصلی سیاست :کرد خاطرنشان گرفتند، اختیار در را منطقه بازاره‌ای .است دنیا کشوره‌ای سایر در

16-04-2017

http://www.iscanews.ir

داد خبر علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون

فروردین ۳۱ و ۳۰ ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علم، مشترک نشست برگزاری

ایران نوآوری و فناوری علم، نشست نخستین خبری نشست در احمدی وحید دکتر ایسکانیوز، دانشگاه گروه گزارش به پژوهش، سازی‌المللی‌بین برنامه کردن عملی‌ای‌تی راست‌ای در مشترک نشست این :گفت خبر این اعلام با ایتالیا و و ایران کار و کسب و پژوهش دنیای بین تجاری و فنی علمی، اتصال و نوآوری .شودمی برگزار ایتالیا

کشور، دو مابین نوآوری و فناوری علمی، های همکاری، پایدار بستر ایجاد او به و ایتالیا کشور در تکنولوژی توسعه فناوری، مدیریت شیوه با آشنایی و کشور در تکنولوژی توسعه و مدیریت در کشور آن موفق الگوهای کارگیری هم و یکدیگر به کشور دو یافته توسعه های‌تکنولوژی فروش و انتقال نشست این اهداف از را یک هر برابر انتفاع با کشور دو فناورانه افزایی .دانست

علم، نشست نخستین همکاری های‌حوزه علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون غذایی، مواد و کشاورزی زیست‌ی، علوم را ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری جدید های‌حوزه و موشمند شهره‌ای انرژی، تمیز، های فناوری و زیست محیط و مهارت توسعه و آموزش مواضلا، سبز، شیمی نقل، و حمل اطلاعات، فناوری .برشمرد فرهنگی میراث و توریسم

برای ایتالیایی و ایرانی کارآفرینان و محققان بین های‌المللات درباره او این در رو در رو جلسه ۳۰۰ از بیش مجموع در :گفت تجاری و فنی شراکت حوزه در طرف یک) B2R ،(تجارت حوزه در دوطرف) B2B های‌قالب در و نشست در (تحقیقات حوزه در دوطرف هر) R2R و (تحقیقات حوزه در طرف یک و تجارت .شد خواهد برگزار فوق حوزه ۱۰۰

نوآوری، های‌استراتژی حوزه در موضوعی سی‌نهاری‌ای این‌که بیان با احمدی با نشست این روز نخستین در نیز سازی‌المللی‌بین و استارتاپ های‌سیاست ایتالیا از متناظر نمایندگان و کشورمان مختلف های‌وزارتخانه معاونان حضور سلامت، های‌فناوری های‌حوزه شامل سی‌نهاری‌ارها این :افزود شود،می برگزار پایش نو، نسل های‌فناوری کشاورزی، و غذا پزشکی، زیست و بیوتکنولوژی .است فرهنگی میراث های‌تکنولوژی و شناسی‌باستان و انرژی ریسک، کاهش و پایدار های‌ساز زیست، محیط

همراه به نفر ۱۱۹ :گفت نشست این در ایتالیایی کنندگان‌شرکت تعداد درخصوص علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون مرکز ۱۳ کمپانی، ۲۵ دانشگاه، ۱۴ قالب در دانشگاهی دپارتمان ۲۷ شامل که ایتالیا تحقیقات و دانشگاه آموزش، وزیر spinoff- شرکت ۵ ایتالیایی، نهادهای سایر از تحقیقاتی مرکز ۵ ایتالیا، علم شهر بین‌اد از نمایندە ۱۰ ملی، تحقیقات .دارند حضور ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علم، نشست نخستین در ایمنطقه ملی سازمان ۳۳ و startup

روسای ها،دانشگاه روسای شامل رسمی مدعوین بر علاوه :داشت اظهار نشست این در ایرانی کنندگان‌شرکت تعداد درباره او شرکت ۱۲۷ از ایرانی کنندەشرکت ۱۵۴ اجرایی، های‌دستگاه و هاوزارتخانه سایر از رسمی مقامات و فناوری و علم های‌پارک این در آزمایشگاه ۲ و خصوصی سازمان ۴ تحقیقاتی، مرکز و پژوهشگاه ۷ دانشگاه، ۱۴ بزرگ، شرکت و بنیان دانش .داشت خواهند فعال حضور نشست

فناوری و علم های‌پارک بنیان‌دانش و فناور های‌شرکت و فناوری مراکز از بازدیدهایی نشست، این حاشیه در :افزود احمدی .است شده سازماندهی نیز نهادها و هاشرکت دعوت ها و ایتالیایی کنندگان‌شرکت درخواست اساس بر رشد مراکز و

16-04-2017

http://ayaronline.ir/1396/01/232538.html

شودمی برگزار فروردین اواخر در ایتالیا و ایران فناوری علمی نشست :علوم وزیر معاون

به گزارش عیارآنلاین، وحید احمدی، معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم در نشست خبری که صبح امروز در ساختمان وزارت علوم برگزار شد، با اشاره به برگزاری اولین نشست مشترک علمی فناوری و نوآوری ایران ایتالیا گفت: توسعه علم و فناوری نیاز شدیدی به توسعه روابط بین المللی دارد که این نشست در راستای عملیاتی نمودن برنامه بین المللی سازی پژوهش و نوآوری و اتصال علمی فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب و کار ایران و ایتالیا برگزار می شود. این برنامه با هدف ایجاد زمینه ای پایدار و ساختارمند، به شناسایی فرصت های شراکت بنگاه های نوآور دانشگاه ها مراکز پژوهشی پرداخته تا به یک تبادل مستحکم در طی سال ها دست یابند.

وی افزود: این برنامه به صورت رویدادی سالانه ترتیب داده شده که به طور متناوب در ایران و ایتالیا برگزار می شود و خدمات حمایتی و اطلاعاتی برای ایجاد (بیزنس و سمینارهایی در زمینه های نوآوری و تکنولوژی) در این رویداد برگزار خواهد شد.B2Bشراکت به همراه خواهد داد. علاوه بر این کارگاه ها، ملاقات های

احمدی با اشاره به زمان و مکان برگزاری این نشست گفت: اولین دوره از نشست علمی فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در ۳۰ و ۳۱ فروردین ماه و در دانشگاه شهید بهشتی برگزار می شود. در ایتالیا این برنامه توسط وزارت آموزش، علوم و تحقیقات با همکاری وزارت امور خارجه و همکاری های بین المللی اجرا خواهد شد. هماهنگی های این نشست توسط بنیاد شهر علم در ناپل با همکاری شورای روسای دانشگاه ها، شورای ملی تحقیقات صورت خواهد گرفت. در ایران اقدامات اولیه توسط معاونت پژوهش و فناوری وزارت علوم صورت گرفته که سازماندهی آن با بخش دفتر برنامه ریزی امور فناوری وزارت عطف می باشد.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم به برنامه های این نشست اشاره کرد و افزود: مهمترین رویداد برنامه همکاری نشست علمی فناوری و نوآوری ایران ایتالیا، مختص تبادل فعالیت هایی بین شرکت ها و سازمان های ایرانی و ایتالیایی است. یک جلسه رسمی و سازمانی با حضور مسئولین ایرانی و ایتالیایی در راستای تفاهم نامه های دو جانبه بین نهادهای ایرانی و ایتالیایی برگزار می شود. هم چنین کنفرانس هایی در ارتباط با موضوع نشست، کارگاه های موضوعی برای ارائه یک نمای بین محققین و کارافرینان ایرانی و ایتالیایی برای شراکت فنی و تجاری و بازدیدهایی از B2Bکلی از پژوهش و فناوری در بخش های دارای اولویت، ملاقات های مراکز فناوری و پارک علمی تحقیقاتی اصفهان از برنامه های این نشست می باشد.

وی به تشریح اهداف برگزاری این نشست پرداخت و گفت: ارتباط دادن شرکت های هایتک و مراکز پژوهشی برای ارتقای انتقال فناوری از محصولات خدمات و ظرفیت های نوآوری، ارتقای برترین های علوم و فناوری در هر دو کشور، حمایت از همکاری در موضوعات پژوهشی تجاری سازی و توسعه نوآوری از اهداف برگزاری این نشست می باشد.

احمدی در ادامه بیان داشت: زمینه های پژوهشی و بحث های صنعتی برای طرح های دارای اولویت ایران نظیر علوم زیستی، فناوری های نسل آینده، فناوری های حفاظت از محیط زیست، باستان شناسی، صنایع طراح و خلاق، آموزش تبادلات علمی و سازه های پایدار و کاهش ریسک آماده سازی شده است.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم تاکید کرد: از ابتدای سال ۹۵ این برنامه کلید خورد و به دنبال عقد تفاهم نامه مابین ایتالیا و ایران و تفاهم نامه ای که وزرای علوم دو کشور به امضا رساندند، بحث نشست های مشترک عنوان شد و ایتالیایی ها علاقه نشان دادند چرا که پیش از این با چین چنین نشست هایی را برگزار کرده بودند.

وی با تاکید بر حوزه های همکاری ایران و ایتالیا ادامه داد: در حوزه همکاری علوم زیستی، کشاورزی، مواد غذایی، محیط زیست و فناوری، انرژی، شهرهای هوشمند و فناوری اطلاعات، حمل و نقل، چینی سبز، هوافضا، آموزش توسعه مهارت، توریسم و میراث فرهنگی برای این نشست ها تعریف شده است و در مجموع بیش از ۳۰۰ جلسه در این ۱۰ حوزه برگزار می گردد.

احمدی تصریح کرد: سمینارها، بحث های آزاد، اجلاس و نشست متقابل از جمله برنامه های این نشست دو روزه می باشد که در سمینارها جلسه استراتژی های نوآوری، سیاست های استارت آپ و بین المللی سازی با حضور معاونان وزارت خانه های ارتباطات، صنعت و معدن، بهداشت برگزار می شود.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم اظهار داشت: ۱۱۹ نفر به همراه وزیر علوم ایتالیا شامل ۲۷ دپارتمان دانشگاهی، ۲۵ کمپانی، ۱۳ مرکز تحقیقات ملی، ۱۰ نماینده از بنیاد شهر علم ایتالیا، ۵ مرکز تحقیقاتی از سایر نهادهای ایتالیایی، ۵ شرکت استارت آپ و ۳ سازمان ملی منطقه ای در مقابل ۱۵۴ شرکت کننده ایرانی از ۱۲۷ شرکت دانش بنیان ۱۴ دانشگاه ۷ پژوهشگاه و ۲ آزمایشگاه در این نشست شرکت می کنند.

وی در ادامه تاکید کرد: ایجاد ارتباط متقابل بین دو مجموعه از اهداف این نشست است و هزینه این هیئت ایتالیایی از ایاب و ذهاب گرفته تا هتل با خودشان می باشد. بنا داریم این نشست ها نتایج خود را هر چه سریعتر نشان دهد؛ البته این امکان وجود دارد که به دلیل رایزنی های بیشتر در موضوعات بعدی این موضوعات دنبال شود.

احمدی در پایان خاطر نشان کرد: نزدیک ۳۰۰ شرکت نوپا در پارک های علم و فناوری مستقر هستند که یک سوم این پارک ها را به خود اختصاص داده اند. هم چنین ۴۰۰ میلیون دلار در سه سال گذشته میزان صادرات این پارک ها بوده است. تاکنون نیز با ایتالیا، استرالیا و آلمان صادرات محصول داشته ایم، اما بازار منطقه از اهمیت ویژه ای برخوردار است.

08-05-2017

http://www.gstp.ir/?page_=communique&lang=1&tempname=showtemp&sub=0&PageID=150&PageIDF=1&BlockName=tool_communique_sample_main_block32

۱۳۹۶/۰۲/۱۸

16-04-2017

http://8tag.ir/news/1485362957460487745-968860413306675708

شودمی برگزار ایتالیا و ایران اوریفن علمی نشست

صبح خبری نشست در علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون احمدی وحید ، فارس خبرگزاری دانشگاه گروه خبرنگار گزارش به بین برنامه نمودن عملیاتی راستای در که دارد المللی بین روابط توسعه به شدیدی نیاز فناوری و علم توسعه :گفت امروز نشست این ایتالیا و ایران کار و کسب و پژوهش دنیای بین تجاری و فنی علمی اتصال و نوآوری و پژوهش سازی المللی دانشگاه نوآور های بنگاه شراکت هایفرصت شناسایی به ساختارمند و پایدار ایزمینه ایجاد هدف با برنامه این .شودمی برگزار .یابند دست هاسال طی در مستحکم تبادل یک به تا پرداخته پژوهشی مراکز ها

خدمات و شودمی برگزار ایتالیا و ایران در متناوب طور به که شده داده ترتیب سالانه رویدادی صورت به برنامه این :افزود وی زمینه در سمینارهایی و بیزنس) B2B هایملاقات ها،کارگاه این بر علاوه داد خواهد همراه به شراکت ایجاد برای اطلاعاتی و حمایتی .شد خواهد برگزار رویداد این در (تکنولوژی و نوآوری های

و 30 در ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی نشست از دوره اولین :گفت نشست این برگزاری مکان و زمان به اشاره با احمدی با تحقیقات و علوم آموزش، وزارت توسط برنامه این ایتالیا در شودمی برگزار بهشتی شهید دانشگاه در و ماه فروردین 311 همکاری با ناپل در علم شهر بنیاد توسط نشست این هایهمانگی شد خواهد اجرا المللیبین هایهمکاری و خارجه امور وزارت همکاری فناوری و پژوهش معاونت توسط اولیه اقدامات ایران در .گرفت خواهد صورت تحقیقات ملی شورای ها،دانشگاه روسای شورای .است علوم وزارت فناوری امور ریزی برنامه دفتر بخش با آن سازماندهی که گرفته صورت علوم وزارت

علمی نشست همکاری برنامه رویداد همتریزن :افزود و کرد اشاره نشست این هایبرنامه به علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون جلسه یک .است ایتالیایی و ایرانی هایسازمان و هاشرکت بین هایفعالیت تبادل مختص ایتالیا ایران نوآوری و فناوری ایتالیایی و ایرانی نهادهای بین جانبه دو هاینامه تفاهم راستای در ایتالیایی و ایرانی مسئولان حضور با سازمانی و رسمی پژوهش از کلی نمای یک ارائه برای موضوعی هایکارگاه نشست، موضوع با ارتباط در هایکنفرانس چنین هم شودمی برگزار و فنی شراکت برای ایتالیایی و ایرانی کارافرینان و محققان بین B2B هایملاقات اولویت، دارای های بخش در فناوری و .است نشست این هایبرنامه از اصفهان تحقیقاتی علمی پارک و فناوری مراکز از بازدیدهایی و تجاری

ارتقای برای پژوهشی مراکز و هایتک های شرکت دادن ارتباط :گفت و پرداخت نشست این برگزاری اهداف تشریح به وی همکاری از حمایت کشور، دو هر در فناوری و علوم هایبرترین ارتقای نوآوری، های ظرفیت و خدمات محصولات از فناوری انتقال .است نشست این برگزاری اهداف از نوآوری توسعه و سازی تجاری پژوهشی موضوعات در

فناوری زیستی، علوم نظیر ایران اولویت دارای هایطرح برای صنعتی های بحث و پژوهشی هایزمینه :داشت بیان ادامه در احمدی های سازه و علمی تبادلات آموزش خلاق، و طراح صنایع شناسی، باستان زیست، محیط از حفاظت هایفناوری آینده، نسل های .است شده سازی آماده ریسک کاهش و پایدار

مابین نامه تفاهم عقد دنبال به و خورد کلید برنامه این 955 سال ابتدای از :کرد تاکید علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون هاایتالیایی و شد عنوان مشترک هاینشست بحث رسانندد امضا به کشور دو علوم وزرای که اینامه تفاهم و ایران و ایتالیا .بودند کرده برگزار را هایی نشست چنین چنین با این از پیش که چرا دادند نشان علاقه

فناوری و هوشمند شهرهای انرژی، فناوری، و زیست محیط غذایی، مواد کشاورزی، زیستی، علوم همکاری حوزه در :داد ادامه وی شده تعریف ها نشست این برای فرهنگی میراث و توریسم مهارت، توسعه آموزش موافضا، سبز ، چینی نقل، و حمل اطلاعات، .گردد می برگزار حوزه ده این در جلسه 300 از بیش مجموع در و است

سمینارها در که است روزه دو نشست این هایبرنامه جمله از متقابل نشست و اجلاس آزاد، هایبحث سمینارها، :کرد تصریح احمدی و صنعت ارتباطات، هایوزارتخانه معاونان حضور با سازی المللی بین و آپ استارت هایسیاست نوآوری، های استراتژی جلسه .شودمی برگزار بهداشت معدن،

کمپانی، 25 دانشگاهی، دپارتمان 27 شامل ایتالیا علوم وزیر همراه به نفر 119 :داشت اظهار علوم وزیر فناوری و پژوهش معاون شرکت 5 ایتالیایی، نهادهای سایر از تحقیقاتی مرکز 5 ایتالیا، علم شهر بنیاد از نمایندە 10 ملی، تحقیقات مرکز 133 7 دانشگاه 14 بنیان دانش شرکت 127 از ایرانی کننده شرکت 154 مقابل در شودمی ای منطقه ملی سازمان 3 و آپ استارت .کنندمی شرکت نشست این در آزمایشگاه 2 و پژوهشگاه

و ایاب از ایتالیایی هیئت این مزینه و است نشست این اهداف از مجموعه دو بین متقابل ارتباط ایجاد :کرد تاکید ادامه در وی دارد وجود امکان این البته دهد نشان سریعتر چه هر را خود نتایج هانشست این داریم بین و است خودشان با متل تا گرفته ذهاب .شود دنبال موضوعات این بعدی موضوعات در بیشتر هایرایزنی دلیل به که

را ها پارک این سوم یک که مستند مستقر فناوری و علم هایپارک در زونها شرکت 3000 نزدیک :کرد نشان خاطر پایان در احمدی با نیز تاکنون است بوده هاپارک این صادرات میزان گذشته سال سه در دلار میلیون 400 چنین هم اند داده اختصاص خود به .است برخوردار ای ویژه اهمیت از منطقه بازار اما ایداشته محصول صادرات آلمان و استرالیا ایتالیا، /پیام انتهای

پارک علم و فناوری گلستان
Golestan Science And Technology Park

16-04-2017

http://www.gstpark.ir/Publice/Blog_Single_Post.php?Type=News&NewsId=208

حضور ریاست پارک علم و فناوری گلستان در نخستین نشست علم، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا ۳۱ و ۳۰ فرودین ۱۳۹۶

به گزارش روابط عمومی پارک علم و فناوری این نشست در راستای عملیاتی کردن برنامه بین‌المللی‌سازی پژوهش و فناوری و اتصال علمی، فنی و تجاری میان بخش پژوهش و کسب و کار ایران با ایتالیا برگزار گردید.

دکتر حسام رئیس پارک علم و فناوری که در این نشست حضور داشتند، عنوان کردند: در این نشست مشترک علاوه بر برگزاری کارگاه‌های مشترک مذاکرات رودررو میان شرکت‌های دانش‌بنیان داخلی با طرف‌های ایتالیایی، زمینه انتقال تجربیات در حوزه‌های نوآوری و تکنولوژی میان دو کشور فراهم شد.

ایشان افزود: وزارت علوم، تحقیقات و فناوری جمهوری اسلامی ایران و وزارت آموزش، دانشگاه و تحقیقات جمهوری ایتالیا با صدور بیانیه ای به مناسبت نشست علم، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا بر تقویت همکاری مشترک تاکید کردند.

به گزارش روابط عمومی پارک علم وفناوری گلستان در این بیانیه مشترک ضمن استقبال از پذیرش دوجانبه شرکت‌های دانش بنیان و نوپا در پارک‌های علم و فناوری دو کشور با هدف حمایت از بین المللی شدن، تولید و صدور محصولات مشترک دانش بنیان؛ حفظ حمایت از انجام طرح‌های تحقیقاتی مشترک در زمینه‌های مورد علاقه دو طرف در چارچوب برنامه «پیپترو دلا واله»؛ توسعه تبادل استادان و دانشجویان دانشگاه‌های برتر برای مقاطع تحصیلات تکمیلی و استفاده از فرصت‌های کوتاه مدت مطالعاتی از توافقات بین دو کشور ایران و ایتالیا ذکر شده است.

در پایان این بیانیه مشترک آمده است: وزارت علوم، تحقیقات و فناوری جمهوری اسلامی ایران و وزارت آموزش، دانشگاه و تحقیقات جمهوری ایتالیا، با محوریت «مرکز همکاری‌های علمی بین المللی وزارت متبوع ایرانی» و «بنیاد شهر علم ایتالیا» و دیگر نهادهای منصوب شده طرف ایتالیایی، اهداف این بیانیه مشترک را پیگیری خواهند کرد.

گفتنی است: بر اساس این بیانیه مشترک، دور بعدی نشست علم، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا، در سال ۱۳۹۷ خورشیدی برابر با ۲۰۱۸ میلادی در کشور ایتالیا خواهد بود.

08-04-2017

http://wastp.ir/?news=1169

نشست توسعه همکاری‌های علمی و فناوری ایران و ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی برگزار می‌شود

مدیرکل دفتر سیاست‌گذاری و برنامه ریزی امور فناوری وزارت علوم گفت: با حضور وزرای علوم جمهوری اسلامی ایران و ایتالیا نشست همکاری‌های علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا ۳۰ و ۳۱ فروردین ماه در دانشگاه شهید بهشتی برگزار می شود.

به گزارش روابط عمومی وزارت علوم، دکتر خسرو پیری گفت: نشست توسعه همکاری‌های علمی و فناوری ایران و ایتالیا ۳۰ و ۳۱ فروردین ماه سال جاری با حضور بزرگ‌ترین شرکت‌های دانش‌بنیان ایتالیایی و تعدادی از شرکت‌های دانش‌بنیان ایرانی مستقر در پارک‌های علم و فناوری کشور در دانشگاه شهید بهشتی برگزار می شود.

وی با اشاره به اینکه، تجاری‌سازی علم و فناوری از طریق کمک به تاسیس و توسعه شرکت‌های دانش بنیان رسالت اصلی دفتر سیاست‌گذاری و برنامه ریزی امور فناوری وزارت علوم است گفت: پارک‌های علم و فناوری در کشور زمینه‌ساز برقراری ارتباطات بین‌الملل و مبادلات علمی و تجاری در حوزه فناوری بین ایران با دیگر کشورها هستند و می‌توانند ضمن شناسایی بازارهای بین‌المللی زمینه‌ساز صادرات، فروش و انتقال دانش و فناوری به دیگر کشورها باشند.

تاریخ ارسال : ۹۶/۰۱/۱۹

آخرین اخبار

کارگاه آموزشی "تکنیک‌های حضور موفق در نمایشگاه" توسط پارک علم و فناوری آذربایجان غربی برگزار شد

پارک علم و فناوری آذربایجان غربی کارگاه آموزشی "تکنیک‌های حضور موفق در نمایشگاه را پنجشنبه مورخ ۲۸ اردیبهشت سالجاری به مدت ۸

مدیراینفو /
پایگاه جامع اطلاع رسانی کارآفرینان

14-04-2017

http://www.modirinfo.com

شود می برگزار ایتالیا و ایران «نوآوری و فناوری علم،» نشست

حضور با بهشتی شهید دانشگاه در ۹۶ فروردین ۳۱ و ۳۰ ، ایتالیا و ایران کشورهای «نوآوری و فناوری علم،» نشست شود می برگزار کشور دو علوم وزرای.

و کشور دو میان تجربه و فناوری انتقال نشست، این برگزاری از هدف :گفت علوم وزارت پژوهشی معاون احمدی وحید است ایران بنیان دانش محصولات فروش برای بازار ایجاد.

راستای در نشست این برگزاری که اند کرده منعقد یکدیگر با راهای نامه تفاهم ایتالیا، و ایران کشور دو :افزود وی است ها نامه تفاهم این انعقاد.

و کشاورزی زیستی، علوم حوزه ۱۰ در ایتالیا و ایران کشور دو علمی مکاری :کرد خاطرنشان علوم وزارت پژوهشی معاون مهارت توسعه و آموزش هوافضا، سبز، شیمی نقل، و حمل هوشمند، شهرهای انرژی، تمیز، فناوری و زیست محیط غذایی، مواد شود می انجام فرهنگی میراث و توریسم و.

گفتگو جلسات و سمینار قالب در جلسه ۳۰۰ ایتالیا، و ایران نوآوری و فناوری علم، نشست در :کرد عنوان احمدی شد خواهد برگزار.

فناوری کشاورزی، و غذا بیوتکنولوژی، سلامت، های فناوری موضوع با سمینارهای نشست، این در :کرد تصریح وی شد خواهد برگزار فرهنگی میراث های تکنولوژی و شناسی باستان انرژی، زیست، محیط پالایش نو، نسل های.

که کنند می سفر ایران به نشست این در حضور برای ایتالیا کشور از نفر ۱۱۹ :داشت اظهار علوم وزارت پژوهشی معاون از نماینده ۱۰ ملی، تحقیقات مرکز ۱۳ کمپانی، ۲۵ دانشگاه، ۱۴ قالب در دانشگاهی دپارتمان ۲۷ مسئولان هیات این در کشور ملی سازمان ۳ و آپ استارت شرکت ۵ ایتالیا، کشور نهادهای سایر از تحقیقاتی مرکز ۵ ایتالیا، علم شهر بنیاد دارند حضور ایتالیا.

۲ و خصوصی سازمان ۴ پژوهشگاه، ۷ دانشگاه، ۱۴ بنیان، دانش شرکت ۱۲۷ ایران کشور از همچنین :کرد عنوان احمدی دارند حضور نشست این در آزمایشگاه.

به نیز اکنون که است فناوری و علم های پارک در مشترک دفاتر ایجاد ها، نشست نوع این برگزاری از هدف :گفت وی اند کرده ایجاد مشترک دفاتر گرجستان، فناوری و علم پارک با یزد فناوری و علم پارک مثال طور.

و علم های پارک در مستقر شرکتهای بنیان دانش محصولات حاضر حال در :کرد خاطرنشان علوم وزارت پژوهشی معاون آوردن دست به بر علاوه که است این ما برنامه اما شود می صادر آلمان و استرالیا ایتالیا، مانند کشورهایی به فناوری بگیریم دست در نیز را منطقه بازارهای بتوانیم اروپایی بازارهای.

کشورهای به فناوری و علم های پارک بنیان دانش محصولات دلار میلیون ۴۰۰ حدود گذشته سال سه طی :داشت اظهار احمدی است شده صادر مختلف.

http://www.hut.ac.ir/hut-sustainable-construction-and-risk-management/

دکتر حسینیان مسئول کار گروه ساخت و ساز پایدار و مدیریت ریسک نشست همکاری مشترک علمی فناوری ایران و ایتالیا شد

سوی دکتر احمدی دکتر حسینیان معاون اداری و مالی دانشگاه صنعتی همدان به عنوان مسئول کار گروه ساخت و ساز پایدار و مدیریت ریسک همکاری مشترک علمی فناوری ایران ایتالیا معرفی شد.

گزارش روابط عمومی دانشگاه صنعتی همدان، معاون اداری و مالی دانشگاه صنعتی همدان از برگزاری اولین نشست همکاری های مشترک علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در روزهای ۳۰ و ۳۱ فروردین ماه ۱۳۹۶ تلار همایش های ابوریحان دانشگاه بهشتی تهران خبر داد.

ر سید مهدی حسینیان اظهار داشت: نشست همکاری مشترک علمی فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در راستای عملیاتی کردن تفاهم نامه مشترکی که سال ۲۰۱۵ میان وزارت آموزش، دانشگاه ها و تحقیقات ایتالیا و رت علوم، تحقیقات و فناوری ایران منعقد شد، برگزار خواهد شد.

با بیان اینکه هماهنگی برگزاری این نشست توسط «بنیاد شهر علم» در ناپل با همکاری شورای روسای دانشگاه‌ها و شورای ملی تحقیقات ایتالیا انجام شده است، افزود: در ایران نیز اقدامات اولیه توسط معاونت هشی وزارت علوم و سازماندهی آن با بخش دفتر برنامه‌ریزی امور فناوری این وزارتخانه صورت گرفته است.

ون اداری و مالی دانشگاه صنعتی همدان با اشاره به جزئیات برگزاری این نشست مشترک یادآور شد: مهمترین رویداد برنامه همکاری نشست علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا که قالب آن نسخه مشابه از هفته م، فناوری و نوآوری چین با ایتالیاست، شامل تبادل فعالیت‌ها بین شرکت‌ها و سازمان‌های ایرانی و ایتالیایی است.

تاکید کرد: وزارت علوم، تحقیقات و فناوری از دکتر نیلی ریاست دانشگاه صنعتی برای حضور و مسئولیت جلسه گروه ساخت و ساز پایدار و مدیریت ریسک دعوت بعمل آورده بود که با توجه به حضور ایشان در جلسه ای دانشگاه ها با وزی علوم ایشان این مسئولیت را به بنده تفویض نمودند.

ر سید مهدی حسینیان اظهار داشت : این نشست شامل ۱۲ کارگروه می باشد که از طرف دکتر احمدی پژوهش و فناوری وزیر علوم، مسئولیت جلسه گروه ساخت و ساز پایدار و مدیریت ریسک بر عهده بنده خواهد بود این افتخار بزرگ برای دانشگاه صنعتی همدان می باشد.

ون اداری و مالی دانشگاه صنعتی همدان افزود: در این کارگروه ۷ تن از مدیران و متخصصین ایتالیایی و ۵ نفر از متخصصان کشورمان حضور خواهند داشت.

با بیان اینکه نشست علمی، فناوری و نوآوری ایران ایتالیا یک رویداد شبکه ای و برقرار کننده ارتباط است، گفت: در این نشست همچنین به دنبال فراهم آوردن فرصت های جدید برای دانشگاه و مراکز پژوهشی، شرکت ی فناور و دانش بنیان مستقر در پارک های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناور کشورهای ایران و ایتالیا هستیم.

ر سید مهدی حسینیان خاطرنشان کرد: علاوه بر وزیر علوم ایتالیا و تعدادی از مدیران حوزه آموزش عالی و دانشگاهی این کشور، حدود ۱۰۰ نفر از صاحبان صنایع و متخصصان مراکز فناوری و تحقیقاتی از ایتالیا در حوزه ی مختلف همچون فناوری نانو، فناوری های زیستی، فناوری اطلاعات و ارتباطات، نفت و گاز برای شرکت در این نشست به ایران خواهند آمد و دو برابر این تعداد نیز از فعالان دانش بنیان، صنایع و مراکز علمی ایران در نشست مشترک حضور خواهند داشت.

19-04-2017

http://donya-e-eqtesad.com/SiteKhan/1197675

آمادگی همکاری موسسات پژوهشی ایران با ایتالیا

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم گفت: موسسات پژوهشی و پارک‌های علم و فناوری ایران از همکاری با ایتالیا استقبال می‌کنند.

به گزارش ایسنا، دکتر وحید احمدی امروز در اولین نشست علوم، فناوری و نوآوری جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی افزود: در طول تاریخ همواره تعاملات علمی و فرهنگی دو کشور و مهاجرت دانشمندان به کشورهای یکدیگر وجود داشته و از علوم و فناوری‌های یکدیگر بهره‌مند می شدند و دو کشور نقش و تأثیر زیادی نیز در ارتقا و پیشرفت علمی دنیا داشته‌اند.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم گفت: ایران و ایتالیا به عنوان دو کشور با سابقه و دارای [illegible] چیزی جز دانشمندان برجسته و دانش و علم تولید شده و خدمات علمی دو کشور نبوده است.

دبیرکل شورای عالی عتف اظهار کرد: خوشبختانه در عصر حاضر در هر دو کشور ایران و ایتالیا ظرفیت‌ها و پتانسیل‌های لازم جهت بازآفرینی و احیای تعاملات علمی و فناوری به عنوان زیر بنای همکاری‌ها و تعاملات اقتصادی و اجتماعی وجود دارد.

وی تصریح کرد: وجود حدود 4.5 میلیون دانشجو، 100 هزار عضو هیأت علمی، 100 هزار نفر دانشجوی دکترای تخصصی و ۸۰۰ هزار دانشجوی کارشناسی ارشد، ۳۹ پارک علم و فناوری، ۱۸۰ مرکز رشد علم و فناوری، موقعیت بالای علمی و فناوری کشور ایران در منطقه و همچنین وجود دانشگاه‌ها و مراکز علمی و فناوری برجسته و معتبر در کشور ایتالیا این پتانسیل را فراهم کرده است تا در یک فضای مبتنی بر احترام همکاری متقابل و دوستانه یک دیپلماسی علمی و فناوری حداکثری را داشته باشیم. این امر زمینه گسترش هر چه بیشتر اقتصادی، صنعتی و اجتماعی و در نتیجه توسعه علمی فناوری دو کشور را در برخواهد داشت.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم افزود: خوشبختانه در فضای بوجود آمده پس از برجام و در ادامه آن تفاهمنامه ۲ سال قبل بین وزرای علوم دو کشور، مدل‌های همکاری علمی و فناوری ارزشمندی بین ایران و ایتالیا به انجام رسیده و یا در حال انجام است که انعقاد تفاهمنامه همکاری معاونت) و امضای Action plan) و امضای برنامه اجرایی (CNRپژوهش و فناوری وزارت علوم، تحقیقات و فناوری ایران با شورای تحقیقات ملی ایتالیا (تفاهمنامه بین وزارت آموزش، دانشگاه‌ها و تحقیقات ایتالیا و وزارت علوم، تحقیقات و فناوری ایران در سال ۲۰۱۵ و برنامه اجرایی آن تفاهمنامه از جمله آنها است.

Pietro)، تهیه و تدوین پیش نویس برنامه اجرایی طرح «پیترو دلاوله» (ICTPوی امضای قرارداد با مرکز بین‌المللی فیزیک نظری عبدالسلام ( ) و انجام چندین تفاهمنامه و توافق‌نامه همکاری‌های علمی، پژوهشی و فناوری بین دانشگاه‌ها و پژوهشگاه‌های ایران و ایتالیا را از دیگر Della Valle همکاری‌های پژوهشی ایران و ایتالیا اعلام کرد.

دکتر احمدی گفت: در ادامه این همکاری‌ها با توافق انجام شده با پروفسور لیپاردی رئیس بنیاد شهر علم ایتالیا زمینه برگزاری نشست همکاری‌های علمی و فناوری بین دو کشور ایران و ایتالیا فراهم شد که با حضور هیأت‌های عالی رتبه از وزارتخانه‌های علوم ایران و آموزش و تحقیقات ایتالیا جلسات سیاستگذاری و برنامه‌ریزی برگزار شد.

دبیر کل شورای عالی عتف اظهار کرد: ما بر این باوریم که تبادلات علمی و بین‌المللی و ایجاد زمینه‌های همکاری پایدار و درازمدت در حوزه علم و فناوری در بین کشورها به توسعه جریان دانش، خلاقیت و نوآوری شتاب بخشیده و در نهایت ضمن افزایش رفاه اجتماعی، صلح و دوستی را بین کشورها و جوامع به ارمغان خواهد آورد. این هم افزایی‌های دو جانبه در عرصه‌های علمی، فناوری موجبات توسعه هرچه سریع‌تر اقتصادی و اجتماعی را فراهم خواهد کرد.

وی تاکید کرد: در این مسیر جمهوری اسلامی ایران با اتکای به توانمندی‌های علمی فناوری موجود آماده است در قالب برنامه‌های مشترک علمی فناوری در سطح منطقه و بین‌المللی نقش اثرگذار داشته باشد.

معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم گفت: امیدوارم این نشست دو جانبه به فراهم کردن شرایط و زمینه‌های لازم جهت همکاری‌های علمی و فناوری بین دانشگاه‌ها و مراکز پژوهشی، پارک‌های علم و فناوری و شرکت‌های فناور دو کشور را فراهم کند.

دکتر احمدی خاطرنشان کرد: در راستای تداوم این حرکت بزرگ به عنوان گام نخست آمادگی جمهوری اسلامی ایران را برای استقرار واحدهای شرکت‌های ایتالیایی در پارک‌های علم و فناوری مرتبط، ایجاد واحدهای تحقیقاتی مشترک در دانشگاه‌ها و مراکز پژوهشی مرتبط، ایجاد دفاتر R&D انتقال فناوری مشترک در دانشگاه‌ها، مراکز پژوهشی و پارک‌های علم و فناوری مرتبط و ایجاد مراکز رشد مشترک برای شرکت‌های دارای برند اعلام می‌کنم.

19-04-2017

http://upna.ir/?p=34532

دیدار وزیر علوم ، تحقیقات و فناوری ایران و وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا

در نخستین برنامه اولین نشست مشترک همکاریهای علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی، دکتر محمد فرهادی وزیر علوم ، تحقیقات و فناوری ایران و والریا فدلی وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا دیدار و گفتگو کردند .

به گزارش یوپنا به نقل از روابط عمومی وزارت علوم، دکتر محمد فرهادی وزیر علوم، تحقیقات و فناوری در این دیدار با اشاره به سوابق تاریخی تعاملات دولت و ملت ایران و ایتالیا با یکدیگر گفت: ایتالیا از جمله کشورهای اروپایی است که همواره رابطه سیاسی و اقتصادی خوبی با ایران داشته است.

وی با اشاره به تفاهم نامه همکاری های علمی دو کشور که در یک سال نیم گذشته بین دو کشور امضا شد از آمادگی کامل ایران برای اجرای مفاد این تفاهم نامه خبر داد.

وزیر علوم تاسیس صندوق همکاری های پژوهشی بین ایران و ایتالیا را از مفاد مهم تفاهم نامه همکاری های علمی دو کشور نام برد و گفت: برای تعیین جزییات سرمایه گذاری و روش کار این صندوق آمادگی داریم.

وی افزود: در زمینه های فرهنگی هم ایران و ایتالیا همکاری دارند و در همین راستا زبان ایتالیایی در ۴ دانشگاه ایران تدریس می شود و کرسی آموزش زبان فارسی نیز در ایتالیا فعال شده است.

دکتر فرهادی با اشاره به همکاری پژوهشی مشترک بین ایران و ایتالیا در پروژه های سزامی و سرن، تبادل استاد و دانشجو و برگزاری دوره تحصیلات تکمیلی مشترک بین دانشگاههای دو کشور را از زمینه های مهم همکاری علمی مشترک نام برد.

سنتاتور والریا فدلی وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا در این دیدار گفت: ایران و ایتالیا مشابهت های فرهنگی و قرابت های زبانی با هم دارند و در محیط روابط بین الملل نیز همدیگر را درک کرده و روابط متقابل دارند.

وی افزود: در زمینه علمی و فناوری نیز دو کشور همکاری های خوبی دارند و برگزاری اولین نشست مشترک همکاریهای علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در عمیق تر شدن این همکاریها موثر خواهد بود.

وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا گفت: در حدود یک سال پیش تفاهم نامه همکاری های علمی بین وزیر سابق علوم ایتالیا و ایران امضا شده است و از فرصت نشست مشترک همکاریهای علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و ایتالیا می توان برای عملی کردن مفاد مختلف این تفاهم استفاده کرد.

وی برگزاری کرسی های آموزش زبان فارسی در ایتالیا و زبان ایتالیایی در ایران را از جمله زمینه های همکاری دو کشور نام برد و در خواست کرد در زمینه به رسمیت شناختن مدارک تحصیلی، دو کشور با یکدیگر رایزنی کنند.

والریا فدلی ضمن اعلام خرسندی از همکاری پارک های علم و فناوری و شرکت های دانش و بنیان دو کشور، از آمادگی ایتالیا برای حضور و مشارکت در منطقه ویژه علم و فناوری یزد خبر داد.

گفتنی است در این دیدار معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم، قائم مقام وزیر علوم، مدیرکل دفتر وزارتی وزارت علوم، رئیس صندوق حمایت از پژوهشگران، مدیرکل امور فناوری وزارت علوم و سفیر ایتالیا در ایران حضور داشتند.

رویدادهای ۲۴ ساعت گذشته

16-04-2017

http://rooydad24.com

فـن‌اوری و عـلـم هـای‌پـارک صـادرات مـی‌زان دلـار؛ مـی‌لـی‌ون ۴۰۰ /شـودمـی بـرگـزار ای‌تـال‌یـا و ایـران فـن‌اوری عـلـمـی نـشـسـت

کـنـی‌د دنـبـال«SNN.ir دانـشـگـاه‌ی کـان‌ال‌اخـبـار»از را دانـشـگـاه‌ی اخـبـار

در امروز صـبـح کـه خـبـری نـشـسـت در عـلـوم وزیـر فـن‌اوری و پـژوهـش مـعـاون احـمـدی، وحـیـد دانـشـجو، خـبـرگـزاری دانـشـگـاه خـبـرنـگـار گـزارش بـه :گـفـت ای‌تـال‌یـا ایـران نـوآوری و فـن‌اوری عـلـمـی مـشـتـرک نـشـسـت اولـیـن بـرگـزاری بـه اشـاره بـا شـد، بـرگـزار عـلـوم وزارت سـاخـتـمـان بـیـن بـرنـامـه نـمـودن عـمـلـی‌اتـی راسـت‌ای در نـشـسـت ایـن کـه دارد الـمـلـلـی بـیـن روابـط تـوسـعـه بـه شـدیـدی نـی‌از فـن‌اوری و عـلـم تـوسـعـه ایـن .شـود مـی بـرگـزار ای‌تـال‌یـا و ایـران کـار و کـسـب و پـژوهـش دنـی‌ای بـیـن تـجـاری و فـنـی عـلـمـی اتـصـال و نـوآوری و پـژوهـش سـازی الـمـلـلـی پـژوهـشـی مـراکـز هـا دانـشـگـاه نـوآور هـای بـنـگـاه شـراکـت هـای فـرصـت شـنـاسـایـی بـه سـاخـتـارمـنـد، و پـایـدار ای زمـیـنـه ایـجـاد هـدف بـا بـرنـامـه .یـابـنـد دسـت هـا سـال طـی در مـسـتـحـکـم تـبـادل یـک بـه تـا پـرداخـتـه

خـدمـات و شـود مـی بـرگـزار ای‌تـال‌یـا و ایـران در مـتـن‌اوب طـور بـه کـه شـده داده تـرتـیـب سـال‌انـه رویـدادی صـورت بـه بـرنـامـه ایـن :افـزود وی هـای زمـیـنـه در سـمـی‌نـارهـای و بـی‌زنـس) B2BB هـای مـلـاقـات هـا، کـارگـاه ایـن بـر عـلـاوه .داد خـواهـد مـهـراه بـه شـراکـت ایـجـاد بـرای اطـلاعـاتـی و حـمـایـتـی .شـد خـواهـد بـرگـزار رویـداد ایـن در (تـکـنـولـوژی و نـوآوری

و 30 در ای‌تـال‌یـا و ایـران نـوآوری و فـن‌اوری عـلـمـی نـشـسـت از دوره اولـیـن :گـفـت نـشـسـت ایـن بـرگـزاری مـکـان و زمـان بـه اشـاره بـا احـمـدی بـا تـحـقـیـقـات و عـلـوم آمـوزش، وزارت تـوسـط بـرنـامـه ایـن ای‌تـال‌یـا در .شـود مـی بـرگـزار بـهـشـتـی شـهـیـد دانـشـگـاه در و مـاه فـروردیـن 31 مـکـاری بـا نـاپـل در عـلـم شـهـر بـنـی‌اد تـوسـط نـشـسـت ایـن هـای مـهـمـانـگـی .شـد خـواهـد اجـرا الـمـلـلـی بـیـن هـای مـکـاری و خـارجـه امـور وزارت مـکـاری وزارت فـن‌اوری و پـژوهـش مـعـاونـت تـوسـط اولـیـه اقـدامـات ایـران در .گـرفـت خـواهـد صـورت تـحـقـیـقـات ملـی شـورای هـا، دانـشـگـاه روسـای شـورای .بـاشـد مـی عـطـف وزارت فـن‌اوری امـور ریـزی بـرنـامـه دفـتـر بـخـش بـا آن سـازمـان‌دهـی کـه گـرفـتـه صـورت عـلـوم

و فـن‌اوری عـلـمـی نـشـسـت‌مـکـاری بـرنـامـه رویـداد مـهـمـتـریـن :افـزود و کـرد اشـاره نـشـسـت ایـن هـای بـرنـامـه بـه عـلـوم وزیـر فـن‌اوری و پـژوهـش مـعـاون سـازمـانـی و رسـمـی جـلـسـه یـک .اسـت ای‌تـال‌یـایـی و ایـرانـی هـای سـازمـان و هـا شـرکـت بـیـن هـای فـعـالـیـت تـبـادل مـخـتـص ای‌تـال‌یـا، ایـران نـوآوری مـم .شـود مـی بـرگـزار ای‌تـال‌یـایـی و ایـرانـی نـهـادهـای بـیـن جـانـبـه دو هـای نـامـه تـفـاهـم راسـت‌ای در ای‌تـال‌یـایـی و ایـرانـی مـسـئـولـیـن حـضـور بـا هـای بـخـش در فـن‌اوری و پـژوهـش از کـلـی نـمـای یـک ارائـه بـرای مـوضـوعـی هـای کـارگـاه نـشـسـت، مـوضـوع بـا ارتـبـاط در هـایـی کـنـفـرانـس چـنـیـن مـراکـز از بـازدیـدهـایـی و تـجـاری و فـنـی شـراکـت بـرای ای‌تـال‌یـایـی و ایـرانـی کـارافـریـنـان و مـحـقـقـیـن بـیـن B2BB هـای مـلـاقـات اولـویـت، دارای .بـاشـد مـی نـشـسـت ایـن هـای بـرنـامـه از اصـفـهـان تـحـقـیـقـاتـی عـلـمـی پـارک و فـن‌اوری

انـتـقـال ارتـقـای بـرای پـژوهـشـی مـراکـز و هـایـتـک هـای شـرکـت دادن ارتـبـاط :گـفـت و پـرداخـت نـشـسـت ایـن بـرگـزاری اهـداف تـشـریـح بـه وی مـوضـوعـات در مـکـاری از حـمـایـت ،کـشـور دو مـر در فـن‌اوری و عـلـوم هـای بـرتـریـن ارتـقـای نـوآوری، هـای ظـرفـیـت و خـدمـات مـحـصـولـات از فـن‌اوری .بـاشـد مـی نـشـسـت ایـن بـرگـزاری اهـداف از نـوآوری تـوسـعـه و سـازی تـجـاری پـژوهـشـی

هـای فـن‌اوری زیـسـتـی، عـلـوم نـظـیـر ایـران اولـویـت دارای هـای طـرح بـرای صـنـعـتـی هـای بـحـث و پـژوهـشـی هـای زمـیـنـه :داشـت بـیـان ادامـه در احـمـدی کـاهـش و پـایـدار هـای سـازه و عـلـمـی تـبـادلات آمـوزش خـلاق، و طـراح صـنـایـع شـنـاسـی، بـاسـتـان ،زیـسـت مـحـیـط از حـفـاظـت هـای فـن‌اوری آیـنـده، نـسـل .اسـت شـده سـازی آمـاده ریـسـک

و ای‌تـال‌یـا ینـم‌ابـنـامـه تـفـاهـم عـقـد دنـبـال بـه و خـورد کـلـیـد بـرنـامـه ایـن 95 سـال ابـتـدای از :کـرد تـاکـیـد عـلـوم وزیـر فـن‌اوری و پـژوهـش مـعـاون دادنـد نـشـان عـلاقـه هـا ای‌تـال‌یـایـی و شـد عـنـوان مـشـتـرک یـهـا نـشـسـت بـحـث رسـانـدنـد، امـضـا بـه کـشـور دو عـلـوم وزرای کـه ای نـامـه تـفـاهـم و ایـران .بـودنـد کـرده بـرگـزار را ییـهـا نـشـسـت چـنـیـن چـنـیـن بـا ایـن از پـیـش کـه چـرا

و زیـسـت مـحـیـط غـذایـی، مـواد کـشـاورزی، زیـسـتـی، عـلـوم مـکـاری حـوزه در :داد ادامـه ای‌تـال‌یـا و ایـران مـکـاری هـای حـوزه بـر تـاکـیـد بـا وی مـیـراث و تـوریـسـم مـهـارت، تـوسـعـه آمـوزش مـوافـضـا، سـبـز، چـنـیـن نـقـل، و حـمـل اطـلاعـات، فـن‌اوری و مـوشـمـنـد شـهـره‌ای انـرژی، فـن‌اوری، .گـردد مـی بـرگـزار حـوزه ۱۰۰ ایـن در جـلـسـه 300 از بـیـش مـجـمـوع در و اسـت شـده تـعـریـف هـا نـشـسـت ایـن بـرای فـرهـنـگـی

سـمـی‌نـارهـا در کـه بـاشـد مـی روزه دو نـشـسـت ایـن هـای بـرنـامـه جـلـه از مـتـقـابـل نـشـسـت و اجـلاس آزاد، هـای بـحـث سـمـی‌نـارهـا، :کـرد تـصـریـح احـمـدی مـعـدن، و صـنـعـت ارتـبـاطـات، هـای خـانـه وزارت مـعـاونـان حـضـور بـا سـازی الـمـلـلـی بـیـن و آب اسـتـارت هـای سـی‌اسـت نـوآوری، هـای اسـتـراتـژی جـلـسـه .شـود مـی بـرگـزار بـهـداشـت

13 کـمـپـانـی، 25 دانـشـگـاهـی، دپـارتـمـان 27 شـامـل ای‌تـال‌یـا عـلـوم وزیـر مـهـراه بـه نـفـر 119 :داشـت اظـهـار عـلـوم وزیـر فـن‌اوری و پـژوهـش مـعـاون 3 و آپ اسـتـارت شـرکـت 5 ای‌تـال‌یـایـی، نـهـادهـای سـایـر از تـحـقـیـقـاتـی مـرکـز 5 ای‌تـال‌یـا، عـلـم شـهـر بـنـی‌اد از نـمـایـنـده 10 ملـی، تـحـقـیـقـات مـرکـز ایـن در آزمـایـشـگـاه 22 و پـژوهـشـگـاه 7 دانـشـگـاه 14 بـنـی‌ان دانـش شـرکـت 127 از ایـرانـی کـنـنـده شـرکـت 154 مـقـابـل در ای مـنـطـقـه ملـی سـازمـان .کـنـنـد مـی شـرکـت نـشـسـت

ذهـاب و ایـاب از ای‌تـال‌یـایـی هـیـئـت ایـن مـزیـنـه و اسـت نـشـسـت ایـن اهـداف از مـجـمـوع دو بـیـن مـتـقـابـل ارتـبـاط ایـجـاد :کـرد تـاکـیـد ادامـه در وی بـه کـه دارد وجـود امـکـان ایـن الـبـتـه دهـد؛ نـشـان سـریـعـتـر چـه هـر را خـود نـتـایـج هـا نـشـسـت ایـن داریـم بـنـا .بـاشـد مـی خـودشـان بـا مـتـل تـا گـرفـتـه .شـود دنـبـال مـوضـوعـات ایـن بـعـدی مـوضـوعـات در بـیـشـتـر هـای رایـزنـی دلـیـل

خـود بـه را اه پـارک ایـن سـوم یـک کـه مسـتـقـر فـن‌اوری و عـلـم هـای پـارک در نـوپـا شـرکـت 300 نـزدیـک :کـرد نـشـان خـاطـر بـه‌ایـان در احـمـدی ای‌تـال‌یـا، بـا نـیـز تـاکـنـون .اسـت بـوده اه پـارک ایـن صـادرات مـیـزان گـذشـتـه سـال سـه در دلـار مـی‌لـیـون 400 چـنـیـن مـم .انـد داده اخـتـصـاص .اسـت بـرخـوردار ای ویـژه اهـمـیـت از مـنـطـقـه بـازار امـا ایـم، داشـتـه مـحـصـول صـادرات آلـمـان و اسـتـرالـیـا

19-04-2017

http://sinapress.ir

در دانشگاه شهید بهشتی؛

نشست فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا آغاز به کار کرد

نشست علم، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا صبح امروز با حضور وزیر علوم در دانشگاه شهید بهشتی آغاز به کار کرد.

به گزارش مهر،نخستین نشست علم فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا، امروز در دانشگاه شهید بهشتی شروع شد.

این نشست با حضور دکتر محمد فرهادی وزیر علوم، تحقیقات و فناوری و والریا فدیلی وزیر آموزش دانشگاهی و پژوهشی ایتالیا به همراه هیات همراه برگزار می شود.

به گزارش مهر، انتقال فناوری، تجربیات و دانش روز به داخل کشور، ایجاد بازار مشترک و انتقال و فروش تکنولوژی های توسعه یافته دو کشور و همچنین حضور در عرصه بین المللی از اهداف برگزاری این نشست است. موضوعات این نشست شامل علوم زیستی، کشاورزی و موادغذایی، انرژی، حمل و نقل، شیمی سبز، هوافضا، محیط زیست و فناوری های تمیز، شهرهای هوشمند و بخش های جدید فناوری اطلاعات، آموزش و توسعه مهارت و گردشگری و میراث فرهنگی هستند.

در مدت زمان برگزاری این نشست بیش از ۳۰۰ جلسه با موضوعات استراتژی های نوآوری، سیاست های استارتاپ و بین المللی سازی، فناوری های سلامت، بیوتکنولوژی و زیست پزشکی، غذا و کشاورزی، فناوری های نسل نو و فناوری اطلاعات و ارتباطات، پایش محیط زیست، سازه های پایدار و کاهش ریسک، انرژی، باستان شناسی و تکنولوژی های میراث فرهنگی برگزار می شود.

هیئت ایتالیایی در این نشست متشکل از ۱۱۹ نفر از ۲۷ گروه دانشگاهی در قالب ۱۴ دانشگاه، ۲۵ شرکت، ۱۳ مرکز تحقیقاتی، ۱۰ نماینده از بنیاد شهر علم ایتالیا، ۵ مرکز تحقیقاتی از سایر نهادها، ۵ شرکت استارتاپ و ۳ سازمان ملی و منطقه ای این کشور هستند. همچنین هیئت ایرانی نیز شامل ۱۵۴ نفر از برخی از رؤسای دانشگاه ها و پارک های علم و فناوری، ۱۲۷ شرکت دانش بنیان، ۱۴ دانشگاه، ۷ پژوهشگاه، ۴ سازمان خصوصی و ۲ آزمایشگاه است.

برای هیئت ایتالیایی علاوه بر حضور در میزگردها و نشست ها برنامه هایی شامل بازدید از مراکز رشد، دانشگاه ها و مراکز تحقیقاتی درنظر گرفته شده است.

بولتن

16-04-2017

http://boultan.ir

ایتالیا و ایران فناوری و علمی مشترک نشست نخستین ه‌ای برنامه تشریح

در رسانی اطلاع'محوریت با خبری کنفرانس در یکشنبه روز احمدی وحید دکتر ایرنا، علمی گروه خبرنگار گزارش به آموزش، وزیر که این بیان با 'ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علمی، مشترک ه‌ای همکاری نشست نخستین خصوص بود، خواهند حاضر نشست این در کشور این بنیان دانش و فناور شرکت 50 نمایندگان همراه به ایتالیا تحقیقات و علوم شود می برگزار کشورمان در جاری ماه فروردین 31 و 30 روزه‌ای نشست این :کرد اظهار.

و فناور ه‌ای شرکت پژوهشی، مراکز و ها پژوهشگاه آموزشی، موسسات ها، دانشگاه بین همکاری جدید ه‌ای فرصت ایجاد وی واحده‌ای رشد مراکز و فناوری و علم ه‌ای پارک در مستقر بنیاندانش برگزاری اهداف مهمترین جمله از را ایتالیا و ایران کشوره‌ای فناور کرد ذکر نشست این.

نوآوری و فناوری علمی، نشست که این بیان با علوم وزیر معاون تاس ارتباط کننده برقرار و ایشبکه رویداد یک ایتالیا و ایران مراکز دادن ارتباط به توانمی نشست این اهداف دیگر از :گفت انتقال ارتقای برای Hi Tech تک-ه‌ای ه‌ایشرکت و پژوهشی برترین ارتقای نوآوری، ه‌ایظرفیت و خدمات محصولات، از فناوری دوجانبه وگوه‌ایگفت تقویت با کشور دو هر در فناوری و علوم ه‌ای و سازیتجاری پژوهشی، موضوعات در همکاری از حمایت و سازمانی کرد اشاره نوآوری توسعه.

تحقیقات و ه‌ادانشگاه آموزش، وزارت بین نامه تفاهم به اشاره با وی برنامه :گفت کشورمان فناوری و تحقیقات علوم، وزارت و ایتالیا تجاری و فنی علمی، اتصال و نوآوری و پژوهش سازی المللی بین این و تقویت ایتالیا و ایران کار و کسب و پژوهش دنیای بین برای فرصتی و ساختارمند پایدار، ایزمینه ایجاد راستای در برنامه ه‌ایبنگاه و پژوهشی مراکز ها،دانشگاه مشارکت ه‌ایزمینه شناسایی است نوآور.

دارد ادامه

1836*علمی

پور محتشمی زهره :انتشار *درویشی یوسف :خبرنگار

تشریح برنامه های نخستین نشست مشترک علمی و فناوری ایران و ایتالیا

تاریخ انتشار: ۲۷ فروردین ۱۳۹۶ گروه: علمی و فناوری سرو حبر

به گزارش خبرنگار گروه علمی ایرنا، دکتر وحید احمدی روز یکشنبه در کنفرانس خبری با محوریت'اطلاع رسانی در خصوص نخستین نشست همکاری های مشترک علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا' با بیان این که وزیر آموزش، علوم و تحقیقات ایتالیا به همراه نمایندگان 50 شرکت فناور و دانش بنیان این کشور در این نشست حاضر خواهند بود، اظهار کرد: این نشست روزهای 30 و 31 فروردین ماه جاری در کشورمان برگزار می شود.

وی ایجاد فرصت های جدید همکاری بین دانشگاه ها، موسسات آموزشی، پژوهشگاه ها و مراکز پژوهشی، شرکت های فناور و دانشبنیان مستقر در پارک های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناور کشورهای ایران و ایتالیا را از جمله مهمترین اهداف برگزاری این نشست ذکر کرد.

معاون وزیر علوم با بیان این که نشست علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا یک رویداد شبکه‌ای و برقرار کننده ارتباط است گفت: از دیگر اهداف این نشست می‌توان به ارتباط دادن مراکز پژوهشی و شرکت‌های های-تک Hi Tech برای ارتقای انتقال فناوری از محصولات، خدمات و ظرفیت‌های نوآوری، ارتقای برترین‌های علوم و فناوری در هر دو کشور با تقویت گفت‌وگوهای دوجانبه سازمانی و حمایت از همکاری در موضوعات پژوهشی، تجاری‌سازی و توسعه نوآوری اشاره کرد.

وی با اشاره به تفاهم نامه بین وزارت آموزش، دانشگاه‌ها و تحقیقات ایتالیا و وزارت علوم، تحقیقات و فناوری کشورمان گفت: برنامه بین المللی سازی پژوهش و نوآوری و اتصال علمی، فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب و کار ایران و ایتالیا تقویت و این برنامه در راستای ایجاد زمینه‌ای پایدار، ساختارمند و فرصتی برای شناسایی زمینه‌های مشارکت دانشگاه‌ها، مراکز پژوهشی و بنگاه‌های نوآور است.

ادامه دارد

علمی*1836

خبرنگار: یوسف درویشی* انتشار: زهره محتشمی پور

کلیدواژه:

ایران و ایتالیا

http://www.stpok.ir/FA/News/Body?NewsID=728

نشست همکاری های علمی ایران - ایتالیا

با تلاش دکتر سعیدی رییس پارک علم و فناوری کردستان و عضو کارگروه سیاست گذاری و علمی "نخستین نشست همکاری های علمی، فناوری و نوآوری ایران- ایتالیا"، پنج نفر از اعضای هیات علمی دانشگاه کردستان برای شرکت در نشست های رو در رو با دانشگاه ها و موسسات تحقیقاتی ایتالیا انتخاب شدند. آقایان دکتر خالد عزیزی، دکتر پرویز فاتحی، دکتر هاشم شاهسونی، دکتر یونس خوشخو و دکتر کیومرث ایراندوست در حوزه های هوا – فضا، فناوری های پاک و محیط زیست و توریسم و میراث فرهنگی با طرف های ایتالیایی از جمله دانشگاه های رم و ناپل به مذاکره خواهند پرداخت. لازم به ذکر است که نشست همکاری های علمی، فناوری و نوآوری ایران - ایتالیا در روزهای 30 و 31 فروردین ماه در دانشگاه شهید بهشتی برگزار خواهد شد.

منبع: روابط عمومی پارک علم و فناوری کردستان

تدبیر و امید

31-04-2017

http://tadbirvaomid.ir

ایتالیا و ایران علمی همکاری تقویت ضرورت

صدور با ایتالیا جمهوری تحقیقات و دانشگاه آموزش، وزارت و ایران اسلامی جمهوری فناوری و تحقیقات علوم، وزارت .کردند تاکید مشترک همکاری تقویت بر ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علم، نشست مناسبت به ایبیانیه

ایتالیا جمهوری و ایران اسلامی جمهوری میان نوآوری و فناوری علمی، هایهمکاری مشترک نشست در امروز که بیانیه این در فدلی والریا سناتور و ایران فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فرهادی، محمد دکتر امضای به بهشتی شهید دانشگاه در و علمی هایهمکاری تفاهم یادداشت امضای اساس بر» :است آمده رسید، ایتالیا جمهوری تحقیقات و دانشگاه آموزش، وزیر علم، نشست نخستین برگزاری مناسبت به همچنین و تهران در ۱۳۹۴ شهریور ۲۹ تاریخ به ایتالیا و ایران تحقیقاتی اسلامی جمهوری فناوری و تحقیقات علوم، وزیر تهران، در ۱۳۹۶ فروردین و۳۰ ۳۱ تاریخ در کشور دو نوآوری و فناوری توسعه خصوص در تهران، در ۱۳۹۶ فروردین ۳۰ تاریخ در ایتالیا، جمهوری تحقیقات و دانشگاه آموزش، وزیر و ایران .کردند توافق کشور دو بین علمی همکاری

توسعه" ،"ایتالیا و ایران کشورهای علمی و دانشگاهی هایهمکاری و دوستانه روابط از حمایت" بیانیه، این اساس بر میان نوآوری و فناوری همکاری توسعه" ،"کشور دو پژوهشی موسسات و هادانشگاه میان نوآوری و پژوهشی علمی، هایهمکاری گرفته صورت توافقات جمله از "کشور دو بازارفن هایمحیط و فناوری هایمجموعه و فناوری و علم هایپارک رشد، مراکز .است ایتالیا آموزش وزیر و ایران علوم وزیر بین

و علم هایپارک در نوپا و بنیان‌دانش هایشرکت دوجانبه پذیرش از استقبال ضمن مشترک بیانیه این در همچنین از حمایت حفظ" ،"بنیان‌دانش مشترک محصولات صدور و تولید" شدن، المللیبین از حمایت هدف با کشور دو فناوری تبادل توسعه" ،"«والهٔ دلا پیتترو» برنامه چارچوب در طرف دو علاقه مورد هایزمینه در مشترک تحقیقاتی هایطرح انجام "مطالعاتی مدت کوتاه هایفرصت از استفاده و تکمیلی تحصیلات مقاطع برای برتر هایدانشگاه دانشجویان و استادان .است شده ذکر ایتالیا و ایران کشور دو بین توافقات از

دوجانبه، مالی حمایتی اطمینان یک ایجاد و المللیبین علمی هایهمکاری برای اجرایی اقدامات تجدید جهت رایزنی همچنین عنوان به و کشور دو تحقیقاتی و علمی هایفعالیت و مشترک هایطرح از حمایت منظور به رقابتی، مبنای یک اساس بر و ایران علوم وزرای بین شده توافق موارد دیگر از ایتالیا و ایران نوآوری و فناوری علم، نشست برای مکمل ابزار یک .است ایتالیا دانشگاه و آموزش

و دانشگاه آموزش، وزارت و ایران اسلامی جمهوری فناوری و تحقیقات علوم، وزارت :است آمده مشترک بیانیه این پایان در علم شهر بنیاد» و «ایرانی متبوع وزارت المللیبین علمی هایهمکاری مرکز» محوریت با ایتالیا، جمهوری تحقیقات .کرد خواهند پیگیری را مشترک بیانیه این اهداف ایتالیایی، طرف شده منصوب نهادهای دیگر و «ایتالیا

برابر خورشیدی ۱۳۹۷ سال در ایتالیا، و ایران نوآوری و فناوری علم، نشست بعدی دور مشترک، بیانیه این اساس بر میلادی ۲۰۱۸ با

19-04-2017

http://elmna.com

همکاری ایران و ایتالیا در زمینه های علمی

صبح که ایتالیا – ایران نوآوری و فناوری علم، مشترک نشست اولین در فناوری و تحقیقات علوم، وزیر فرهادی دکتر سال ماه شهریور از ایتالیا و ایران علمی های همکاری یادداشت :گفت است برگزاری حال در بهشتی شهید دانشگاه در امروز همکاری توسعه برای ایتالیا و ایران دانشگاهی ارتباطات و شد تشکیل کشور دو مشترک علمی های کمیته شد، امضاء ۹۴ .است نشست این پشتوانه فناوری و علمی های

.کند همکاری ایتالیا کشور با ها زمینه تمامی در که دارد آمادگی اسلامی جمهوری :داد ادامه وی

از تجربه کسب نیازمند محور چند در کردیم، ریزی پایه را عالی آموزش نظام ترین مستحکم منطقه در ما اینکه با فرهادی بر اشتغال ایجاد دانشگاهی، تحقیقات سازی تجاری دانشگاه، و صنعت ارتباط به توان می که هستیم کشورها دیگر .کرد اشاره دانش مبنای

امیدواریم ما و باشد داشته وجود کشورها آوران فن و دانشمندان بین مانعی نباید :گفت خود سخنان از دیگری بخش در وی بنگاه با بنگاه همکاری‌های و حمایتی های صندوق فناوری، و علم های پارک های همکاری به ایتالیا کشور با ما های همکاری .یابد توسعه کشور دو

.بود خواهد ایتالیا کشور در بعدی نشست :کرد نشان خاطر پایان در علوم وزیر

دانشگاه بین همکاری قرارداد ۱۱۲ حاضر حال در :گفت ایتالیا پژوهشی و دانشگاهی آموزش وزیر «فدلی والریا» ادامه در .یابد افزایش ها فعالیت این که امیدواریم ما و است فعال ایتالیایی و ایرانی های

بین ای نامه تفاهم ۲۰۱۴ سال در :داشت اظهار و کرد اشاره ایران های دانشگاه از برخی با ایتالیا دانشگاهی ارتباط به وی .شد امضاء قدیم های زبان دکترای زمینه در ایتالیا های دانشگاه از یکی و تهران دانشگاه رئیس

داد خبر ایرانی دانشجویان به بورس ارائه برای ایتالیا کشور آمادگی از ادامه در ایتالیا پژوهشی و دانشگاهی آموزش وزیر که دارد وجود کشورها سایر علمی نهادهای و ایران بین پروژه ۲۰۳۵ که شنیدم ایران علوم وزیر فرهادی دکتر از من :داد ادامه و .دهیم افزایش ایران با را خود های همکاری امیدواریم ما

وزیر و ایران علوم وزیر بین ایتالیا و ایران علمی های فعالیت بر تأکید برای مشترک بیانیه یک نیز پایان در .رسید امضاء به ایتالیا آموزش

20-04-2017

http://www.tabnakyazd.ir

آمادگی ایتالیا برای حضور و مشارکت در منطقه ویژه علم و فناوری یزد

کد خبر: ۴۱۰۷۲۱ تاریخ انتشار: ۳۱ فروردین ۱۳۹۶ - ۰۷:۱۹ 20 April 2017

به گزارش تابناک یزد،در حاشیه اولین نشست مشترک همکاری‌های علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در دانشگاه شهید بهشتی، وزیر علوم ، تحقیقات و فناوری ایران و والریا فدلی، وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا دیدار و گفت‌وگو کردند.دکتر محمد فرهادی در این دیدار به سوابق تاریخی تعاملات دولت و ملت ایران و ایتالیا با یکدیگر اشاره کرد و گفت: «ایتالیا از جمله کشورهای اروپایی است که همواره رابطه سیاسی و اقتصادی خوبی با ایران داشته است.»

وزیر علوم ایران به تفاهم‌نامه همکاری‌های علمی دو کشور که یک سال‌ونیم است که بین دو کشور امضا شده است اشاره کرد و بر آمادگی کامل ایران برای اجرای مفاد این تفاهم‌نامه تاکید کرد.

فرهادی راه‌اندازی صندوق همکاری‌های پژوهشی بین ایران و ایتالیا را از مفاد مهم تفاهم‌نامه همکاری‌های علمی دو کشور نام برد و گفت: «برای تعیین جزییات سرمایه‌گذاری و روش کار این صندوق آمادگی داریم. در زمینه‌های فرهنگی هم ایران و ایتالیا همکاری دارند و در همین زمینه زبان ایتالیایی در ۴ دانشگاه ایران تدریس می‌شود و کرسی آموزش زبان فارسی نیز در ایتالیا فعال شده است.»

او همکاری پژوهشی مشترک بین ایران و ایتالیا در پروژه‌های سزامی و سرن، تبادل استاد و دانشجو و برگزاری دوره تحصیلات تکمیلی مشترک بین دانشگاه‌های دو کشور را از زمینه‌های مهم همکاری علمی مشترک اعلام کرد.

در ادامه وزیر آموزش، دانشگاه و تحقیقات ایتالیا نیز گفت: «ایران و ایتالیا مشابهت‌های فرهنگی و قرابت‌های زبانی با هم دارند و در محیط روابط بین‌الملل نیز همدیگر را درک کرده و روابط متقابل دارند. در زمینه علمی و فناوری نیز دو کشور همکاری‌های خوبی دارند و برگزاری اولین نشست مشترک همکاری‌های علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و جمهوری ایتالیا در عمیق‌تر شدن این همکاری‌ها موثر است.»

والریا فدلی گفت: «در حدود یک سال پیش تفاهم‌نامه همکاری‌های علمی بین وزیر سابق علوم ایتالیا و ایران امضا شده است و از فرصت نشست مشترک همکاری‌های علمی، فناوری و نوآوری میان جمهوری اسلامی ایران و ایتالیا می‌توان برای عملی‌کردن مفاد مختلف این تفاهم استفاده کرد.»

او برگزاری کرسی‌های آموزش زبان فارسی در ایتالیا و زبان ایتالیایی در ایران را از جمله زمینه‌های همکاری دو کشور نام برد و در خواست کرد در زمینه به رسمیت شناختن مدارک تحصیلی، دو کشور با یکدیگر رایزنی کنند.

فدلی با اعلام خرسندی از همکاری پارک‌های علم و فناوری و شرکت‌های دانش بنیان دو کشور، از آمادگی ایتالیا برای حضور و مشارکت در منطقه ویژه علم و فناوری یزد خبر داد. در این دیدار معاون پژوهش و فناوری وزیر علوم، قائم مقام وزیر علوم، در امور بین‌الملل، مدیرکل دفتر وزارتی وزارت علوم، رئیس صندوق حمایت از پژوهشگران، مدیرکل امور فناوری وزارت علوم و سفیر ایتالیا در ایران نیز حضور داشتند.

آنا

http://hi01.ir

نشست علم، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا صبح امروز با حضور وزیر علوم در دانشگاه شهید بهشتی آغاز به کار کرد. به گزارش فاوانیوز به نقل از مهر، نخستین نشست علم فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا، امروز در دانشگاه شهید بهشتی شروع شد.این نشست با حضور دکتر محمد فرهادی وزیر علوم، تحقیقات و فناوری و والریا فدیلی وزیر آموزش دانشگاهی و پژوهشی ایتالیا به همراه هیات همراه برگزار می شود.به گزارش مهر، انتقال فناوری، تجربیات و دانش روز به داخل کشور، ایجاد بازار مشترک و انتقال و فروش تکنولوژی های توسعه یافته دو کشور و همچنین حضور در عرصه بین المللی از اهداف برگزاری این نشست است. موضوعات این نشست شامل علوم زیستی، کشاورزی و موادغذایی، انرژی، حمل و نقل، شیمی سبز، هوافضا، محیط زیست و فناوری های تمیز، شهرهای هوشمند و بخش های جدید فناوری اطلاعات، آموزش و توسعه مهارت و گردشگری و میراث فرهنگی هستند.در مدت زمان برگزاری این نشست بیش از ۳۰۰ جلسه با موضوعات استراتژی های نوآوری، سیاست های استارتاپ و بین المللی سازی، فناوری های سلامت، بیوتکنولوژی و زیست پزشکی، غذا و کشاورزی، فناوری های نسل نو و فناوری اطلاعات و ارتباطات، پایش محیط زیست، سازه های پایدار و کاهش ریسک، انرژی، باستان شناسی و تکنولوژی های میراث فرهنگی برگزار می شود.هیئت ایتالیایی در این نشست متشکل از ۱۱۹ نفر از ۲۷ گروه دانشگاهی در قالب ۱۴ دانشگاه، ۲۵ شرکت، ۱۳ مرکز تحقیقاتی، ۱۰ نماینده از بنیاد شهر علم ایتالیا، ۵ مرکز تحقیقاتی از سایر نهادها، ۵ شرکت استارتاپ و ۳ سازمان ملی و منطقه ای این کشور هستند. همچنین هیئت ایرانی نیز شامل ۱۵۴ نفر از برخی از رؤسای دانشگاه ها و پارک های علم و فناوری، ۱۲۷ شرکت دانش بنیان، ۱۴ دانشگاه، ۷ پژوهشگاه، ۴ سازمان خصوصی و ۲ آزمایشگاه است.برای هیئت ایتالیایی علاوه بر حضور در میزگردها و نشست ها برنامه هایی شامل بازدید از مراکز رشد، دانشگاه ها و مراکز تحقیقاتی درنظر گرفته شده است.

06-03-2017

http://www.mojnews.com

شودمی برگزار آینده سال در ایتالیا و ایران مشترک نشست

نوآوری و فناوری علمی، مشترک های همکاری نشست برگزاری به اشاره با احمدی وحید دکتر موج، خبرگزاری گزارش به پژوهشگاه آموزشی، موسسات ها،دانشگاه برای جدید های فرصت آوردن فراهم هدف با نشست این :افزود ایتالیا، و ایران میان فناوری واحدهای رشد مراکز و فناوری و علم های پارک در مستقر بنیان دانش و فناور های شرکت پژوهشی، مراکز و ها شودمی برگزار ایتالیا و ایران کشورهای.

نشست مشترک ایران و ایتالیا در سال آینده برگزار می‌شود

معاون پژوهشی و فناوری وزیر علوم از برگزاری اولین نشست همکاری‌های مشترک علمی، فناوری و نوآوری ایران و ایتالیا در فروردین 96 خبر داد.

به گزارش خبرگزاری موج، دکتر وحید احمدی با اشاره به برگزاری نشست همکاری‌های مشترک علمی، فناوری و نوآوری میان ایران و ایتالیا، افزود: این نشست با هدف فراهم آوردن فرصت‌های جدید برای دانشگاه‌ها، موسسات آموزشی، پژوهشگاه‌ها و مراکز پژوهشی، شرکت‌های فناور و دانش بنیان مستقر در پارک‌های علم و فناوری و مراکز رشد واحدهای فناوری کشورهای ایران و ایتالیا برگزار می‌شود.

وی برگزاری این نشست را یک رویداد شبکه‌ای و برقرارکننده ارتباط میان دو کشور توصیف کرد و ادامه داد: ایجاد ارتباط میان مراکز پژوهشی و شرکت‌های دانش‌بنیان با فناوری پیشرفته شرکت‌های ایتالیایی به منظور انتقال فناوری و فراهم کردن فضای مناسب برای تقویت گفت‌وگوهای دو جانبه از دیگر اهداف برگزاری این نشست است.

معاون پژوهشی و فناوری وزیر علوم برگزاری این نشست را در راستای حمایتی گردن تفاهم‌نامه ایران با وزارت آموزش، دانشگاه‌ها و مراکز تحقیقاتی ایتالیا دانست و یادآور شد: با امضای این تفاهم‌نامه که در سال 2015 صورت گرفت، برنامه بین‌المللی‌سازی پژوهشی و نوآوری و اتصال علمی، فنی و تجاری بین دنیای پژوهش و کسب‌وکار ایران و ایتالیا تقویت و تداوم خواهد یافت.

احمدی خاطرنشان کرد: در این نشست 100 نفر از صاحبان صنعت و فناوری ایتالیا در کنار شرکت‌های دانش بنیان ایرانی حضور خواهند داشت.

به گفته وی، این نشست در روزهای 30 و 31 فروردین ماه 96 برگزار خواهد شد.

میان ارتباط برقرارکننده و ایشبکه رویداد یک را نشست این برگزاری وی شرکت و پژوهشی مراکز میان ارتباط ایجاد :داد ادامه و کرد توصیف کشور دو انتقال منظور به ایتالیایی های شرکت پیشرفته فناوری با بنیان‌دانش های از جانبه دو وگوهای‌گفت تقویت برای مناسب فضای کردن فراهم و فناوری است نشست این برگزاری اهداف دیگر.

راستای در را نشست این برگزاری علوم، وزیر فناوری و پژوهش معاون تحقیقاتی مراکز و هادانشگاه آموزش، وزارت با ایران نامه‌تفاهم کردن عملیاتی صورت 2015 سال در که نامه‌تفاهم این امضای با :شد یادآور و دانست ایتالیا و فنی علمی، اتصال و نوآوری و پژوهش سازی‌المللی‌بین برنامه گرفت، خواهد تداوم و تقویت ایتالیا و ایران وکارکسب و پژوهش دنیای بین تجاری یافت.

فناوری و صنعت صاحبان از نفر 100 نشست این در :کرد خاطرنشان احمدی داشت خواهند حضور ایرانی بنیان دانش های شرکت کنار در ایتالیا.

شد خواهد برگزار 96 ماه فروردین 31 و 30 روزه‌ای در نشست این وی، گفته به.

Città della Scienza • Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico
CASA IRAN
tel. +39 081 7352 448
email: iran@cittadellascienza.it

www.cittadellascienza.it/iran